**PASSO A PASSO**
12 PAGINE DI IDEE E SUGGERIMENTI

- Eliminate i file doppi con Win Optimizer
- Tutti architetti con Google SketchUp
- Scaricare un intero sito Web

**€3,90 con CD-ROM**

**CD-ROM ALLEGATO**


# Computer idea

www.computer-idea.it

n.183 14 febbraio – 27 febbraio 2007 - In edicola ogni 15 giorni

SEMPLICE, PRATICO, TUTTO IN ITALIANO


**INTERNET**

## Ho l'ADSL... e adesso?

Configurate da soli la vostra connessione a banda larga p.56

# RICCHI e FAMOSI con Internet

Trucchi e suggerimenti per farsi conoscere (e arricchirsi) sfruttando i meccanismi della Rete p.26

## ALL'INTERNO


**VHS addio!**
I nostri consigli per scegliere il videoregistratore DVD p.32

**Windows: entra solo chi dico io**
Creare, gestire e modificare gli "account utente" con Xp p.62

**Non abboccate!**
Come funziona la truffa del "phishing"? Ce lo spiega la Guardia di Finanza p.68

**Giochi**
Neverwinter Nights 2
**Rayman Raving Rabbids**
Ship Simulator 2006
**Faces of War**
PC Calcio 2007 p.72



ISSN 1591-6960
9 771591 696613 70183

vnu business publications italia


**TESTA A TESTA!**

**Packard Bell EasyNote MV51**
Il notebook per la casa... davvero economico p.20

**McAfee e Symantec**
A confronto i colossi della sicurezza p.24


POSTE ITALIANE spa - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. 353/2003 (Convertito in legge 27/02/2004 n. 46 art. 1, Comma 1, DCB Milano) in caso di mancata consegna restituire all'editore che si impegna a pagare la relativa tassa presso il CMP di Rozzano - Milano - quindicinale

# QUALCOSA DI NUOVO QUI SOTTO!*

FREECOM

* La nuova definizione di Hard Drive per Freecom - qualità, affidabilità e design in un dispositivo che incontra tutte le esigenze. Dall'utilizzo personale per l'archiviazione tascabile al backup professionale per grandi quantità di dati.

Per ulteriori informazioni visitate **www.freecom.com**

# GIZMODO il primo gadget blog

http://it.gizmodo.com

l'appuntamento quotidiano per i fanatici

della tecnologia di ultima generazione

telefoni cellulari

stampanti

video camere digitali

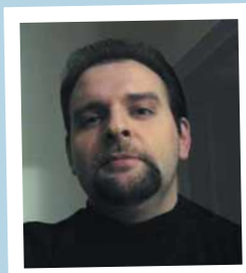
notebook

lettori MP3

PDA

scanner

fotocamere



# C'è sempre la sepoltura

Computer idea
14 febbraio - 27 febbraio
NUMERO 183

A volte i fatti e le situazioni appaiono incomprensibili per un semplice errore di prospettiva. Capita cioè di guardare la questione dal punto di vista sbagliato, ponendosi in un'ottica che può generare veri e propri paradossi, fino ad ottenerne una sorta di rappresentazione rovesciata della realtà. È il caso, per esempio, della garanzia legale sui beni di consumo, quel capolavoro giuridico che dovrebbe proteggere i consumatori dai difetti e dai malfunzionamenti degli oggetti appena acquistati. La nuova normativa, quella che prevede fino a 2 anni di copertura per i "vizi di difformità", fu salutata al tempo del suo debutto come un atto salvifico, un risultato storico in grado di mettere i cittadini al riparo dalle angherie di produttori e venditori, una volta per tutte. Circa quattro anni di sperimentazione ci mettono oggi nelle condizioni di dire che si è trattato di una mezza buffonata. Tutti coloro che hanno avuto la disavventura di incappare, contemporaneamente, in un prodotto difettoso e in un venditore poco professionale, non faticheranno a capirmi. Tolti i primi sei mesi dall'acquisto - nei quali, per legge, si presume che il difetto appena sorto fosse comunque già presente nel prodotto sin dall'origine - per tutto il resto del periodo di copertura della garanzia legale, l'onere di provare la preesistenza della difformità grava interamente sul consumatore. Se questa norma viene combinata con un venditore che "ci marcia", l'acquirente è automaticamente beffato. Qualcuno riesce ad immaginarsi di far peritare il proprio lettore MP3 al fine di poter dimostrare al venditore che il display malfunzionante era fallato sin dall'uscita dalla fabbrica?
Come se ciò non bastasse è difficile (difficile, non impossibile) che un venditore, di fronte alle giuste proteste di un acquirente con in braccio il prodotto fallato, resista alla tentazione di rispedire altrove il lamentoso: "*Guardi per le riparazioni, può rivolgersi direttamente al centro assistenza del produttore*". Sembrano persino gentili. Eppure la legge è chiara: per i vizi di difformità del bene acquistato risponde direttamente il venditore, che questo venda on-line, su eBay, in un grande centro commerciale o in un angusto laboratorio sotterraneo. Ma che cosa fai quando, anche se la legge è chiara, tu non hai alcuno strumento pratico per esigerne l'applicazione? Litighi, strepiti, gonfi le vene, urli come un teppista, giuri vendetta... Insomma, ti degradi. D'altronde, il legislatore ha dimostrato di avere così tanto a cuore il consumatore da dimenticare di prevedere la benché minima sanzione per il venditore inadempiente: una dimenticanza che di fatto vuota di significato il concetto stesso di "garanzia". Di fronte agli ingiusti dinieghi del venditore, al consumatore rimane solo da minacciare questo o quel ricorso, ora alla magistratura, ora alle associazioni di consumatori. Ma che garanzia è, se per farla valere diventa necessario ricorrere al giudizio di un magistrato (operazione il cui costo supererebbe di gran lunga quella della riparazione)? Questo mortificante paradosso scompare però se si guarda la questione dalla giusta prospettiva. Se si evoca infatti un briciolo di cinismo a rischiararci la vista si capisce immediatamente che l'istituto della garanzia mira a proteggere solo ed esclusivamente il produttore e il venditore. Il primo, forte di questa copertura giuridica, viene di fatto autorizzato a immettere sul mercato i propri prodotti senza testarli adeguatamente e, pertanto, senza dover adottare stringenti (e costose) politiche di controllo di qualità. Le aziende possono cioè mettere in commercio prodotti fallati, a patto che, se l'acquirente dovesse accorgersene in tempo e lo segnalasse nei tempi dovuti e seguendo le procedure previste (scontrini, talloncini, timbrini...), siano disposte a ripararli o sostituirli.
La garanzia commerciale non rappresenta quindi un costo per l'azienda ma, anzi, un risparmio netto sull'organizzazione della produzione e una dilazione nel tempo (a volte enorme) degli oneri di riparazione. Ai venditori, analogamente, la garanzia concede la possibilità di vendere prodotti non funzionanti, difformi, fallati all'origine, incassandone comunque subito il prezzo e trasferendo ogni disagio sull'acquirente. Come contropartita di questo enorme favore, i venditori devono però acconsentire alla riparazione nei casi in cui i consumatori si accorgano per tempo dei difetti e riescano a dimostrare la loro pre-esistenza all'atto dell'acquisto. E sempre che tutte le formalità siano state rispettate (tempi, scontrino, lettera raccomandata...). Il bello è che all'atto della vendita c'è sempre un commesso che si sente in dovere di rassicurarti: "*Non si preoccupi, se dovessero esserci dei problemi c'è sempre la garanzia*": su queste basi, mutatis mutandis, un medico potrebbe dire al paziente "*Non si preoccupi, se dovesse morire c'è sempre la sepoltura*". La prossima volta che vi ritroverete in un negozio a litigare per ottenere una riparazione dovuta ma negata, consolatevi almeno con il fatto che la vostra garanzia non è andata sprecata. Da qualche parte c'è qualcuno che se la sta godendo.

*Andrea Maselli*

## Rubriche

10 **Lettere** - Dite la vostra
12 **News** - Tutte le novità dal mondo dell'informatica
15 **Le iniziative di Computer Idea**
16 **Il meglio dei nostri blog**
18 **In pillole**

## In prova

**Hardware**
20 **Cambio il PC e... prendo un notebook**
Packard Bell EasyNote MV51
21 **Prestazioni senza compromessi**
nVidia GeForce 7950 GT
22 **Inquadrature ad arte**
Canon PowerShot A640
22 **TV da passeggio**
Metronic ZapBox Move-On
23 **Con l'elenco è meglio**
Seat PagineGialle NAV

**Software**
24 **Tutti in difesa!**
McAfee Internet Security Suite 2007, Symantec Norton Internet Security 2007

P21

50 **Domande & risposte**
I nostri esperti rispondono alle vostre domande
66 **Il Rompiscatole**
**Tempo libero - Giochi**
72 Neverwinter Nights 2
73 Rayman Raving Rabbids
73 PC Calcio 2007
74 Faces of War
74 Ship Simulator 2006
74 Phantasy Star Universe
75 NBA 2K7
75 Grand Theft Auto Vice City Stories
75 Gears of War
76 **DVD**
78 **Libri**

P72

32 Audio e video

**Quella puntata... la registro in DVD!**

Per tanti anni il VHS ha occupato il posto d'onore sotto al televisore, ma le videocassette oramai hanno i giorni contati e i videoregistratori DVD costano poco. Seguite i nostri consigli per scegliere il modello che fa al caso vostro.

56 Internet

**Ho l'ADSL... e adesso?**

Una guida completa con tutti i trucchi e le procedure da seguire per configurare la vostra connessione a banda larga. Potrete cavarvela da soli senza dipendere più dai centri di assistenza.

62 Software

**A chi lasciate le chiavi del PC?**

Il computer è uno strumento di lavoro personale, ma grazie agli "Account utente" i membri di una famiglia possono utilizzare il PC insieme, mantenendo spazi di lavoro distinti. Ecco vantaggi e limiti di questo sistema di accesso ai dati.

68 Vita al PC

**Non abboccate!**

Dietro al "phishing" ci sono pericolose organizzazioni fuorilegge che non solo rubano i dati delle carte di credito, ma si macchiano anche di tanti altri reati. Tutti i meccanismi delle frodi informatiche spiegati dai protagonisti della lotta al crimine: le Fiamme Gialle.

**IN COPERTINA P26**

## Ricchi e famosi con Internet

La Rete può cambiare davvero la vostra vita. Bastano un'idea originale e tanta fortuna... Vi raccontiamo le storie di chi ce l'ha fatta e come giocare bene le vostre carte per raggiungere il successo onestamente...ma senza troppa fatica!


## Passo a passo


II **Eliminate i doppioni!**
Se avete salvato più volte gli stessi file, Ashampoo WinOptimizer individua e cancella le copie inutili

III **Un documento "uso bollo"**
Usate Word per creare il classico documento da 25 righe richiesto ancora per qualche pratica

IV **Architetti in erba**
Come creare modelli tridimensionali con Google SketchUp

VIII **A modem spento**
WinHTTrack permette di scaricare un intero sito Web per consultarlo senza stare on-line

IX **Le foto... a pezzetti**
Ritagliate le parti più interessanti dei vostri scatti fotografici per utilizzarle in altre immagini

IX **Un dizionario... a portata di mouse**
Un componente aggiuntivo di Firefox permette di avere il "De Mauro" sempre a disposizione

XII **Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi


**12 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE P37**

DELL™ CONSIGLIA WINDOWS® XP MEDIA CENTER EDITION.

## Perché Dell™?

- Grandi risparmi su tutti i nuovi PC
- Incredibili offerte su tutti i sistemi pronti per il nuovo Windows Vista™
- Una consulenza professionale nella scelta del PC
- Possibilità di personalizzare il proprio PC secondo i propri desideri e necessità
- Assistenza e supporto certificati
- Evita la ressa e le code grazie alla consegna a domicilio

# DOPPIA MEMORIA GRATIS PER UN SALTO DI POTENZA

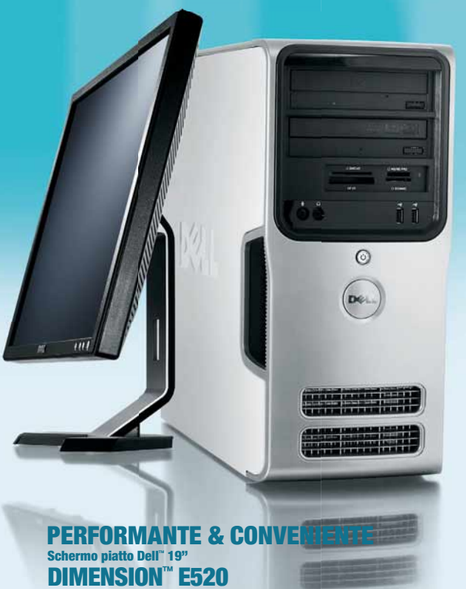
OFFERTA VALIDA FINO AL 27/02/07(1)

# PRODOTTO SU MISURA

## PERSONALIZZATO COME VUOI TU!

Un sistema Dell™ è prodotto esclusivamente per te. I nostri esperti ti aiuteranno a personalizzare il tuo PC in modo che possa rispondere alle tue precise esigenze. Alla fine, pagherai solo per ciò di cui hai bisogno. Ti arriverà direttamente a casa tua e avrai a disposizione su tutti i sistemi un servizio d'assistenza di primo livello.

E allora, se ciò che stai cercando è un'ampia scelta d'offerte per sistemi d'altissima qualità, non aspettare: chiama o clicca adesso!



### PERFORMANTE & CONVENIENTE

Schermo piatto Dell™ 19"

### DIMENSION™ E520

• Tecnologia Intel® Viiv™ con Processore Intel® Core™2 Duo E4300 (1.80GHz, 2MB Cache, 800MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 1024MB di memoria Bicanale DDR2 533MHz • Disco fisso 250GB SATA • nVIDIA® GeForce® 7300 TurboCache™ 256MB PCIe • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Lettore Media Card Flash 13:1 • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5

SOLO **799€** IVA INCL.

DOPPIA MEMORIA GRATIS!(1)

E-VALUE CODE: PPIT5 - D025206A

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 168€ IVA Incl.

### POTENZA MULTIMEDIALE

1024MB di memoria Bicanale

### DIMENSION™ 9200

• Processore Intel® Core™2 Duo E6300 (1.86GHz, 2MB Cache, 1066MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • Disco fisso 320GB SATA • Schermo non incluso • nVIDIA® GeForce® 7900 GS PCI-E 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW 16x Max • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5 • Scheda TV analogica con PCI integrata e telecomando MCE Dell™

SOLO **899€** IVA INCL.

DOPPIA MEMORIA GRATIS!(1)

E-VALUE CODE: PPIT5 - D02925

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 180€ IVA Incl.

### POTENTE COME UN DESKTOP

Schermo 17" WUXGA Display (1920x1200)

### INSPIRON™ 9400

• Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo con Processore Intel® Core™2 Duo T7200 (2GHz, 4MB L2 Cache, 667MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 1024MB Bicanale DDR2 SDRAM, 533MHz • Disco fisso 100GB (7200rpm) • nVIDIA® GeForce® 7900 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5 • Scheda wireless Intel® PRO/WLAN 3945 802.11 a/b/g 54Mbps & Dell™ Wireless 350 Bluetooth® (2.0)

SOLO **1.499€** IVA INCL.

DOPPIA MEMORIA GRATIS!(1)

E-VALUE CODE: PPIT5 - N02947A

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 372€ IVA Incl.

### MOBILITÀ PERFORMANTE

Schermo 15,4" WXGA (1280x800)

### INSPIRON™ 6400

• Tecnologia Mobile Intel® Centrino® Duo con Processore Intel® Core™2 Duo T5200 (1.60GHz, 2MB L2 Cache, 533MHz FSB) • Windows® XP Media Center Edition 2005 autentico • 512MB DDR2, 533MHz • Disco fisso 120GB SATA (5,400rpm) • ATI® Mobility™ Radeon® X1400 HyperMemory™ 256MB • Masterizzatore DVD+/-RW Double layer max 8x • Garanzia 1 anno ritiro e consegna • Microsoft® Works 8.5 • Scheda wireless Intel® PRO/WLAN 3945 802.11 a/b/g 54Mbps

SOLO **849€** IVA INCL.

DOPPIA MEMORIA GRATIS!(1)

E-VALUE CODE: PPIT5 - N02646

Pacchetto servizi base 3 anni a domicilio 288€ IVA Incl.

ORA **19€** IVA INCL.

PRIMA 23€ 20% DI SCONTO(2)

BELKIN® 6-SOCKET BATTERY BACK-UP

ORA **277€** IVA INCL.

PRIMA 347€ 20% DI SCONTO(2)

MONITOR LCD 19" DELL™ 1907FP

ORA **809€** IVA INCL.

PRIMA 1.079€ 25% DI SCONTO(2)

MONITOR LCD 24" DELL™ ULTRASHARP™ 2407 WFP 24

ORA **76€** IVA INCL.

PRIMA 95€ 20% DI SCONTO(2)

TASTIERA E MOUSE WIRELESS LOGITECH® MX™3000

ORA **1.343€** IVA INCL.

PRIMA 1.679€ 20% DI SCONTO(2)

PROIETTORE DELL™ 2400MP

MICROSOFT® OFFICE BASIC EDITION 2003 A PARTIRE DA 168€ IVA INC

McAfee® PROTEGGETE IL VOSTRO PC CON McAFEE® SECURITYCENTER™.

Offerte riservate ai privati. ** Le spese di spedizione e consegna non sono comprese nel prezzo di vendita (Axim™ e periferiche da 15 a 26€ IVA escl.; 80€ IVA escl. per i sistemi). I prodotti possono non corrispondere esattamente alle foto. Le offerte presenti sono valide nei limiti dei componenti disponibili. Tuttavia, i componenti sostituiti avranno una funzionalità o una prestazione equivalente. DVD copiati con DVD+RW possono non essere compatibili con alcuni lettori DVD. Dell™, il logo Dell™, Dell™ Dimension™, Dell™ Inspiron™, Dell™ Axim™, UltraSharp™, TrueMobile™, PowerEdge™ e Dellware™ sono marchi depositati di Dell™. Dell™ riconosce di non avere alcun titolo di proprietà sui marchi e sui nomi dei marchi in commercio di proprietà altrui. Celeron, Celeron Inside, Centrino, Centrino logo, Core Inside, Intel, Intel logo, Intel Core, Intel Inside, Intel Inside logo, Intel SpeedStep, Intel Viiv, Intel Xeon, Xeon Inside, Itanium, Itanium Inside, Pentium e Pentium Inside sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Altri marchi ed altre denominazioni potrebbero essere rivendicate da terzi. Per avere ulteriori informazioni a proposito della garanzia, consultare i nostri consulenti commerciali. Microsoft® Windows® XP e Microsoft® Works sono marchi depositati della Microsoft® Corporation. Microsoft® Works Suite è un marchio della Microsoft® Corporation. Microsoft® Windows® XP e Microsoft®Works 8.5 sono installati sul disco fisso dei sistemi Dell™ e sono consegnati con CD-ROM e senza dischetto. Alcuni prodotti software Microsoft® compresi in questi computer potrebbero avvalersi di misure tecnologiche per la protezione dalla copiatura. Il contratto d'acquisto è sottomesso all'accettazione delle Condizioni Generali di Dell™ disponibili su www.dell.it. Nonostante il nostro controllo preventivo, possono essere presenti in questo documento degli errori di prezzo o specificazione dei prodotti. Dell™ si scusa anticipatamente per questa eventualità e si impegna a farne comunicazione il prima possibile. Dell™ S.A. 1, rond point B. Franklin 34938 Montpellier Francia, RCS 351 528 229. 1 GB= un milione di megabyte. Le capacità dei dischi fissi possono variare in funzione degli elementi preinstallati e della possibilità d'espansione. Servizio disponibile dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00. 1) Promozione valida fino al 27/02/07 in seguito all'acquisto di sistemi Dell™ selezionati. 2) Promozione disponibile fino al 27/02/07. L'offerta del servizio di Dell™ non incide sulla garanzia legale dei consumatori. Potrebbero essere aggiunte delle spese accessorie (previa comunicazione) in caso di pagamento con carta di credito/debito.

**NUOVI SISTEMI! AMPIA SCELTA! RISPARMI MAI VISTI! CHIAMA ORA!**

800 103 709

Dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00

www.dell.it

intel Centrino® Duo

Core™2 Duo inside™

# Il CD di Computer Idea

## Insieme all'annata 2006 in PDF, tanti programmi completi e in prova per il vostro PC.

Per tenere in ordine la vostra collezione di Computer Idea, ordinate i raccoglitori all'indirizzo qui indicato. Ogni raccoglitore contiene fino a tredici numeri della rivista

Consultate il catalogo delle Guide di Computer Idea e PC Magazine

L'elenco delle uscite nella collana "Subito esperti con Computer Idea"

Collegatevi al sito del blog di Computer Idea e partecipate alle discussioni animate dai redattori della rivista!

È finalmente on-line il glossario di Computer Idea, per non perdere mai la parola giusta!

Abbonatevi alla vostra rivista preferita! Tutti le informazioni che servono per farlo sono reperibili a questo link

Fate clic sulle icone di ciascun programma per procedere alla loro installazione. Leggete con attenzione le istruzioni scritte, anche **perché in molti casi dovrete attivare il software e inserire un codice che vi sarà inviato via e-mail dopo esservi registrati al sito Web del produttore del software**

L'intera annata 2006 di Computer Idea in formato PDF

Durante l'esplorazione del CD potete tornare alla schermata principale facendo clic su questa icona

Visitate il sito Web di Computer Idea, dove potete trovare articoli, recensioni, passo a passo e notizie!

Qui trovate le informazioni riguardanti la pubblicazione del CD-ROM allegato al N. 183 di Computer Idea

Per eventuali malfunzionamenti del CD e dei programmi in essi contenuti dovete scrivere solo all'indirizzo e-mail ***cd.computeridea@bp.vnu.com***

Programmi trial: sono programmi in prova utilizzabili per un periodo limitato

Quando avete terminato di esplorare il CD fate clic sull'icona X per chiudere la finestra. Poi rimuovete il CD-ROM dal lettore

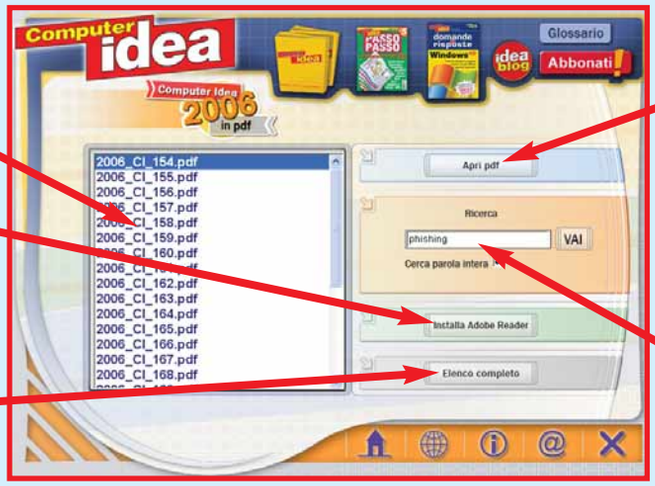
**La ricerca all'interno del file PDF**

Per ricercare del testo all'interno del file PDF visualizzato con Adobe Reader fate clic sul pulsante Ricerca e poi, nella colonna di destra inserite la parola chiave che vi interessa. I risultati saranno elencati nella finestra sottostante, e per raggiungere le pagine basterà fare un clic sopra i riferimenti evidenziati.

L'elenco dei file PDF dell'annata 2006, dal N. 154 al 179

Per consultare i PDF di Computer Idea è necessario installare Adobe Reader. Se non lo avete già sul vostro computer, fate clic su questo pulsante

Il comando "Elenco completo" ripristina l'elenco completo di tutti i PDF disponibili




Se siete interessati a consultare un numero particolare di Computer Idea, selezionatelo dall'elenco accanto e fate poi clic su "Apri PDF". Si avvierà Adobe Reader

Cercate la recensione o la citazione di un prodotto specifico? Inserite il suo nome dentro questa casella, se necessario selezionate la voce "Cerca parola intera" e fate clic su "Vai". Nella sezione di sinistra apparirà l'elenco delle uscite di Computer Idea che contengono la parola ricercata. Se volete fare delle ricerche più dettagliate all'interno del file PDF dovrete utilizzare il motore di ricerca di Adobe Reader

# I programmi nel CD

Nel CD che avete acquistato assieme a Computer Idea (solo nella versione a 3,90 euro) sono inclusi sei programmi completi gratuiti, che potrete utilizzare liberamente per il vostro PC e tre software in versione di prova.
In alcuni casi dovrete ottenere il codice di installazione del prodotto registrandovi al sito Web indicato nella sezione "Attivazione software sul CD" che trovate nella tabella sottostante (per questo è necessario essere connessi a Internet). Per questi prodotti, inoltre, sono disponibili delle offerte speciali di sconto per acquistare l'ultima versione del software.

| Programma | Descrizione | Lingua | Attivazione software sul CD | Informazioni per i lettori |
|---|---|---|---|---|
| **Ashampoo WinOptimizer 3** | Ottimizza il sistema operativo ripulendo il file di registro e cancellando i file temporanei | Inglese | Per attivare la versione 3 dovete fare clic sul comando "Get full version key" in fase di installazione | Acquistate WinOptimizer 4 per Windows Vista a 9,99 euro. Dall'interfaccia della versione 3 fate clic su Internet/Upgrade to A shampoo WinOptimizer 4 |
| **Diino 4** | 2 Gigabyte on-line gratuiti per dove salvare i propri dati. La connessione è protetta da crittografia | Inglese | Collegatevi al sito ***http://pcw.diino.co.uk*** e poi fate clic sul link "Diino Personal". Infine scegliete "PCW 25 GB Offer", così potrete anche utilizzare 25 Gigabyte per 90 giorni | Sconto del 25% per mantenere la versione a 25 Gb dal sito ***http://pcw.diino.co.uk*** (sito in inglese e prezzo in sterline) |
| **Directory Opus 6.2** | Si sovrappone a Esplora risorse di Windows Xp e offre in più funzioni di archiviazione, un client FTP e un sistema di ricerca nelle cartelle | Inglese | Al primo avvio del programma dovrete registrarvi | Sconto del 25% sull'acquisto della versione 8. Una volta installata la 6.2 fate clic su "Help" e poi su "About directory Opus" |
| **Holiday & Events Designer** | Create e stampate biglietti di auguri per ogni occasione! | Inglese | Collegatevi al sito ***www.bluesquad.co.uk/vnu/holidayandevents/register*** e procedete con la registrazione | Al sito ***www.bluesquad.co.uk/vnu/holidayandevents/offer*** potete godere dello sconto del 10% su tutti i prodotti. Inserite la parola chiave "BSQ-ALL" (sito in inglese prezzi in sterline) |
| **Magix Ringtone Maker 2006 Silver** | Create le suonerie per il cellulare partendo da file WAV, MP3, OGG oppure da CD Audio | Inglese | - | Installato il programma fate clic su Help/Activate/Activate now. Poi scegliete "Order online". Potrete acquistare a prezzo scontato la versione "2006 e-version" |
| **Paragon Drive Backup 8 SE** | Effettua il backup completo dell'hard disk | Inglese | Collegatevi al sito Web ***http://registration.paragon-software.com/db8se*** ed effettuate la registrazione. Riceverete il codice di attivazione del software assieme a un codice-sconto | Il codice sconto che ottenete con l'attivazione del software è valido per tutti i software presenti nello shop del sito ***www.paragon-software.com/eshop.htm*** (sito in inglese e prezzi in dollari) |
| **TRIAL** | | | | |
| **Acronis True Image 10 Home** | Create l'immagine del vostro disco fisso | Inglese | Versione di prova di 15 giorni | - |
| **Jaws PDF Desktop Suite** | Convertite i file di Office in formato PDF e integrate i testi con un completo PDF editor | Inglese | Versione di prova di 14 giorni | - |
| **Netviewer one2one** | Applicazione che permette a due PC di collegarsi tra loro e controllarsi a vicenda | Inglese | All'avvio del programma fate clic su "Order licence" e registratevi. Il codice di attivazione è valido per 90 giorni | - |

**ATTENZIONE!** *Per un errore nella grafica del CD, il software Netviewer one2one è indicato come programma completo ma è a tutti gli effetti un software trial.*

Desiderate comunicare con noi, esprimere una vostra opinione o confrontarvi con quelle di altri lettori? Potete farlo semplicemente scrivendoci all'indirizzo e-mail **redazione.computeridea@vnu.it** o, tramite posta ordinaria, a Computer Idea VNU Business Publications, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo (MI). Ricordatevi però di firmare la vostra lettera se desiderate che venga pubblicata.

*Per richieste di* **arretrati e abbonamenti** *o per eventuali* **reclami** *potete rivolgervi al numero 039-206860, oppure scrivete all'indirizzo e-mail* abbonamenti@vnu.it

## Primo piano

# L'autospegnimento

**Vi scrivo per rendere pubblica la qualità dell'assistenza tecnica Nokia sui telefoni cellulari. Nel mese di febbraio dello scorso anno ho acquistato un Nokia 6630. Dopo circa tre mesi, il telefono ha iniziato a presentare problemi di blocco improvviso e spegnimenti spontanei. Trattandosi di episodi sporadici, ho inizialmente evitato di rivolgermi al centro di assistenza tecnica. Per il persistere degli inconvenienti, il 24 agosto mi sono rivolto al servizio tecnico Nokia di Palermo, che dopo circa due settimane, mi ha restituito il telefono, dopo avere effettuato l'aggiornamento del software. Ma i problemi persistevano, quindi il 29 settembre ho riportato il telefonino nello stesso centro, che ha provveduto a inviarlo al centro di assistenza nazionale. Sono rientrato in possesso del telefono, pur essendo socio del "Club Nokia", a metà novembre, dopo innumerevoli solleciti e minacce di ricorso alle vie legali. A tutt'oggi il telefono continua a spegnersi. Stanco di inseguire una soluzione del problema che mi sembra ormai irrisolvibile, ho riposto il cellulare in un cassetto, sostituendolo con un altro più affidabile. Lettori di Computer Idea, siete avvertiti!**

*G. Buffa*

## Senza pensieri? Tutt'altro

**Vi scrivo in merito alla lettera del signor Claudio Gandolfi ("Addio, mamma Telecom") apparsa sul N. 178 e sulla recensione: "Tiscali ancora in 'tandem'", apparsa a pagina 14 dello stesso numero. Vorrei segnalare la mia esperienza a proposito di Telecom, Tele2, Tiscali, Infostrada, Fastweb e qualsiasi altro operatore telefonico operante sul mercato italiano. Nel marzo 2006 decido di aderire alla promozione di Tele2 "Senza pensieri": canone di 18,90 euro, telefonate urbane e interurbane senza limiti, niente più canone Telecom. L'operatore Tele2 mi avvisa che riceverò ancora due, al massimo tre fatture da parte di Telecom con il solo canone, prima di cambiare definitivamente operatore. Due mesi dopo, ricevo la prima fattura Telecom (periodo marzo-aprile), comprensiva di canone e traffico telefonico (probabilmente, penso, avrò fatto qualche telefonata nel periodo di transizione) che pago regolarmente. A luglio ricevo un'altra fattura di Telecom, sempre comprensiva di canone e traffico telefonico. Chiedo spiegazioni a Tele2 e l'operatrice mi dice che Telecom "ci prova": chiede ai vecchi clienti di pagare qualcosa in più. Insomma, dovrei pagare la fattura alla scadenza, e poi chiedere il rimborso. Non la pago. A settembre mi arriva un'ulteriore fattura di Telecom, sempre con canone e traffico telefonico. Questa volta interpello telefonicamente Telecom. Mi fanno parlare con il servizio assistenza, e mi dicono che il distacco di Tele2 da Telecom non è stato fatto nei modi e tempi giusti. Per loro, quindi, risultavo a tutti gli effetti un utente**


# SUBITO ESPERTI CON PHOTOSHOP!

**CON IL PROSSIMO NUMERO DI COMPUTER IDEA, IN EDICOLA DAL 28 FEBBRAIO, LA GUIDA COMPLETA AL SOFTWARE DI FOTORITOCCO PIÙ CONOSCIUTO.**

Per diventare esperti nel fotoritocco, non avete bisogno di costosi manuali o lezioni private: basta andare in edicola e richiedere il libro su Photoshop allegato alla nostra rivista. 128 pagine di idee, guide passo a passo, illustrazioni, esempi pratici: tutto quello che serve per usare il programma come solo i professionisti sanno fare, migliorare i vostri scatti digitali e... fare bella figura con parenti e amici. Non dimenticate quindi, il prossimo numero di Computer Idea sarà in vendita in due edizioni: Normale, al prezzo di copertina di 1,60 euro, oppure con il libro PHOTOSHOP allegato, al prezzo di 3,90 euro. Continuate a seguirci e, per ogni ulteriore informazione, visitate il sito www.computer-idea.it

**UN'ACCOPPIATA VINCENTE A UN PREZZO ECCEZIONALE SOLO 3,90 EURO**

Computer idea

Gentile lettore,
sono molti gli utenti che ci hanno segnalato problemi (bug) di quel modello di cellulare Nokia, così come del 6680. Spesso l'aggiornamento del software risolve totalmente i problemi, solo in alcuni casi (come il suo, purtroppo) questo persiste.
Non bisogna desistere: occorre riportare il prodotto in assistenza, pretendendo che venga riconsegnato funzionante. Si può, al limite, chiedere la sostituzione del cellulare, se ancora in garanzia.

**Telecom. Un loro tecnico mi invita a chiedere a Tele2 il resoconto del traffico telefonico effettuato con loro, per verificare chi dei due sbaglia.**
**Chiamo Tele2, faccio fare la verifica del traffico: risulta nullo, aveva ragione Telecom.**
**Tele2 mi dice di provare a effettuare delle chiamate anteponendo il prefisso 1022, per verificare se la loro linea è attiva. Lo è. In pratica, dicono, forse non funziona solo il preselettore automatico.**
**Eppure, in questi mesi, Tele2 mi ha inviato regolarmente le bollette con del traffico telefonico (verso cellulare, e quindi costoso) addebitato!**
**Scrivo a Tele2, invitandola a rimborsarmi le fatture Telecom ricevute in questo periodo.**
**Mi rispondono che ammettono la loro colpa, ma non possono pagarmi quelle fatture.**
**Al limite mi rimborsano il mancato utilizzo della promozione "Senza pensieri" (meno male, chissà cosa sarebbe successo con un altro nome...).**
**Nel frattempo Telecom mi ha staccato la linea (causa morosità), quindi posso solo ricevere telefonate.**
**Tele2 mi ha interrotto anche il servizio di ADSL, dal momento in cui hanno ricevuto la lettera di diffida. Ho interpellato tutte le compagnie telefoniche citate all'inizio, chiarendo anticipatamente il mio problema.**
**Risposta: prima risolvo il problema con Telecom, poi posso interpellare un'altra compagnia.**
**Tranne Fastweb: visto che non usa i doppini Telecom, li chiamo.**
**Mi inviano il kit di installazione, contatto il tecnico per fissare l'appuntamento e scopro, purtroppo, che anche loro devono attendere l'OK di Telecom. Non ne posso più.**

*Damiano Liparoto*

Gentile Damiano,
quando Telecom provvederà a liberare (in tutti i sensi) la tua linea, ci uniremo virtualmente al tuo brindisi. Le tue vicissitudini sono ancora più complesse di quelle della maggior parte dei lettori che ci scrivono, in ogni caso è vero che si tratta di un ginepraio e ogni volta la stessa solfa "Bisogna prima... risolvere il problema con Telecom". ■

## Mandateci le foto delle vacanze invernali!

Siamo a metà febbraio, e non avete più scuse: ormai dovete aver scaricato le immagini dalle fotocamere, le avete rinominate, catalogate e magari stampate. Sicuramente, quindi, avrete ritrovato quelle in cui vi siete fatti immortalare insieme alla nostra rivista... Bene; è il momento di inviarcele, in modo che vengano pubblicate nella rubrica "Guarda chi ci legge".
Spedite le vostro foto a Computer Idea, via Gorki 69, 20092 Cinisello B. (MI), oppure via e-mail a **gianluigi.bonanomi@vnu.it**

### L'odissea di un utente... Libero

**Durante una notte di due mesi fa, un temporale provoca l'allagamento della centrale telefonica della mia zona.**
**Al momento del danno, non è ancora attivo il distacco da Telecom Italia (verso il "Tuttoincluso" di Libero), concretizzatosi solo negli ultimi giorni. Il telefono è muto, ma la connessione ADSL funziona regolarmente. Chiamo il 187: Telecom, dopo qualche giorno, invia un tecnico. Questo risolve il problema della linea voce ma, ahimé, provoca l'interruzione del segnale ADSL.**
**Cominciano così le estenuanti attese al call center di Libero. Quando riesco a contattarli, mi assicurano che il problema sarà risolto entro cinque giorni lavorativi. Sono ancora in attesa che succeda qualcosa.**
**Quando cerco di contattare Libero (al numero 800-990100), una voce preregistrata mi avverte che la mia segnalazione è "in fase di lavorazione".**
**Non riesco più a parlare con un essere umano: forse riconoscono il mio numero, sono in una lista nera. Invio anche delle e-mail, tutte senza risposta. Ricontatto Telecom, più per scrupolo che con vere speranze: infatti mi rispondono che il problema è di Libero, non loro.**
**Ho la vaga sensazione che i tecnici di Libero siano talmente impegnati ad attivare nuove utenze da non avere tempo da dedicare a quei poveracci (molti, a giudicare dai tempi di attesa) incappati in qualche disservizio di natura tecnica, che comunque continuano a pagare le bollette.**
**Aspetto la scadenza del contratto per inviare disdetta: dopo molti anni, sono deluso e amareggiato e spero di avere più fortuna con altri provider (tra l'altro, più economici).**

*Giampiero Ricci*

Come al solito, riceviamo e volentieri pubblichiamo le (dis)avventure dei nostri lettori. ■

‹ Copyright ›

# La Cassazione ha deciso, condividere non "era" reato

ROMA - La Terza sezione della Corte di Cassazione ha assolto due studenti accusati di aver messo a disposizione materiale protetto da copyright nei network P2P.
I fatti risalgono al 1999, prima cioè dell'avvento della Legge Urbani e della normativa europea sul copyright. I ragazzi erano stati incriminati di due reati: innanzitutto dublicazione abusiva, cioè per aver distribuito e duplicato, al fine di trarne profitto, contenuti in supporti non contrassegnati dal Società Italiana Autori e Editori e poi di aver riprodotto, trasmesso e diffuso in pubblico delle opere d'ingegno protette (film, canzone o album musicale) per fini personali. La suprema corte ha escluso che contro i due imputati si possa configurare il reato di duplicazione perché questa non è un'operazione collegata o determinata dal download ma un'azione ben diversa. È caduta così l'accusa del reato di duplicazione abusiva. Di conseguenza la Cassazione ha fatto cadere anche le accuse di cui all'articolo 171 Ter in quanto non si intravedono gli estremi di una violazione del diritto d'autore per scopi di lucro, perché non c'è stato alcun vantaggio economico visto che i ragazzi hanno messo a disposizione i propri file gratuitamente.
Va però tenuto presente che la Legge Urbani, successiva ai fatti giudicati dalla Cassazione, ha cambiato radicalmente il quadro giuridico di riferimento.
Oggi anche il semplice download a titolo personale costituisce reato amministrativo, mentre la condivisione di file integra un illecito penale.

IN BREVE...

## PS3 in uscita il 23 marzo

**ROMA - La data fissata da Sony per l'uscita della PlayStation 3 in Italia è il 23 marzo. Quel giorno partirà anche la gigantesca**

**campagna pubblicitaria per il lancio della console oltre alla vendita. Il prezzo è di 599 euro per la versione con disco fisso da 60 Gb. Il modello con hard disk da 20 Gb uscirà in un secondo momento. Tra i titoli disponibili al lancio ci saranno Days of the Blade, Ridge Racer e Motorstorm.**

‹ Musica ›

# La classifica dei "download legali"

ROMA - La Federazione dell'Industria Musicale Italiana (Fimi) ha reso nota la classifica, redatta in collaborazione con Nielsen Soundscan, dei brani più scaricati dai juke box on-line italiani nel corso del 2006. Prima è "One", la cover del brano degli U2 eseguita da Mary J. Blige, tallonata da "Hips don't lie" di Shakira e da "Crazy" di Gnarls Barkley. Al quarto posto si piazza Gianna Nannini con "Sei nell'anima", seguita da "Mas que nada" di Sergio Mendes, da "I don't feel like dancing" degli Scissor Sisters e da "Me voy" di Julieta Venegas. Chiudono la top ten la coppia Elisa e Ligabue che si piazzano all'ottavo posto con "Gli ostacoli del cuore", Madonna con "Sorry" al nono e gli Zero Assoluto con "Svegliarsi la mattina". La classifica è stata realizzata monitorando le vendite dei juke box on-line italiani, tra cui iTunes, Messaggerie Musicali, Tiscali Music Downloads, United Music Megastore, MSN Music Club e MTV Musical Downloads.

‹ Sicurezza ›

## Cacciatori di bug

STERLING (USA) - I tempi dei cacciatori di taglie del Far West sono lontani, ma il "fascino" di questa professione non è mai tramontato.
A questo devono aver pensato i boss di VeriSign, azienda attiva nel campo della sicurezza e protezione delle reti. La società ha infatti indetto una competizione per assegnare 8.000 dollari alle prime sei persone che scopriranno delle falle di sicurezza in Windows Vista e in Internet Explorer 7.
Una quota extra, compresa tra i 2.000 e i 4.000 dollari sarà assegnata a chi fornirà informazioni sul codice (exploit) che sfrutta i bug scoperti. Inutile sottolineare che Microsoft non ha per niente gradito l'iniziativa...

## IN BREVE...

### Niente Vista, siamo inglesi!

**LONDRA (Gbr) - L'agenzia governativa Becta (British Educational Communications and Technology Agency) ha bocciato l'adozione di Windows Vista, negli istituti scolastici del Regno Unito. Secondo l'ente il nuovo sistema operativo di Microsoft non sarebbe dotato di alcuna funzionalità indispensabile, richiederebbe ingenti spese per l'acquisto di PC compatibili e, in più, ci sarebbero seri dubbi sulla sua stabilità e sicurezza.**

### Napster e Music Now insieme

**LOS ANGELES (Usa) - Passeranno al celebre programma P2P ideato da Shawn Fanning i 300.000 utenti del servizio Music Now di AOL. Il provider americano ha infatti ceduto a Napster la piattaforma, e i propri utenti, in cambio di 15 milioni di dollari.**

**‹ Costume ›**

# Boom del "social network" in USA

WASHINGTON (Usa) - Un teenager americano su due avrebbe aperto un account in un sito di "social network" come YouTube, MySpace o FaceBook. Lo rivela una ricerca del Pew Internet Project, l'associazione no-profit statunitense che monitora l'impatto di Internet sulle giovani generazioni. Con il termine di Social Network vengono indicati i siti che facilitano la nascita di relazioni tra gli utenti, promuovono lo scambio di informazioni e la condivisione di contenuti originali. Secondo la ricerca i giovani sarebbero attratti da questi portali non tanto per il desiderio di divulgare informazioni su di sé, ma per la possibilità di rimanere sempre in contatto con amici e conoscenti. L'appeal di questi siti sulle ragazze sarebbe ancora maggiore: il 70% delle intervistate ha dichiarato di utilizzare un servizio di social network contro il 54% dei ragazzi.

**‹ Mercato ›**

## UE: illegali gli aiuti al DTT

BRUXELLES (Bel) - Secondo alcune indiscrezioni la Commissione europea avrebbe deciso di bocciare gli aiuti previsti dal governo Berlusconi per l'acquisto di decoder nel 2004 e 2005.
Il commissario Neelie Kroes ha infatti bollato l'iniziativa come un "aiuto di stato illegittimo e incompatibile con le normative europee". Il no della UE riguarderebbe i contributi pubblici (150 euro nel 2004 e 70 nel 2005) destinati a chi in questi due anni abbia comprato un decoder per il digitale terrestre.
Nel complesso si tratta di 220 milioni di euro che avrebbero avvantaggiato, illecitamente secondo l'Unione Europea, emittenti e operatori e in particolare Fastweb, Rai, Mediaset e La7 (Telecom).
Non corrono rischi i produttori di decoder che non si sarebbero giovati di questa iniziativa.
Sono da considerarsi leciti anche gli incentivi previsti per gli utenti della Sardegna e della Val d'Aosta considerati dalla Commissione come necessari per portare il digitale terrestre in aree dove altrimenti, per limitazioni di tipo "geografico e sociale", sarebbe stato impossibile sviluppare questo standard.

**‹ Multimedia ›**

# La TV globale è on-line

LONDRA (Gbr) - I due imprenditori Janus Friis e Niklas Zennstrom, dopo aver dato uno scossone al mondo della musica con il software P2P Kazaa e rivoluzionato la telefonia con Skype, ci riprovano. La loro nuova iniziativa è Joost (***www.joost.com***), un'emittente televisiva on-line finanziata grazie ai soldi incassati dalla vendita di Skype ad eBay. Noto in precedenza con il nome in codice di "The Venice Project", si tratta di un servizio televisivo gratuito a banda larga che offrirà diversi canali e sarà dotato di un palinsesto di programmi gestibili dagli utenti. I contenuti saranno protetti da un nuovo sistema anticopia. Joost è attualmente in fase di test.

**‹ Multimedia ›**

## Il porno sceglie l'HD-DVD

LAS VEGAS (Usa) - L'industria del porno ha scelto lo standard HD-DVD come nuovo formato ad alta definizione per i propri contenuti. La scelta è stata comunicata durante la AVN, la più importante fiera mondiale dedicata all'intrattenimento a luci rosse che si è svolta nella metropoli del Nevada. I big del porno hanno motivato la loro scelta dichiarando che è proprio Sony a non desiderare che lo standard Blu-ray venga utilizzato per veicolare contenuti hard-core. Il colosso giapponese ha peraltro smentito, forse in ritardo, questa voce. L'orientamento delle major della pornografia potrebbe dunque rivelarsi decisivo nello scontro tra i due nuovi formati: il Blu-ray sostenuto da un consorzio capeggiato da Sony e l'HD-DVD appoggiato da un gruppo di altre società guidato da Toshiba.
Già nel passato le preferenze dell'industria a luci rosse si rivelarono decisive nel decidere lo scontro tra i formati video basati su nastro magnetico: la scelta del VHS quale supporto per la cinematografia hard decretò la morte istantanea dello standard Betamax di Sony.

## IN BREVE...

### Posta sicura con Tiscali

**CAGLIARI - Al prezzo di 4,49 euro al mese Tiscali permette di inviare posta elettronica in totale sicurezza. Il servizio si chiama Tiscali Secure Mail, richiede il download di un plug-in che sfrutta la tecnologia di Echoworx per gestire la cifratura delle e-mail. Secure Mail è disponibile per tutti e non solo per gli utenti del provider sardo. Chiaramente i destinatari dei messaggi crittografati potranno leggerli senza dover sottoscrivere il servizio di Tiscali.**

❮ Videogiochi ❯

# Nubi oscure sui videogiochi

DRESDA (Ger) - Il Consiglio dei ministri della Giustizia della UE ha stipulato un accordo per la realizzazione di un'informativa che chiarisca quali siano i videogiochi in commercio non in regola con le disposizioni comunitarie esistenti. A ciascuno stato spetterà poi l'onere di bandire la vendita dei titoli considerati a rischio.

La Commissione europea ha intanto reso noto di essere al lavoro su un progetto in modo da armonizzare le disposizioni penali degli stati membri che puniscano i rivenditori colpevoli di vendere giochi ai minori di età inferiore a quella consigliata sulla copertina. Evidentemente il caso Rule of Rose deve aver dato alla testa un po' a tutti. Sembra infatti che dei capisaldi su cui si è fondata la Comunità Europea, la libera circolazione delle merci, non valga per i videogiochi visto che un titolo rischia di essere vietato in un paese e venduto in un altro. La prossima mossa sarà bandire tutti i film vietati ai minori?

❮ Internet ❯

## E-book con Google

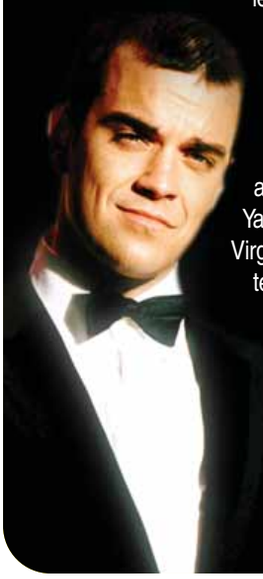
MOUNTAIN VIEW (Usa) - Il noto motore di ricerca ha deciso di modificare il proprio servizio Book Search. Si tratta della piattaforma originariamente

ideata per proporre estratti di libri acquistabili poi nei negozi on-line, offrire la consultazione di testi protetti dalle tecnologie DRM e la lettura delle opere per le quali è decaduto il copyright.
I problemi del servizio erano numerosi e la redditività scarsa, così Google ha deciso di trasformarlo in una piattaforma per la commercializzazione dei libri che prevede il download a pagamento dei testi scaricabili e consultabili con le periferiche più diverse e non solo con gli e-book player.

❮ Musica ❯

## Virgin e Emi: addio al DRM

NEW YORK (Usa) - Due delle più grandi major della discografia, EMI e Virgin, hanno annunciato l'abbandono del sistema DRM (Digital Rights Management). Si tratta del noto (e intrusivo) sistema anticopia che si è rivelato un'inutile vessazione per gli utenti. Il DRM infatti limita l'uso della musica acquistata non solo impedendone la copia, ma condizionando anche le possibilità di trasferimento di un brano da un PC all'altro e dal computer ai player portatili.



La scelta di EMI è per adesso limitata ai CD, perché la major ha deciso di mantenere questo sistema di protezione per i brani venduti in Rete attraverso i juke-box on-line. E questo nonostante abbia già aderito anche al progetto sperimentale di Yahoo! per la vendita on-line di musica senza DRM. Virgin invece ha deciso di rimuovere questa tecnologia anti-copia soltanto dai brani venduti in formato MP3 nel suo negozio on-line VirginMega (***www.virginmega.fr***). Nel catalogo delle due major figurano artisti come Dave Metthews Band, Stereophonics e Casino Royal (per la Virgin) e Tiziano Ferro, Finley, Depeche Mode, Robbie Williams (foto), A Perfect Circle e All Saints (per la EMI).

❮ Console ❯

# L'IPTV su Xbox 360

REDMOND (Usa) - È stato lo stesso Bill Gates ad annunciare il lancio, entro l'anno, di un servizio di IPTV (la TV che sfrutta il protocollo del Web) compatibile con l'Xbox 360. Sul LiveMarketplace, il portale on-line attraverso il quale gli utenti della console di Microsoft acquistano già aggiornamenti e videogiochi, sarà possibile comprare film e vedere programmi trasmessi secondo un vero e proprio palinsesto. Non è ancora noto se questa funzionalità sarà offerta come un servizio aggiuntivo o verrà integrata in una nuova versione dell'Xbox 360 equipaggiata, secondo indiscrezioni, con disco fisso da 120 Gb, connettore HDMI e supporto Full HD per l'alta definizione.

# UN MOMENTO DI RELAX

Non c'è solo il lavoro... e il computer non è fatto unicamente di fogli di Excel pieni di dati o di relazioni da preparare per la riunione del giorno dopo. Anche i più seri tra voi che tengono sul PC cartelle piene di documenti, file PDF, e presentazioni in PowerPoint devono confessare di avere un po' di foto, le canzoni preferite e almeno un paio di video! Se così non fosse... Beh! Non vi vergognate? Scherziamo ovviamente, però in questo caso è vero che state sfruttando il vostro computer al minimo delle sue possibilità. Rilassatevi... Prendete la vostra fotocamera e trasferite le foto sul computer.

Aprite uno dei vostri ultimi scatti, imparate a a ritoccarlo. Con calma, nessuno vi mette fretta. Prendetevi il tempo che vi serve... Quando ricomincerete a lavorare tra una mezz'ora sarete soddisfatti per avere fatto un buon lavoro e aver recuperato un po' di energie mentali. Se invece la vostra pigrizia rasenta l'indolenza e aprire un software nuovo per imparare a usarlo bene è l'ultima cosa che desiderate, allora giocate! In un caso come nell'altro vi forniremo noi quanto occorre. **Proseguite nella lettura e scoprite le sorprese che abbiamo pensato per voi sui prossimi due numeri**.

le iniziative di Computer idea

## Fotoritocco... senza limiti

Ci sono programmi che si imparano a usare in cinque minuti. Sembrano la soluzione migliore, ma appena si esauriscono le possibilità offerte dagli strumenti previsti, ci si accorge che si vorrebbe fare di più e che è proprio il software a limitare gli sforzi creativi. Altri programmi invece sono difficili da usare e dopo qualche tentativo (e i relativi insuccessi) fanno venire solo voglia di chiudere tutto. In questo secondo caso, non mollate, se davvero vi piace il fotoritocco! Photoshop, per esempio, è certamente uno dei programmi più conosciuti, i suoi potenti strumenti di elaborazione, non sono proprio intuitivi ma se la vostra foto in qualche modo è migliorabile, sarà il programma di Adobe a poterlo fare.

Per questo abbiamo pensato di allegare a parte della tiratura di Computer Idea N. 184 il libro della collana Subito Esperti che svela i segreti di questa applicazione. Tutti coloro che non si accontentano "solo" di eliminare gli occhi rossi troveranno validi spunti per diventare ancora più bravi, potranno impratichirsi e iniziare a utilizzare i "livelli" per realizzare fotomontaggi del tutto verosimili e, con il tempo sapranno lavorare come i professionisti.

Il **31 febbraio richiedete Computer Idea N. 184** con il volumetto "Photoshop, i segreti del fotoritocco", per **non perdere** neanche un appuntamento con **i libri della collana Subito Esperti**.

## Il sudoku... che passione!

**Un gioco completo**! Quante volte ci avete chiesto: "Ma perché Computer Idea, non riserva un intero CD a un gioco!?". Vi abbiamo accontentato e su Computer Idea N. 185 troverete **The Sudoku Challenge**. Potrete cimentarvi nel famoso rompicapo numerico giapponese, divertente proprio perché non richiede chissà quali capacità, ma solo un po' di attenzione e concentrazione.

Basta seguire la semplice logica del gioco e raggiungere l'obiettivo finale di inserire i numeri mancanti in una griglia di 9x9 caselle. Se avete un problema da risolvere, o una questione di lavoro che vi assilla, "staccate" un attimo e fatevi una partitina con il nostro Sudoku.

Potrete scegliere tra diversi livelli di gioco (Elementare, Facile, Medio e Difficile) e con i "segni di spunta" troverete più agevolmente la soluzione tra più di 1.000 diversi schemi. Se volete organizzare una vera e propria sfida in famiglia non vi resta che attivare il cronografo per registrare i tempi migliori e festeggiare poi il vostro campione, potete persino impostare un vostro profilo predefinito; quando viaggiate, invece, portatevi dietro le griglie già pronte, Sudoku Challenge consente di stamparle per ogni evenienza. Sul CD trovate tutte le regole del gioco per dare il meglio di voi stessi. **Il 14 di marzo correte in edicola perché Computer Idea con il CD di Sudoku Challenge andrà a ruba**!

# IL MEGLIO DEI

Non dovremmo essere noi a celebrare questo successo. Ma vogliamo fare un'eccezione: le statistiche relative al nostro sito Web (**www.computer-idea.it**) e le e-mail che ci inviate in redazione testimoniano l'interesse con il quale seguite, costantemente, i nostri blog. Le pagine che raccolgono i pensieri della Redazione (**http://blog.computer-idea.it**) e quelli del direttore Andrea Maselli sui pericoli della Rete (**http://attentiallupo.computer-idea.it**) sono tra le più seguite e "partecipate". Come se si trattasse di un vero e proprio forum di discussione, un'"agorà" elettronica. Per questo abbiamo deciso di riservare due pagine della rivista ai blog, segnalando di volta in volta i contributi più apprezzati (con tanto di approfondimenti) e i relativi commenti dei lettori. Il sito di Computer Idea (**www.computer-idea.it**) cresce di giorno in giorno: sta diventando un vero e proprio portale.

idea blog

Computer idea
Home page di Computer Idea

ottobre 2006

| dom | lun | mar | mer | gio | ven | sab |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
| 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 |
| 15 | 16 | 17 | 18 | 19 | 20 | 21 |
| 22 | 23 | 24 | 25 | 26 | 27 | 28 |
| 29 | 30 | 31 | | | | |

Computer Idea Staff

idea blog

## Prospettive prossime venture

La notizia che **iTunes** avrebbe subìto un calo delle vendite del 65 % rispetto al 2005, secondo uno studio di Forrester Research, ha scatenato un putiferio sul futuro della musica on-line.
Apple si è subito arroccata in difesa della sua creatura: "Le conclusioni secondo le quali le vendite di brani audio sul nostro portale sarebbero in calo sono semplicemente non corrette", ha dichiarato la simpatica portavoce della Mela, Natalie Kerris. Comunque sia, lo studio di Forrester Research è stato il classico sasso nello stagno e tutti (utenti, major, analisti) si interrogano sul futuro della musica in Rete: iTunes reggerà? Il modello di business della musica on-line è sempre corretto? Il mercato della musica digitale ha raggiunto la saturazione? Il DRM (la gestione del copyright) funziona? Intanto l'analisi di Forrester Research ha messo in dubbio il fatto che per ogni iPod venduto corrispondessero 22 canzoni scaricate da iTunes. L'iPod va come una scheggia, iTunes un po' meno. Da una mia personalissima ricerca, priva di valore scientifico, nessuna delle persone che conosco che sia in possesso di un iPod, ha mai comprato un brano dal juke box della Mela. Gli altri juke box non se la passano meglio di iTunes, anzi, nessuno di essi ha eroso quote di mercato al negozio on-line di Jobs. Che sta succedendo? Difficile saperlo. Forse il P2P e la pirateria stanno vincendo, o forse il download digitale legale non rappresenta il futuro della musica, ma solo una sua variante. Intanto in Italia una raccolta di firme propone l'abbasamento dell'**IVA sui CD** e sarebbe già una bella cosa.
Alcuni analisti americani hanno poi scoperto l'acqua calda: la musica comprata on-line è soggetta a troppi vincoli: e non si può masterizzare questa canzone più di tre volte, e non la puoi trasferire nel proprio player audio se questo non supporta il DRM, e se la perdi per qualche ragione sei fregato. Insomma Il DRM sarebbe diventato la vera palla al piede della musica legale. Il futuro prossimo sembra essere rappresentato dal ritorno del formato MP3, che permette di utilizzare liberamente il brano acquistato. L'idea è buona, a condizione che i prezzi si abbassino: 9,99 euro per un album virtuale non mi pare un grosso affare!

*Lorenzo Cavalca*

Inserito il 15 di dicembre 2006 | Permalink | Commenti (1) | TrackBack (0)

**Le origini di iTunes**
iTunes, il software gratuito sviluppato da Apple per riprodurre e organizzare musica in formato digitale (e per acquistarla on-line), era originariamente basato sul sorgente del programma SoundJam MP (applicazione commerciale molto diffusa nei sistemi Macintosh). Apple acquistò questo programma, e assunse tutti i suoi programmatori. Solo negli ultimi anni è stata approntata una versione Windows, per permettere a tutti gli utenti di accedere al negozio on-line iTunes Store.

**L'IVA sui CD**
L'IVA sui compact disc musicali è in Italia al 20%, sui libri invece è il 4%. In altri paesi dell'Unione Europea, quali Regno Unito, Francia, Spagna e Germania, l'IVA dei CD musicali oscilla tra il 16 e il 18%. In Italia l'IVA è cresciuta dal 9% nel 1991 al 20% attuale. È in discussione al Parlamento Europeo un provvedimento per uniformare questa imposta in tutto il continente.

*Il problema è che le case discografiche pensano solo al profitto!*
*Se un ragazzo volesse comprare musica, per prima cosa scarta i CD classici (costano troppo!); secondo, scarta i jukebox on-line (i file hanno troppe limitazioni); terzo, scarta il P2P (pochi, per la verità): si rischia la prigione. Semplicemente, per tre euro compra il CD pirata da qualche venditore ambulante, poi lo trasforma in MP3 per farci quello che vuole. Pochi rischi, nessuna limitazione!*

*M1979*

# NOSTRI BLOG

Vi indichiamo "la strada" da percorrere per trovare subito il blog di cui parliamo sulla rivista a partire dal titolo. Nella parte centrale della home page c'è la sezione Blogs, con i collegamenti diretti agli ultimi interventi della Redazione e del Direttore.
Fate clic sul titolo dell'ultimo post, in modo da accedere al blog, spostatevi quindi in fondo alla colonna di sinistra, dove si trova il piccolo motore di ricerca "Search this blog". Inserite il titolo del post (per esempio, "L'assordante silenzio") nella casella apposita, quindi fate clic su "Search". Nella pagina che segue, fate clic sul titolo del post. Vi troverete nel punto del blog che vi interessa. Nel Passo a passo su Computer Idea N. 178 abbiamo pubblicato una guida dedicata.

## Falsi Escrow e falsi spedizionieri

Nelle ultime settimane ci sono giunte numerose segnalazioni che fanno pensare a un incremento nelle truffe on-line basate su falsi siti di **escrow** ("deposito a garanzia"), sopratutto in concomitanza con operazioni di compravendita realizzate tramite il sito d'aste eBay.
La truffa architettata dal sedicente venditore consiste nella creazione di un falso sito di escrow che rimane, ovviamente, sotto il suo diretto controllo.
La vittima, ossia l'acquirente, pensa di inviare i propri soldi a un escrow, mentre in realtà li sta inviando al truffatore stesso che, una volta incassato il denaro si guarderà bene da spedire qualsivoglia genere di merce. Esistono numerose varianti di questo genere di truffe. Una consiste nel sostituire la falsa società di escrow con una "falsa azienda di spedizioni", un finto vettore. In questo caso il venditore-truffatore può fornire alla vittima gli estremi di una fantomatica spedizione, con tanto di codice di tracking, a dimostrazione che la merce acquistata e non ancora pagata è già in viaggio alla volta dell'acquirente (che venditore fiducioso, eh?!). La vittima va a verificare l'avvenuta spedizione, inserendo il codice di tracking nel falso sito dello spedizioniere. Guarda caso, trova conferma alle proprie speranze. Naturalmente è tutto falso, il sito è sotto il diretto controllo del truffatore. A questo punto la vittima paga il proprio acquisto al truffatore, e non rivedrà mai più né i suoi soldi, né la merce. Questi falsi siti sbocciano come funghi e vengono aperti e chiusi nel giro di poche ore...
Ecco qui alcuni buoni consigli per sfuggire a questo genere di truffe:

- Non pagate mai escrow con sistemi non sicuri quali Western Union, Money Gram, E-Gold o Postepay.
- Non accettate mai gli escrow proposti dal venditore, soprattutto se non lo conoscete bene. Siate voi, in qualità di acquirente, a scegliere e proporre una società di escrow al venditore. Noi consigliamo di utilizzare soltanto gli escrow indicati come riferimento da eBay, ossia ***www.escrow-europa.com*** e ***www.escrow.com***. Prestate molta attenzione: chi crea "falsi siti" sceglie URL atte a ingannare la potenziale vittima, e possono pertanto assomigliare molto a quelle di enti affidabili e realmente esistenti.
- Evitate i siti di escrow con la parola "eBay" nella loro URL. Una vecchia regola dice di diffidare dei siti di escrow che includono una "-" (lineetta) nella URL.
- Controllate sempre il dominio del sito escrow con un servizio tipo "Register.com" o "Allwhois.com". Quando è stato creato il sito: una settimana, un mese fa?
- Non fidatevi dell'aspetto apparentemente professionale di un sito di escrow per trarne un giudizio sulla sua affidabilità.
- Non fidatevi della presenza di loghi, tipo Verisign. Provate a farci clic sopra: si apre il certificato di sicurezza, venite semplicemente rimandati al sito Web emittente o addirittura non succede nulla? Negli ultimi due casi siete di fronte a una truffa.

*Andrea Maselli*

Inserito il 2 di gennaio 2007 | Permalink | Commenti (9) | TrackBack (0)

### La lista nera

Com'era avvenuto per i falsi negozi truffa, abbiamo approntato sul nostro sito anche una lista di "falsi escrow" e "falsi spedizionieri", continuamente aggiornata. Collegatevi al nostro blog (***http://attentiallupo.computer-idea.it***) e datele un'occhiata, prima di fare acquisti!

### Cos'è un "escrow"?

Un escrow (deposito di garanzia) è una società di intermediazione che opera nelle compravendite on-line (soprattutto quelle che riguardano prodotti particolarmente costosi o notoriamente soggetti a truffe) in cui le controparti non si conoscono e desiderano un'ulteriore garanzia del buon fine dell'operazione. A tal proposito, anziché effettuare la transazione direttamente tra di loro, venditore e acquirente inviano alla società di escrow rispettivamente la merce venduta e il denaro per il pagamento. L'escrow "gira" allora al compratore la merce, in modo che questi possa controllarne la conformità: al cenno di assenso del compratore, l'escrow provvede a inviare il denaro al venditore.

*Secondo voi, che attendibilità ha il sito di escrow www.e-rscourier.com?*

*Giuseppe*

*...il sito www.e-rscourier.com è una TRUFFA! Per valutare la natura di un sito, facciamo diversi tipi di riscontro e inoltre ci appoggiamo alle nostre banche dati internazionali (l'editore è una multinazionale) e alle "black list" ufficiali terze. Non sto a dettagliarti il meccanismo d'analisi, ma, per esempio, nel caso specifico, basta l'analisi del dominio e la rilevazione dello "scam kit html" utilizzato dal truffatore. Puoi, tanto per farti un'idea, confrontare www.erscourier.com con www.e-ccouriers.com... Non ti ci vorrà molto a cogliere l'antifona...*

*Andrea Maselli*

PACKARD BELL NEW PULSE 2GB

# Musica a colori

Oltre ad avere uno schermo retroilluminato a sette colori, il lettore MP3 New Pulse di Packard Bell viene distribuito con tre cappucci diversi, per cambiare e abbinare la periferica al proprio umore (la versione da 2 Gb include i colori nero, bianco e rosa). Funziona con una batteria AAA e supporta i file MP3 e WMA. Il trasferimento dal PC avviene tramite interfaccia USB 2.0. New Pulse può anche essere utilizzato come normale chiavetta USB per l'archiviazione e il trasferimento dei dati. La versione qui descritta non include il sintonizzatore radio FM, presente invece in altri modelli. Per informazioni **www.packardbell.it**

**74,90 euro**

T-LOGIC FIAT ISTANTE

# Protetta da tutto

Urti, acqua, neve. La fotocamera Fiat Istante non teme nulla grazie alla sua custodia removibile che la protegge dall'acqua (è impermeabile fino a 5 metri), e assorbe gli urti. La fotocamera ha un sensore da 5 Megapixel, incorpora uno zoom digitale, il flash e un mirino LCD. La memoria interna è di 32 Megabyte ma può essere espansa con schede SD. Nella confezione troverete anche le pile per l'alimentazione e il cavo USB per spostare gli scatti nel PC. Per informazioni **www.fiatbytlogic.it**

**149 euro**

LACIE FIREWIRE

# Il suono viaggia su Firewire

Disegnati da Neil Poulton, gli altoparlanti LaCie FireWire non hanno bisogno di un alimentatore esterno, perché traggono l'energia per funzionare dal bus della connessione solitamente utilizzata per il trasferimento dati da videocamera a PC. Gli altoparlanti non hanno un regolatore del volume, che potrà però essere impostato via software (quindi dal sistema operativo o dai vari player multimediali). Per informazioni **www.lacie.it**

**90 euro**

TERRATEC CINERGY S USB

# TV e radio digitale

Cinergy S di Terratec è un dispositivo USB esterno che permette la ricezione sul PC dei canali televisivi e radiofonici digitali terrestri. Nella confezione troverete anche il software TerraTec Home Cinema per videoregistrare i programmi, gestire i canali e guardarli in modalità differita (grazie al "time shifting"). Per informazioni **www.terratec.it**

**99,99 euro**

KODAK EASYSHARE EX1011

# La cornice Wi-fi

Presentata al CES di Las Vegas lo scorso gennaio, la nuova cornice digitale EX1011 di Kodak può essere appoggiata sul mobile bello del salotto per riprodurre a ciclo continuo le fotografie preferite. Il suo schermo è di 10 pollici e la memoria è di 128 Megabyte. Per caricare le immagini basta possedere una rete Wi-fi, perché la cornice è compatibile con lo standard 802.11b/g. Con il telecomando incluso nella confezione è anche possibile personalizzare la sequenza di immagini, ruotarle, cancellare quelle che non si vogliono più tenere, o procedere alla stampa. Inoltre questo modello incorpora un'uscita cuffie e delle casse stereo che diffondono musica. Nella confezione troverete delle cover per adattarla al vostro arredamento (legno di noce, argento, bianco, vetro). Disponibile da marzo. Per informazioni **www.kodak.it**

**299 euro**

NOKIA N76

# Per vivere connessi

La serie N di Nokia viene arricchita da questo nuovo modello N76: più che un telefono cellulare è una vera centralina multimediale con cui è possibile ascoltare musica (supporta i file WMA protetti da DRM) e navigare in Internet (lo schermo a colori è di 2,4 pollici). La fotocamera incorporata da 2 Megapixel può essere utilizzata anche senza aprire il telefono. Il sistema operativo è Symbian S60. Per informazioni **www.nokia.com**

**390 euro**

TARGUS STOW-N-GO

# Il telecomando per il PC

Comandate a distanza i software multimediali con la scheda Stow-N-Go di Targus. In un raggio di 15 metri potete inviare comandi a iTunes, Windows Media Player, RealPlayer. La piccola scheda si infila nella porta USB, mentre il telecomando a sette tasti è così sottile da poter essere riposto nello slot PCMCIA dei portatili. Il telecomando ha sette tasti di controllo. Per informazioni **www.targus.com/it**

**34,90 euro**

NINTENDO MP3 PLAYER

# File MP3 nel DS... e non solo

La cartuccia Nintendo MP3 Player può essere utilizzata sulle console portatili GameBoy Micro, Nintendo DS e Nintendo DS Lite, e trasforma la periferica di gioco in un simpatico lettore di file MP3. Nello specifico alloggiamento potete inserire una scheda SD (non inclusa nella confezione) in cui avrete memorizzato i vostri brani. Sullo schermo della console apparirà la vostra lista di file accompagnata dalle danze di un omino, chiamato Mr. Picto, che può essere anche sostituito con Mario, il celebre idraulico dei videogiochi. Per informazioni **www.nintendo.it**

**29,90 euro**

PACKARD BELL EASYNOTE MV51 » € 749

# Cambio il PC e... prendo un notebook

## Senza spendere troppo oggi è possibile acquistare un portatile per navigare e per i lavori d'ufficio.

EasyNote MV51 è un portatile con ampio display TFT da 15,4" capace di supportare una risoluzione di 1.280x800 pixel, dispone di un disco fisso da 60 Gb e di un masterizzatore DVD multiformato. In pratica di tutto il necessario per sostituire il PC di casa, o dell'ufficio, con il vantaggio di risparmiare un bel po' di spazio sulla scrivania. Grazie al supporto per le reti senza fili, compatibile con gli standard 802.11a,b e g, è anche possibile spostarsi in ogni punto della casa senza perdere la connessione a Internet. Sempre per quanto riguarda le interfacce di comunicazione, sono stati integrati il modem analogico e la scheda di rete 10/100 Mbps, oltre a quattro porte USB e un'uscita TV S-Video. Manca invece l'interfaccia Bluetooth utile soprattutto per condividere dati con il telefono cellulare o con altri dispositivi quali palmari e sistemi GPS.
La piattaforma scelta per questo notebook è quella AMD e si basa su scheda madre con chipset nVidia C51MV e processore Turion 64 X2 TL-52. La CPU, con una frequenza di 1,6 GHz e una cache di secondo livello da 512 Kb per ciascun core, contribuisce in modo sensibile a prolungare l'autonomia e contenere la dispersione di calore.
Come memoria di sistema EasyNote MV51 è dotato di soli 512 Mb di tipo DDR2. Anche la scelta dell'acceleratore grafico è stata fatta prestando attenzione al contenimento dei costi, ma al tempo stesso all'autonomia delle batterie.

**EasyNote MV51**
**Contatto** Packard Bell
**Tel.** 039/6294500
**Web** www.packardbell.it
**Prezzo** 749 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 7 |
| Funzionalità | 7 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Prezzo contenuto, buone prestazioni generali
**CONTRO** Touchpad scomodo da usare, prestazioni grafiche modeste

**Voto 7,5**

nVidia GeForce Go 6100 utilizza fino a 128 Mb di memoria di sistema per soddisfare le esigenze grafiche e offre prestazioni più che discrete per qualsiasi applicazione 2D. Sicuramente inadeguata invece, per applicazioni grafiche più complesse come i videogiochi e i programmi di progettazione e 3D. I test relativi alle prestazioni con applicazioni tipiche di office sono più che discreti.
Più che sufficienti anche i risultati dei test relativi all'autonomia. Grazie alla batteria a ioni di litio da 4.400 mAh, EasyNote MV51 rimane operativo per circa due ore e tre quarti. Dal punto di vista dell'ergonomia, come tutti i notebook con schermo widescreen da 15,4", anche EasyNote MV51 ha una tastiera grande e una fascia poggia polsi ampia e comoda. Gli svantaggi portati dagli schermi sempre più grandi riguardano naturalmente gli ingombri che non possono certo essere contenuti, anche se il peso inferiore ai 3 Kg è sicuramente un aspetto positivo per chi si sposta molto. Per quanto riguarda il touchpad, dobbiamo segnalare la scarsa praticità dei due tasti che risultano scomodi da utilizzare. Ottima invece la conformazione della tastiera con tasti grandi e ben disposti. Il prezzo interessante e la versatilità della configurazione hardware sono l'ideale soprattutto per la navigazione in Internet, la gestione di immagini e file multimediali, oppure per il professionista che deve utilizzare prevalentemente applicazioni del pacchetto office.
Le condizioni di garanzia hanno validità per un solo anno con assistenza che prevede il ritiro e la riconsegna presso il proprio domicilio a carico del produttore.

*Alessandro Camisasca*

**UN'ALTERNATIVA...**
**ACER ASPIRE 5024WLMI** € 700
Un portatile economico ma dotato di buone prestazioni complessive.

NVIDIA GEFORCE 7950 GT » € 320

# Prestazioni senza compromessi

## Una scheda grafica con frequenze da cardiopalma, per giocare... tranquilli.

Questa nuova soluzione nVidia è destinata ai videogiocatori esigenti e a chi vuole ottenere il massimo nell'esecuzione di applicativi grafici e di intrattenimento.
Di fatto però la GeForce 7950GT non introduce significativi miglioramenti rispetto ai modelli della famiglia "79xx" sinora provati. La modifica principale rispetto a GeForce 7900 GT, da cui deriva, sono le frequenze di funzionamento più elevate, che le permettono di guadagnare diversi punti in più in tutti i test e i giochi eseguiti.
Tutta la serie GeForce 79xx è realizzata con processo costruttivo a 90 nm (miliardesimi di metro), che permette di contenere il consumo energetico durante il funzionamento, garantendo in questo modo temperature d'esercizio ridotte rispetto alla precedente generazione. Come per i modelli GeForce 7900 GT, GTX rimane invariato il numero di Pixel Pipeline, che rimangono 24, mentre sono otto i motori Vertex Shader. Aumenta la velocità relativa al core e alle memorie GDDR3, che sale dai 450 MHz a 550 MHz per il nucleo della GPU, mentre le memorie sono state portate a 1.400 MHz, contro i 1.320 MHz della GeForce 7900 GT. L'interfaccia di comunicazione con la memoria è a 256 bit, mentre i moduli installati hanno un tempo di accesso di 1,4 ns. (un'unità di tempo pari a un miliardesimo di secondo). Rimane invariata la possibilità di creare configurazioni SLI se si dispone di una scheda madre con chipset adeguato (nForce 4 Sli X16 o nForce 590 SLI, per esempio) e di una seconda scheda video con uguali caratteristiche, anche se di marca diversa.
L'alimentazione necessaria è fornita direttamente dall'alimentatore interno al PC tramite l'apposito connettore ausiliario a 6 PIN.
È possibile notare un'assoluta corrispondenza, sia a livello di posizionamento dei componenti sia per quanto riguarda il tipo di chip utilizzati, rispetto ai modelli della stessa famiglia già provati in precedenza. L'aspetto più interessante di questa scheda riguarda il sistema di raffreddamento. Infatti, al posto del radiatore che ricopriva tutta la scheda nei vecchi modelli, è stato utilizzato un piccolo dissipatore in rame, proprio in virtù dei limitati consumi di questa nuova generazione di processori grafici. Questo radiatore si occupa di raffreddare solamente la GPU e il piccolo corpo lamellare incorpora una ventola che si è dimostrata silenziosa in condizioni normali. Diversamente dai modelli GeForce 7900 GT e GS, dotati di frequenze di funzionamento inferiori e che si sono dimostrati molto silenziosi, la ventola della GeForce 7950 GT richiede più di frequente l'aumento del regime di rotazione. Questo porta a una marcata rumorosità della scheda quando posta sotto stress continuo. In ogni caso il sistema si è dimostrato molto valido, mantenendo a circa 55 gradi centigradi la GPU in caso di inattività e a circa 65 gradi quando impegnata nel rendering in tempo reale. Le performance generali rilevate sono ottime se paragonate a quelle della GeForce 7900 GT, con un incremento generale di circa il 10% - 25%, mentre sono inferiori alla più potente GeForce 7900 GTX. Ottimo il comportamento con i videogiochi di ultima generazione molto impegnativi, come per esempio F.E.A.R. Notevole la capacità di elaborazione con giochi FarCry e Doom3, con oltre 70 fotogrammi al secondo a una risoluzione di 1.600x1.200 pixel e con filtraggi abilitati.

*Daniele Preda*

**GeForce 7950 GT**
**Contatto** NVidia
**Web** www.nvidia.com
**Prezzo** 320 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 7 |
| Funzionalità | 9 |
| Prestazioni | 9 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Ottime prestazioni generali, basse temperature d'esercizio
**CONTRO** Si rileva una certa rumorosità sotto stress

**Voto 8**

**UN'ALTERNATIVA...**
**ATI SAPPHIRE X1900XT** € 270
Una scheda che utilizza un'architettura R580 per la GPU e lavora con una frequenza di 625 MHz.

## CANON POWERSHOT A640 » € 419

# Inquadrature ad arte

### Orientate il mirino LCD, zoomate, scattate... Più facile di così!

Non tutte le fotocamere riescono a coniugare semplicità d'uso e una certa flessibilità di impostazioni per accompagnare l'appassionato che nel tempo riesce ad affinare le proprie capacità. Sembra proprio questo invece l'ideale che ha guidato la progettazione della PowerShot A640. Si tratta di una compatta con sensore da 10 Megapixel, zoom ottico 4X (35-140 mm nel formato 35 mm, con apertura focale f2.8-f4.1), sensibilità fino a 800 ISO. La fotocamera è dotata anche di uno zoom digitale, ma la novità è che potete utilizzarlo come teleconvertitore digitale (1,4X o 2,3X), in modo da non perdere l'apertura di diaframma prescelta. Le modalità di scatto disponibili sono molteplici: il fotografo può ricorrere alle impostazioni predefinite oppure, come sulle reflex, scegliere priorità di diaframmi e tempi o, addirittura, personalizzare una modalità di ripresa a piacere e tenerla preimpostata. È prevista la possibilità di sincronizzare il flash sulla "seconda tendina". I menu di gestione delle diverse funzioni sono quanto di più ordinato e chiaro si possa immaginare, è una qualità, che si ritrova anche sugli altri modelli della stessa famiglia (per esempio la A630 con sensore da 8 Megapixel) Con la A640 si inquadrano i soggetti tramite il display LCD da 2,5 pollici ruotabile a 360 gradi che consente di scegliere la composizione migliore in ogni situazione, mantenendo la posizione più naturale, per esempio per fotografare quando si è in mezzo alla folla (ai concerti) o comunque quando il soggetto non è allineato allo sguardo. È disponibile anche un mirino ottico; non è particolarmente comodo, ma consente di risparmiare sulle batterie. La fotocamera salva su memorie SD, SDHC, MMC e funziona con quattro pile stilo di tipo AA. È un vantaggio di cui tenere conto; significa poter scattare senza doversi portar dietro caricabatterie e cavi, indispensabili quando gli accumulatori sono dedicati. È supportato PictPridge, per il collegamento diretto tra la fotocamera e le stampanti predisposte, senza usare il PC.

*Mario De Ascentiis*

**PowerShot A640**

**Contatto** Canon
**Tel.** 848-800519
**Web** www.canon.it
**Prezzo** 419 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 9 |
| Funzionalità | 8 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Ampio mirino LCD, possibilità di visualizzare l'area di stampa nel formato 10x15
**CONTRO** Non è dotata di stabilizzatore ottico, forte rumore a 800 ISO e basse luci

**Voto 8**

**UN'ALTERNATIVA...**
**NIKON COOLPIX S10** € 439
Una fotocamera con display orientabile.

## METRONIC ZAPBOX MOVE-ON » € 249

# TV da passeggio

### Bastano "7 pollici" per soddisfare anche il più esigente dei teledipendenti.

L'evoluzione dei dispositivi audio e video portatili non riguarda solo i lettori multimediali, ma anche gli apparecchi televisivi. Lo ZapBox Move-On fa parte di questa seconda famiglia: è un televisore digitale portatile con uno schermo da 7" e un rapporto di 16:9. ZapBox è in grado di ricevere il segnale del digitale terrestre oltre al tradizionale segnale analogico. Si distingue inoltre per le dimensioni estremamente compatte e il guscio arrotondato di colore bianco. Per quanto riguarda le porte in dotazione, dispone di un'entrata e di un'uscita per l'audio video composito, di una presa jack per il segnale audio e di un'entrata per il cavo dell'antenna TV. Queste interfacce permettono l'utilizzo del dispositivo in maniera alternativa, per esempio per il collegamento alla macchina fotografica digitale in modo da vedere le immagini appena scattate, su un display più ampio. Oppure è possibile sfruttare il collegamento a un lettore DVD o a un lettore multimediale, o ancora, potete utilizzare lo ZapBox Move-On come decoder per il digitale terrestre con il televisore di casa. Se non disponete di una presa a muro della corrente elettrica, perché siete in viaggio, dovrete procurarvi ben 8 pile stilo. La confezione comprende un'apposita custodia che permette di trasportare lo ZapBox Move-On senza graffiare lo schermo. La qualità della ricezione del segnale audio e video ci ha positivamente stupito durante la prova. Nel complesso il nostro giudizio è positivo. Non si tratta certo di un "gadget" destinato a pochi utenti eccentrici, ma di un prodotto effettivamente utilizzabile e si rivela una soluzione ideale, nemmeno troppo costosa, per chi vuole disporre di un apparecchio televisivo in qualsiasi situazione, per esempio su un mezzo di trasporto, oppure in una seconda casa.

*Lino Garbellini*

**ZapBox Move-On**

**Contatto** Metronic
**Tel.** 02/94943156
**Web** www.metronic.com
**Prezzo** 249 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 7 |
| Funzionalità | 8 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 7 |

**PRO** Buona ricezione del segnale, angolo di visuale ampio
**CONTRO** Manca una batteria ricaricabile come quella dei portatili

**Voto 7,5**

**UN'ALTERNATIVA...**
**ARCHOS AV700 TV** € 550
Una TV digitale portatile in grado di ricevere il digitale terrestre.

SEAT PAGINEGIALLE NAV » € 379

# Con l'elenco è meglio

## Un GPS che integra le pagine gialle e bianche.

Realizzato in collaborazione con Navtek, che ha messo a disposizione la cartografia, e con gate 5 AG che ha fornito il software di navigazione Smart2Go (versione 4.0), il PagineGialle NAV integra lo sterminato data base del gruppo SEAT: le celebri Pagine Bianche, dedicate a indirizzi e numeri di telefono degli utenti, e le Pagine Gialle che raccolgono invece le informazioni sulle aziende e i liberi professionisti. Le dimensioni del navigatore (misura 147x88x27 mm e pesa 270 grammi) non ne fanno un dispositivo molto "portatile" e l'aspetto risulta piuttosto spartano. Quello che però distingue il "NAV" dai concorrenti è la presenza di un menu per la ricerca, non solo delle destinazioni, ma anche dei contatti, consultabile sia per prossimità e sia attraverso l'inserimento testuale di una chiave di ricerca. Il database e le mappe sono aggiornabili collegando il dispositivo, via Bluetooth o USB, al PC connesso on-line. L'inserimento dei termini per la ricerca della destinazione non desta particolari problemi, neppure quando l'inserimento dei dati è parziale (per esempio quando manca il nome della persona a cui è intestata una piazza e si conosce solo il cognome). L'unico limite è che la procedura è fin troppo articolata, poteva essere più snella. Il ricevitore SiRF Star III garantisce invece un rapido e continuo rilevamento della posizione. Di tutto rispetto è poi la configurazione hardware: PagineGialle NAV monta un processore Samsung S3C2440 da 400 MHx, dispone di 64 Mb di memoria flash ed è dotato di uno schermo antiriflesso da 4 pollici e 480x272 pixel. Le funzioni audio (vivavoce e indicazioni vocali) sono efficaci, e la gestione delle opzioni di navigazione risultano piuttosto ampie (sono supportati, per esempio, il reindirizzamento, la navigazione 2D/3D, quella dinamica TMC). La funzioni aggiuntive, che permettono di visualizzare sul dispositivo file video nel formato JPEG e WMV e di ascoltare brani MP3, sono qualcosa in più, ma la loro gestione risulta un po' farraginosa. *Lorenzo Cavalca*

**PagineGialle NAV**

**Contatto** SEAT
**Tel.** 02/380761
**Web** http://pgnav.visual.paginegialle.it
**Prezzo** 379 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 8 |
| Funzionalità | 8 |
| Prestazioni | 7 |
| Qualità/prezzo | 7 |

**PRO** Ottima cartografia, eccellenti le informazioni fornite dalla banca dati di SEAT Pagine Gialle
**CONTRO** Rifiniture migliorabili, il sistema a volte è un po' lento, durata della batteria limitata se utilizzato per musica e video

**Voto 7,5**

**UN'ALTERNATIVA...**
**VIAMICHELIN NAVIGATION X-980T** € 649
Un GPS con le informazioni della Guida Verde Michelin e della Guida Michelin.


ESPERTO CHI LEGGE
Iscriviti gratuitamente alla newsletter di Computer Idea

Ogni settimana dalla redazione di Computer Idea i trucchi, i consigli e le schede prodotto per aggiornarti e divertirti con il tuo pc.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

CLICCA SU
www.computer-idea.it

Le news di Computer Idea: semplici, pratiche, gratuite

MCAFEE INTERNET SECURITY SUITE 2007 » € 69,95

# Tutti in difesa!

**Il classico antivirus non basta più per stare tranquilli: McAfee e Symantec propongono soluzioni complete che comprendono anche firewall, antispyware, antiphising e molto altro. Pregi e difetti a confronto.**

Kakawez, Mytob, ScreenView, Optserve sono solo alcune delle più recenti minacce ai vostri computer. Fra trojan, worm, spyware, adware e tentativi di furti d'identità via Web, aprire un messaggio di posta elettronica e navigare in Internet possono diventare attività davvero pericolose. Naturalmente i produttori di software mettono regolarmente a punto programmi specifici per affrontare le nuove emergenze. Eppure se si dovesse installare e aggiornare regolarmente un'applicazione per ogni diversa minaccia, probabilmente si passerebbe buona parte della giornata davanti al computer a occuparsi solo di quello.
Molto meglio, quindi, affidarsi a una soluzione il più completa possibile: la cosiddetta suite di programmi integrati e gestiti tramite un'interfaccia di comando unica. McAfee Internet Security Suite 2007 e Symantec Norton Internet Security 2007 rispondono proprio a questa esigenza.
Li abbiamo messi a confronto per scoprirne funzionalità essenziali, potenzialità e caratteristiche.

▲ *Il SecurityCenter di McAfee controlla il livello di protezione del computer, di Internet e della posta elettronica e mostra immediatamente i risultati*

## Protezione 8 in 1

McAfee ha completamente rinnovato e ampliato la gamma di prodotti per la sicurezza dei computer domestici. Con ben 5 programmi - dal più completo Total Protection (89,95 euro) che consente anche di risolvere i problemi di rete e proteggere quelle senza fili, al "classico" VirusScan Plus (49,95 euro) - Mc Afee è in grado di coprire tutte le esigenze degli utenti. Internet Security Suite integra le funzionalità di VirusScan per il blocco dei virus, degli spyware e degli hacker, cui si aggiungono quelle di PC Protection Plus per migliorare le prestazioni del PC ed effettuare il backup. Il programma offre inoltre antispam, protezione dell'identità e controllo dei genitori (in gergo "parental control").
L'installazione personalizzata consente di scegliere i programmi di proprio interesse, mentre quella completa installa tutto. Come di consueto per questo tipo di applicazioni, se il computer è connesso a Internet, vengono scaricati automaticamente gli aggiornamenti disponibili. Viene anche rilevata la presenza della rete domestica: il programma, infatti, è in grado di gestire la sicurezza sui PC collegati, e consente di condividere facilmente file e stampanti.
Fra le novità più interessanti di questa nuova versione si segnala McAfee SiteAdvisor, un plug-in che s'installa automaticamente nel browser ed è compatibile sia con Internet Explorer sia con Firefox (viene installato in entrambi, se presenti sul PC). Durante la navigazione in Rete, SiteAdvisor controlla l'attendibilità e la sicurezza dei siti che si visitano, basandosi su un sistema che ne classifica la pericolosità. Un'icona di colore verde, giallo o rosso indica immediatamente se l'indirizzo, e tutti i link cui rimanda, possono essere fonte di problemi. L'interfaccia principale di controllo del programma è McAfee SecurityCenter, che può essere lanciato dal menu Start o dalla barra di notifica, ed esegue una verifica dello stato di sicurezza del computer. Si può scegliere fra due modalità di visualizzazione: il menu Standard, più semplice e intuitivo, oppure il menu Avanzato, per gli utenti più esperti.
Dal SecurityCenter si avvia la scansione, si cercano gli aggiornamenti e si impostano le opzioni che il programma mette a disposizione. Oltre a tutte le attività di protezione, infatti, la Internet Security Suite integra un modulo per la manutenzione del computer, che comprende McAfee QuickClean, per rimuovere automaticamente i file non più necessari, un'utility per la deframmentazione e una per la pianificazione delle attività. Infine, McAfee Data Backup consente di gestire l'archiviazione rapida o completa su CD-ROM, DVD, hard disk esterno o unità di rete di tutti i dati presenti sul computer, e di ripristinarli all'occorrenza.

**Internet Security Suite 2007**

**Contatto** McAfee
**Tel.** 02/516181
**Web** www.mcafee.com
**Prezzo** 69,95 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 7 |
| Funzionalità | 9 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Tutte le funzionalità di sicurezza sono ben integrate e gestibili comodamente
**CONTRO** Il firewall non riconosce automaticamente le applicazioni innocue
**REQUISITI** Windows 2000/Xp Pentium 500 MHz, 256 Mb di RAM

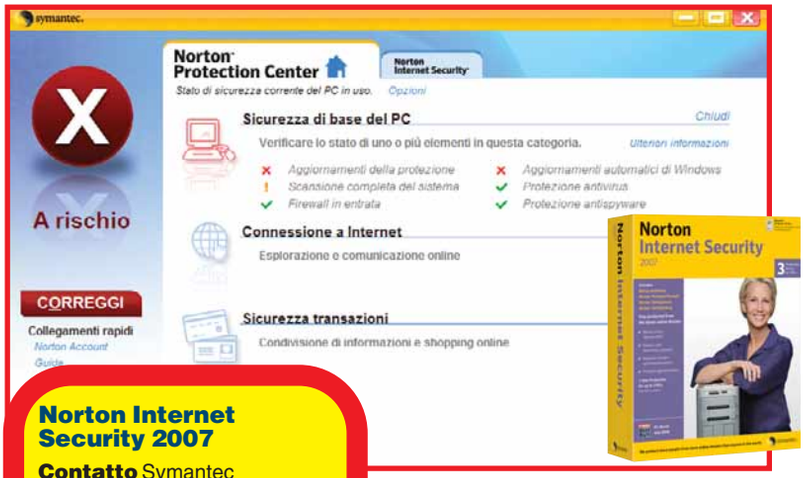
**Voto 8**

## SYMANTEC NORTON INTERNET SECURITY 2007 » € 69,99

La Internet Security Suite di McAfee è disponibile anche nella versione per tre utenti al prezzo di 99,95 euro.

### Un nome, una garanzia

Anche Norton Internet Security arriva puntuale, ogni anno, con la nuova versione della suite completa, che integra i principali pacchetti Symantec per la sicurezza: Norton AntiVirus, che non ha bisogno di presentazioni, Norton Personal Firewall per proteggersi dalle intrusioni degli hacker, Norton Antispyware per rilevare e rimuovere i fastidiosi spyware, e Norton Antiphishing, per bloccare il furto dei dati personali on-line. Se si pensa che l'antivirus e il firewall sono venduti anche singolarmente a 49,99 euro l'uno, mentre la suite costa solo 69,99 euro, la convenienza risulta palese. L'utilizzo di Norton Internet Security è davvero immediato. Durante l'installazione viene avviata una prima scansione del computer, che può essere comodamente rimandata se non si sospetta l'infezione di virus. Al termine dell'installazione, se è presente una connessione a Internet, il programma verifica la disponibilità di aggiornamenti ai prodotti e ai componenti appena installati, e scarica le più recenti definizioni di vulnerabilità. Anche questa funzione, denominata LiveUpdate, può essere eseguita in un secondo momento, ma è indispensabile per essere costantemente protetti. L'acquisto del pacchetto comprende un anno di abbonamento a questo indispensabile servizio. L'applicazione controlla tutte le attività che avvengono sul computer: la presenza di virus e worm nei messaggi di posta in entrata o in uscita e nei documenti che si aprono, i programmi che si scaricano da Internet, la navigazione e la sicurezza delle transazioni eseguite on-line, senza tuttavia rallentare troppo le prestazioni generali del computer.
In quest'ultima versione di Norton Internet Security sono stati abbattuti i tempi di attesa, sia quelli di caricamento iniziale sia quelli per la scansione, con risultati davvero rilevanti. Un'altra novità è rappresentata dalla protezione dagli attacchi di phishing, i furti d'identità sul Web: il programma installa una barra aggiuntiva in Internet Explorer (non in Firefox, se sul PC sono installati entrambi i browser ed Explorer è quello predefinito) e verifica che ogni sito visitato non contenga codice maligno. È molto interessante anche il potenziamento del firewall integrato, che si configura automaticamente e riconosce le applicazioni innocue, senza rimandare all'utente la decisione di bloccare o permettere che un software si connetta a Internet. L'interfaccia semplificata Norton Protection Center visualizza immediatamente lo stato di sicurezza del computer, ed è visibile anche nell'icona presente nella barra di notifica, mentre la scheda Norton Internet Security consente di accedere alle principali funzioni e impostazioni del programma. Per la compatibilità con Windows Vista è previsto un aggiornamento scaricabile gratuitamente dal sito Symantec, dove si può anche trovare un pacchetto aggiuntivo da installare sul proprio computer per disporre delle funzionalità di AntiSpam e Parental Control. Per le piccole reti, infine, è possibile acquistare le licenze per tre utenti a 114,99 euro.




▲ *Il Norton Protection Center consente di visualizzare a colpo d'occhio il livello di sicurezza del proprio PC*

**Norton Internet Security 2007**
**Contatto** Symantec
**Tel.** 02/703321
**Web** www.symantec.com
**Prezzo** 69,99 euro

| | |
|---|---|
| Facilità d'uso | 9 |
| Funzionalità | 7 |
| Prestazioni | 8 |
| Qualità/prezzo | 8 |

**PRO** Interfaccia molto chiara, pannello comandi essenziale e intuitivo
**CONTRO** Bisogna scaricarsi separatamente il modulo AntiSpam e quello di Parental Control
**REQUISITI** Windows Xp/Vista, Pentium 300 MHz, 256 Mb di RAM

**Voto 8**

### Due approcci diversi

Senza dubbio i due programmi analizzati offrono un buon livello di sicurezza e garantiscono il costante aggiornamento per fronteggiare nuove minacce. Ma lo fanno con modalità un po' diverse l'uno dall'altro. McAfee Internet Security Suite, più ricco di funzionalità integrate, è sicuramente più completo ma anche più complesso da utilizzare rispetto a Symantec Norton Internet Security, che ha dalla sua l'innegabile pregio di essere "leggero", sia perché "finalmente" non appesantisce l'utilizzo del PC, sia perché procede autonomamente in tutta una serie di attività che sono completamente trasparenti all'utente. Altra differenza è che McAfee prende il controllo del PC senza dare molte possibilità d'intervenire, perlomeno inizialmente; Symantec invece concede una maggiore libertà di scegliere se e quando eseguire scansioni, gli aggiornamenti e così via.

*Angelo Rastai*

## Caratteristiche a confronto

I software analizzati offrono la protezione completa contro tutte le minacce e i pericoli derivanti dall'esterno. Vediamo nel dettaglio le principali funzionalità a disposizione.

| Funzionalità | McAfee Internet Security Suite 2007 | Symantec Norton Internet Security 2007 |
|---|---|---|
| Anti virus | Sì | Sì |
| Anti spyware | Sì | Sì |
| Anti hacker | Sì | Sì |
| Anti spam | Sì | Opzionale (download gratuito) |
| Protezione identità (antiphishing) | Sì | Sì |
| Protezione bambini (parental control) | Sì | Opzionale (download gratuito) |
| Protezione rete senza fili | No* | No |
| Manutenzione del PC | Sì | No** |
| Backup e ripristino file | Sì | No*** |

** Fornita da McAfee Total Protection (89,95 euro) e da McAfee Wireless Protection (29,95 euro per 3 utenti)*
*** Fornita da Symantec Norton SystemWorks Basic (39,99 euro)*
**** Fornita da Symantec Save & Restore (69,99 euro)*

# Ricchi e famosi con **Internet**

**La Rete può cambiare davvero la vostra vita. Basta un'idea originale e... tanta, tanta, fortuna.**

*di Lorenzo Cavalca*

Internet fa rima con denaro. Certo non molto spesso, ma la Rete pare anche andare d'accordo con la fama, il successo. Senza citare i mostri sacri che sono diventati miliardari sfruttando le opportunità offerte dalla Rete, non mancano i casi di illustri sconosciuti che hanno raggiunto una cospicua ricchezza e una certa notorietà grazie agli strumenti messi a disposizione dal Web e a un'idea bella e originale che può non bastare, ma di certo aiuta. Poi occorre qualche finanziamento, l'attenzione dei media, qualche mossa azzeccata e un bel colpo di fortuna.

## Soldi, soldi, soldi

Arricchirsi dunque con Internet non è certamente semplice, ma non è impossibile. Alla base deve esserci un progetto molto originale. Poi occorre realizzarlo in maniera efficace, farlo conoscere e sperare di catturare l'attenzione dei media in modo che fungano da cassa di risonanza per incrementare il traffico sul sito (o comunque sulla vostra iniziativa on-line) e divulgare la vostra rivoluzionaria intuizione. Mettere insieme una combinazione del genere è chiaramente molto complicato. Un'intuizione geniale, magari accompagnata

da un cospicuo investimento, può però aprire orizzonti inaspettati. In alcuni casi il successo va ben oltre non solo le più rosee previsioni, ma anche gli obiettivi inizialmente fissati. È quello che per esempio è capitato al giovane studente britannico Alex Tew. Il ragazzo per pagarsi gli studi all'università ha deciso di realizzare una pagina Web (**www.milliondollarhomepage.com**) e di finanziarsi vendendone gli spazi pubblicitari. Di per sé non si tratta certo di una particolare idea innovativa: fare profitti attraverso la pubblicità on-line non è proprio l'ultima novità nella storia del Web. La particolarità del sito di Alex sta nell'aspetto e nei contenuti della pagina: una griglia bianca di 1.000 x1.000 pixel da riempire tramite **banner** venduti (1 dollaro a pixel) ad aziende o agli utenti desiderosi di pubblicizzare un certo link. La pagina di Alex è partita a rilento, ma ha finito con raggiungere il settimo posto nella classifica dei siti a cui si accede tramite il motore di ricerca Google. Alex è così riuscito a guadagnare un milione e 37.000 dollari, una cifra che soddisfa di gran lunga le spese necessarie per finanziare gli studi universitari, diventando da un giorno all'altro milionario. Un'altra idea brillante è stata quella dei fratelli David e Catherin Cook due studenti del New Jersey che nel 2004 hanno ideato il sito myYearbook (**www.myyearbook.com**) per mettere in contatto tra loro gli studenti, presenti e passati, del loro college con gli amici, genitori e parenti vari. L'idea ha incontrato subito il gradimento dei navigatori e il sito ha cominciato a generare un volume di traffico inaspettato raccogliendo iscrizioni da parte di utenti non solo del New Jersey ma di tutti gli Stati Uniti. Il sito si è così trasformato in un portale di social network di successo, arricchendo i portafogli dei due fratelli. Spesso una buona idea non è sufficiente se non c'è qualcuno che decida di finanziarla. Anche i due Cook infatti si sono fatti aiutare dal fratello maggiore Geoff che ha investito nel progetto, non una manciata di spiccioli, ma ben 250.000 dollari. Un'intuizione, seppure buona, da sola non è sufficiente. Con una idea geniale ci si può però togliere delle soddisfazioni come è capitato a Ramon Stoppelenburg. Questo ragazzo olandese ha fatto il giro del mondo, dal maggio 2001 al giugno 2003, senza spendere un soldo. È riuscito infatti a farsi ospitare gratuitamente da persone contattate e conosciute tramite il suo sito (**www.letmestayforaday.com**). In questo modo Ramon è arrivato dall'Europa (scorrazzando per le Isole Britanniche, gli stati della penisola scandinava, Belgio, Olanda, Francia e Spagna) fino in Canada e a fare una puntatina sino in Australia, Sud Africa e a Hong Kong. Cibo e pernottamento risultavano a carico delle anime "pie" che avevano deciso di ospitarlo mentre per le spese più cospicue, come quelle per esempio relative all'acquisto dei biglietti aerei per i voli intercontinentali, Ramon le ha fatte pagare alle aziende in cambio di un banner sulla sua pagina Web. Far pagare agli altri i costi per realizzare i propri desideri è un po' il sogno di tutti. A questo deve sicuramente aver pensato anche la ventisettenne californiana di origine asiatica Michel. La giovane, evidentemente poco soddisfatta del suo seno, ha organizzato una colletta on-line lanciando un sito (**www.giveboobs.com**) e chiedendo ai navigatori un contributo per finanziarsi l'operazione di chirurgia plastica. La ragazza è riuscita a racimolare i 4.500 dollari necessari per l'intervento e a operarsi il 6 giugno 2003. Nel sito sono presenti le foto di Michel, prima e dopo l'operazione, che testimoniano l'efficace lavoro del chirurgo plastico. Per quanto riguarda il Web italiano non c'è traccia di illustri sconosciuti che abbiano fatto fortuna grazie al Web e a una brillante idea. L'inserimento di Renato Soru, il fondatore del provider Tiscali, all'interno di questa categoria sembra un po' forzato perché la fondazione di un'azienda del genere presuppone risorse e investimenti maggiori e un impegno più complesso rispetto alle sole opportunità messe a disposizione dalla Rete. Non si può non ricordare i casi di Giovanni Borsi e di Achille Capecce che grazie al trading on-line sono riusciti a duplicare il capitale investito e a ottenere rendimenti mostruosi utilizzando la tecnica dello **scalping**. I due hanno raggiunto una certa fama e pubblicano libri e manuali tecnici e scrivono articoli di approfondimento su come arricchirsi utilizzando gli strumenti offerti dal trading on-line. Se vi volete cimentare anche voi in questo campo, ricordate che occorre avere molto tempo libero, acquisire una serie di competenze tecniche e accettare il rischio di perdere, in toto o in parte, il denaro che avete investito.

▲ *Ecco Harry Knowles, il fondatore di Ain It Cool al lavoro*

## Star digitali

Se arricchirsi tramite la Rete è terribilmente complicato e soggetto a una molteplicità di variabili difficilmente controllabili, diventare famosi per i contenuti del proprio blog o per il video postato su YouTube è decisamente più semplice, ma per nulla scontato. Anche in questo caso una buona idea aiuta, ma si rivela più decisivo il passa parola e il chiacchiericcio all'interno di newsgroup e forum. È stato questo approccio a fare la fortuna della cantante scozzese Sandi Thom che ha cominciato a fare concerti in un garage e a trasmetterli in Rete in streaming. La cantante ha cominciato prima ad avere successo tra amici e conoscenti, poi, grazie al passa parola è entrata nel circuito underground britannico e ha progressivamente allargato la sua cerchia di fan. Migliaia di utenti hanno cominciato a seguire in diretta dal suo sito (**www.sandithom.com**) le date del tour "Twenty One Nights from Tootin": 21 concerti eseguiti in un garage nel sobborgo londinese di Tooting e veicolati in Rete via streaming. Il successo di

▲ *La sensuale Cindy Margolis, fulgido esempio di chi ha raggiunto il successo grazie a un buona idea, alle opportunità offerte dalla Rete e a un bel fisico*

▲ *È il sito ideato da Alex Tew: una sorta di bacheca on-line da riempire vendendo minuscoli banner pubblicitari. Il ragazzo ha guadagnato un milione e 37.000 dollari. E pensare che voleva solo pagarsi gli studi universitari...*

▲ *La cantante Sandi Thom, 21 concerti da un garage trasmessi in streaming per entrare nelle vette della classifica inglese. La domanda è: è Sandi ad aver capito le opportunità offerte dalla Rete o la sua casa discografica?*

Sandi è poi passato dal Web alle classifiche reali visto che la sua canzone "I wish i was a Punk rocker" ha scalato le classifiche britanniche. Il dubbio però che non si tratti di un autentico "fenomeno Internet", ma di un'architettata messa in scena organizzata da un casa discografica è venuto a molti esponenti della stampa inglese. Questo dilemma, cioè se le improvvise star digitali siano vere o siano invece il risultato di un'efficace montatura, accompagnerà sempre i protagonisti di successi estemporanei, anche on-line, che non denotano alcuna abilità o conoscenza particolare se non una spiccata originalità.

## I portali che aiutano

I siti dedicati al social network come YouTube e MySpace (leggi Computer Idea N. 178 e N. 182) hanno regalato momenti di inaspettata notorietà ai personaggi più diversi, che grazie a un video sono diventati d'un tratto personaggi famosi. In questo caso bisogna accettare il rischio di far passare fenomeni finti e posticci come fulgidi esempi di inventiva, ma tant'è. A destare qualche sospetto è anche il metodo utilizzato per raggiungere la notorietà che sembra essere sempre lo stesso e pare seguire un prontuario di regole ben precise: si gira un video fatto in casa, si utilizza il proprio cellulare o la fotocamera digitale per registrare, e si riprendono scene considerate divertenti che possono essere le imitazioni di celebri clip musicali, le reinterpretazioni di famose canzoni, la parodia di noti film o, infine, delle scenette comiche. È con questa specie di "formula" che sono diventati famosi Gary Brolsma, grazie al suo balletto sulle note di "Dragostea Din Tei", e Ahree Lee che ha realizzato un video con le foto di se stessa scattate ogni giorno per tre anni di seguito. Hanno invece sfruttato le opportunità offerte dalla Rete, ma anche la propria avvenenza, Christine Dolce e Cindy Margolis. La prima è un'estetista ventisettenne americana che, grazie alla visibilità ottenuta dalla sua pagina personale su MySpace (ForBiddeN), è riuscita a riciclarsi con successo come modella. È così apparsa in alcune trasmissioni televisive e sulle copertine di alcune riviste, ha lanciato una linea di profumi ed ha finito per apparire senza veli sulla rivista PlayBoy.
Cindy Margolis è invece la modella che agli albori di Internet si guadagnò il titolo della donna più "scaricata" dalla Rete. Cindy infatti nell'oramai lontano 1996 lanciò tramite il proprio sito amatoriale un servizio di download di cartoline d'auguri nelle quali venivano rappresentate, in bella evidenza, le sue prosperose forme.

## Quando vincono i contenuti

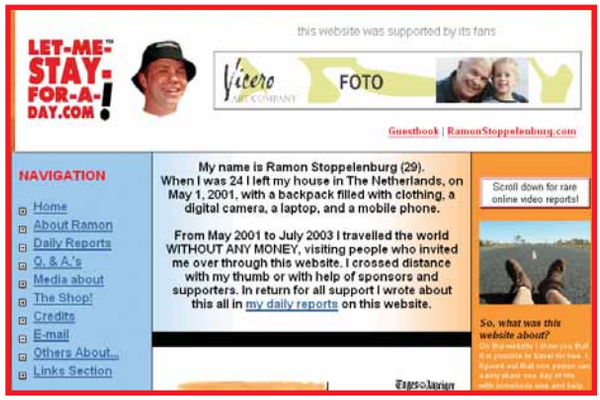
Non occorre comunque essere un Adone e mostrare il proprio corpo per raggiungere la notorietà.
Anche nel Web i contenuti vengono premiati. È questo il caso dell'inglese Peter Oakley che sfruttando il servizio di YouTube, ha pubblicato, sotto il nome utente di geriatric1927, una serie di video intitolati "Telling it all" (cioè "Raccontando tutto") in cui narra a voce la sua autobiografia. I suoi racconti, trasmessi in diretta dall'ospizio per vedovi in cui Peter vive, hanno ottenuto un successo clamoroso tra gli utenti di YouTube facendo diventare il suo account quello con più iscritti del portale. Nei video Oakley parla della sua passione per le motociclette, della Seconda Guerra mondiale vissuta in prima persona come meccanico radar, racconta della sua vita nel pensionato per anziani, della sua vedovanza e di come si trova nell'Inghilterra di oggi. Nonostante la sua ritrosia a concedere interviste e al fatto che sia una persona schiva e riservata Peter è diventato molto popolare preferendo sempre e solo la via diretta di comunicazione con il pubblico offerta da YouTube a ogni altra opportunità.

## Blogger e opinionisti

Il blog si è rivelato lo strumento più efficace per elevare al rango di star comuni mortali che si trovavano al posto giusto nel momento giusto o per aumentare la popolarità di comici o di volti noti del mondo dello spettacolo. Per la loro natura i blog funzionano già come strumenti di autopromozione. Dispongono infatti di una sorta di rete "interna" utile a mettere in comunicazioni i blogger tra loro e a facilitare lo scambio di contatti e di informazioni.
Famosissimo, forse anche un po' immeritatamente, è allora diventato Justin Hall che è stato riconosciuto dal New Tork Times come il padre putativo dei diari on-line. Il giovane Justin infatti ha aperto nel 1994 un proprio sito (Justin's Links from the Underground) all'interno del quale oltre a spiegare quali fossero le pagine più interessanti del Web, raccontava la propria vita da studente allo Swarthmore College e commentava quello che accadeva nel mondo.
Dal 1994 i blog hanno fatto molta strada tanto da affermarsi come un nuovo mezzo di comunicazione. Molti sono i personaggi che pur essendo già noti fuori dal circuito della

Rete, hanno aperto il proprio diario on-line non limitandosi a una scelta di facciata ma fornendo anzi contenuti interessanti che hanno contribuito a incrementarne popolarità e successo. È questo il caso del blog di Daniele Luttazzi (**www.danieleluttazzi**), uno dei più popolari d'Italia e di quello di Beppe Grillo (**www.beppegrillo.it**) che ha superato i confini nazionali diventando uno dei blog più popolari dell'intera Rete. A Luca Sofri ha di sicuro giovato in termini di visibilità la presenza in una trasmissione de La7, ma la sua notorietà è cresciuta anche grazie al suo blog (**www.wittgenstein.it**) in cui Sofri parla un po' di tutto: musica, tecnologia e politica. Ancora più numerosi sono però i casi di persone che sono diventate familiari ai navigatori e al grande pubblico solo grazie alle potenzialità di questo strumento di comunicazione. Chiaramente per raggiungere la notorietà non basta lanciare un diario on-line e cominciare a raccontarsi e a dare notizie. Si deve fornire un servizio utile o interessante al lettore e intrattenerlo con articoli vivaci e ricchi di notizie. Occorre una certa dose di competenze, molto impegno e la fortuna di attrarre l'attenzione dei media che sono sempre alla ricerca di curiosità che riguardano la Rete. Esemplare è il caso di Selvaggia Lucarelli che grazie al proprio blog, iniziato nel 2002, (**www.selvaggialucarelli.it/diario**) è diventata nota sul Web. I toni brillanti, i contenuti a volte comici e l'approccio sempre ironico dei suoi post hanno affascinato i naviganti e attratto l'interesse di giornali e TV trasformando poi Selvaggia in un personaggio mediatico. A oggi la Lucarelli presenta trasmissioni radiofoniche, programmi TV e ha scritto interviste e editoriali per una serie di testate. Meno glamour ma più sobria è invece la notorietà raggiunta da Paolo Attivissimo, che può tranquillamente essere considerato come il maggiore divulgatore italiano di informatica. Il suo blog, il Disinformatico, (**http://attivissimo.blogspot.com**) e il suo sito, (**www.attivissimo.net**), sono oramai un punto di riferimento per chi desidera essere aggiornato sulle ultime curiosità del mondo dell'informatica. La marcia in più del blog di Attivissimo è stata l'attenzione quasi maniacale con cui il suo curatore si è dedicato a smascherare una serie di truffe on-line. L'attività di Attivissimo in questo settore ha prodotto una serie di contenuti sufficienti a dare vita a una rubrica fissa, il "Servizio antibufale", in cui l'autore smaschera finti appelli di solidarietà e denuncia subdole Catene di Sant'Antonio e truffe varie che circolano in Rete. Se grazie a un messaggio di posta siete venuti a conoscenza che una famiglia sta raccogliendo dei soldi per fare un'operazione al figlio, o di una raccolta di fondi per costruire un ospedale nel Niger, prima di fare una donazione informatevi per accertarvi che non si tratti di una bufala.

◀ *Grazie alla sua pagina su MySpace Christine Dolce non è più una comune e rispettabile estetista ma una modella e un personaggio mediatico*




▲ *I contatti raccolti con il suo sito (**www.letmestayforaday.com**) hanno permesso all'olandese Ramon Stoppelenburg di fare il giro del mondo gratis*

## Il successo arriva da un'idea

Prima dell'avvento dei blog, anche gli altri strumenti tradizionali del Web, come i forum caratterizzati da una forte componente sociale o anche un sito personale con un forte orientamento informativo, hanno favorito la nascita di fenomeni mediatici. Il sito amatoriale più noto al mondo (lo era almeno una volta in termini di audience e lo è ancora oggi per l'aspetto) è probabilmente quello Ain't It Cool News (**www.aintitcool.com**) fondato nel lontano 1996 da Harry Knowles. Si tratta di un portale dedicato al cinema. All'interno trovate, in inglese, news bizzarre sui protagonisti del grande schermo e recensioni sui film in uscita e sulle fiction TV con un'attenzione particolare per le pellicole del genere d'azione, horror, fantascienza e fantasy. L'idea venne a Knowles, appassionato di cinema, quando, costretto a restare a casa in seguito a un incidente, passava il tempo a visitare forum, newsgroup e ogni altra fonte non ufficiale in cui si potevano trovare informazioni, voci non confermate e gossip sugli attori più noti e le novità del grande schermo. Fu così che decise di creare un proprio sito dedicato alla sua passione. Il successo di Ain't It Cool deriva però non solo dalle scanzonate e colorite recensioni di Knowles o dall'impressionante serie di interviste esclusive che il portale si è assicurato nel corso del tempo, ma dal fatto che il fondatore è riuscito a stringere una serie di contatti con persone che lavorano all'interno del mondo del cinema: costumisti, truccatrici, sceneggiatori, addetti alle luci, tecnici per gli effetti speciali, segretarie e personale vario che lavora dietro le quinte. Grazie a queste relazioni sul sito è possibile leggere anteprime, notizie di gossip e dichiarazioni che difficilmente trovano spazio nella stampa tradizionale. Ain't It Cool News ha avuto il suo momento di gloria nel 1997 quando fu accusato dai produttori del film "Batman & Robin" (quello con George Clooney nel ruolo dell'uomo pipistrello) di essere la causa principale del flop della pellicola. Knowles infatti aveva avuto la possibilità di vedere il film in anteprima e lo aveva bocciato senza incertezze, dando il là a una serie di critiche nei confronti della pellicola che si svilupparono e si autoalimentarono on-line. Da quel momento in poi il sito è diventato il punto di riferimento in Rete per chi è alla ricerca di notizie in anteprima e dichiarazioni di attori e personaggi del grande schermo. Nel 2002 Ain't It Cool è salito ancora alla ribalta delle cronache quando il buon Harry, riuscì a visionare uno spezzone di "Guerre Stellari II: l'attacco dei Cloni"e risultò

## Glossario

**Banner** Termine che identifica i link pubblicitari rappresentati in genere attraverso delle icone.

**Cybersquatting** Così è descritto il fenomeno dell'occupazione, abusiva o a scopo di lucro, e di accaparamento di nomi di siti corrispondenti a nomi famosi del mondo del cinema, dello spettacolo, dello sport e della politica.

**Paid to surf** Categoria di programma truffa che promettono cospicui guadagni in cambio dell'installazione di alcuni software.

**Paid for e-mail** Servizio "semiserio" che promette di guadagnare in cambio del ricevimento di messaggi di posta pubblicitari.

**Scalping** Tecnica per l'acquisto o vendita di titoli azionari dalla durata temporale brevissima: da pochi secondi a qualche minuto.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

così essere il primo e l'unico giornalista al mondo a dare qualche anticipazione sul protettissimo film prima della sua uscita creando un gigantesco polverone mediatico: la Lucasfilm, produttore della pellicola, minacciò di adire le vie legali per questa fuga di notizie e di licenziare i dipendenti responsabili, ma poi non se ne fece niente.
Tra i forum il caso più clamoroso di inaspettata e improvvisa notorietà è senza dubbio quello di Jan Klerks, un architetto olandese. Qualche anno fa Klerks ha deciso di aprire un forum (***www.skyscrapercity.com***) per discutere di problemi di architettura relativi alla costruzione di grattacieli e di altre problematiche generali relative alle costruzioni. Da allora il forum ha ottenuto un successo strepitoso e grazie ai 60.000 utenti registrati provenienti da un centinaio di paesi, è diventato il punto di riferimento on-line per chi desidera discutere, confrontarsi e informarsi su problemi di architettura.
Un altro recente caso di un uomo assurto a una inaspettata notorietà è quella del blogger Vincent Ferrari. Non è però il suo blog (***http://insignificantthoughts.com***) la causa o il motivo della sua popolarità, ma una querelle con il provider americano AOL. Ferrari aveva deciso di cancellare l'account del padre a questo servizio, visto che questi non lo usava più. Aveva così contattato l'assistenza telefonica dell'azienda per avere informazioni su come eseguire questa semplice operazione. Inaspettatamente l'operatore invece di accettare la semplice richiesta di cancellazione, ha cominciato a tempestare di domande il buon Ferrari chiedendo, o meglio esigendo, delle spiegazioni sul motivo per cui l'abbonamento doveva essere cancellato. Inutile sottolineare che la telefonata si concluse con un nulla di fatto. Il buon Vincent però non si arrese e dopo aver avuto l'accortezza di registrare la chiamata con l'operatore, decise di postarla su YouTube per denunciare questo disservizio. Molti utenti si sono divertiti ascoltando gli assurdi contenuti della registrazione, altri invece hanno ascoltato il file e si sono divertiti un po' meno perché avevano avuto lo stesso problema con il provider o con altre compagnie. Il risultato però è stato lo stesso e il file è stato risentito da migliaia di utenti e ha raggiunto livelli di popolarità incredibili. Il caso a un certo punto è diventato ingestibile per AOL: molti network televisivi hanno cominciato a intervistare Ferrari per avere informazioni su quanto gli era accaduto, e così l'azienda ha deciso non solo di cancellare l'account di suo padre, ma di licenziare anche l'operatore troppo zelante.
In Italia sono pochi i paladini dei diritti di consumatori che hanno utilizzato il Web per portare avanti le proprie battaglie. Si ricorda più che altro il caso di Luca Armani nell'assegnazione del nome del sito Armani.it che più che presentarsi come portabandiera dei consumatori difendeva i propri interessi. La sua vicenda ha origine nel 1997, quando l'uomo, titolare di un timbrificio, decise di creare un sito e di registrare il nome Armani.it. Non ci fu alcun problema fin quando la multinazionale della moda fondata dall'omonimo Giorgio non spostò la sua attenzione sul business on-line e scoprì che l'indirizzo Armani.it era già occupato.
Dopo si scatenò una dura battaglia legale terminata con l'assegnazione del nome alla multinazionale della moda e una multa di 13.000 euro a Luca Armani che prevedeva un'ulteriore penale di 5.000 euro al giorno per il ritardo nell'esecuzione della sentenza. Il titolare del timbrificio ne ha provate allora di tutte per cambiare gli esiti della sentenza raggiungendo ai tempi un certo livello di popolarità: scioperi della fame, petizioni, interviste ai quotidiani. Alcuni politici si sono lasciati andare a dichiarazioni di un certo rilievo sottolineando ora i comportamenti oppressivi delle multinazionali e ora le odiose pratiche del **cybersquatting**, ma alla fine non c'è stata niente da fare. Oggi visitando ***www.armani.it*** il vostro browser visualizza la pagina Web dell'omonima azienda di moda.

▲ *Selvaggia Lucarelli ha è diventata famosa grazie al suo blog*

## Niente soldi facili

Un cospicuo investimento e un'idea valida da promuovere attraverso le opportunità e i servizi offerti dalla Rete possono non essere sufficienti per arricchirsi o diventare famosi. Nel caso dunque non abbiate intuizioni geniali non fate affidamento a quei metodi fittizi presentati come le soluzioni straordinarie per arricchirsi con Internet. Il riferimento è alle pagine che pubblicizzano stravaganti strumenti che garantiscono guadagni strepitosi e che vengono visualizzate digitando in un qualunque motore di ricerca le frasi "diventare ricchi con Internet" o "arricchirsi con il Web".

## I miliardari...veri

Quasi tutti i più noti esponenti della così detta New Economy, si sono arricchiti grazie alle possibilità offerte dal Web e a un progetto che sembrava strampalato ma che poi si è rivelato essere straordinario. È questo il caso di Jeff Bezos che ha cominciato a vendere libri on-line trasformando casa sua in un magazzino e ha finito per creare il più grande supermarket virtuale della Rete: Amazon. Shawn Fanning ha ideato un software per un amico che non riusciva a trovare i file MP3 che desiderava e ha creato il celeberrimo Napster. Fanning certo non è diventato ricco come Bill Gates, ma se la passa benissimo e ha l'eterna gratitudine del popolo degli scaricatori.
Anche Larry Page e Sergey Brin hanno cominciato in un garage stipato di computer lavorando su un motore di ricerca chiamato BackRub capace di ricercare e catalogare le pagine Web analizzandone i contenuti. BackRub è poi diventato Google, l'alfiere di Internet e delle così dette Web company. Infine vanno ricordati i due imprenditori geniali, il danese Janus Friis e lo svedese Niklas Zemmestroem, che sono gli unici, a oggi, ad aver lanciato ben due tra i servizi che hanno rivoluzionato la Rete: prima il programma P2P Kazaa acerrimo nemico delle case discografiche e poi il celeberrimo programma VOIP Skype. Però, niente male...

# 10 regole per raggiungere il successo (forse)

**1** Il primo elemento essenziale è avere una bella idea o un servizio originale da offrire, non ci sono ricette per questo!

**2** Occorre sempre farsi un po' di promozione: aprite un post ad hoc sui forum che trattano argomenti affini al prodotto o al servizio che offrite.

**3** Sottoscrivete i newsgroup in cui si discute di argomenti attinenti alla vostra idea, in modo da farla conoscere, in modo discreto e non invadente, e alimentare il passaparola.

**4** Se avete lanciato un blog cominciate ad assicurarvi una serie di contatti con altri diari on-line.

**5** Controllate anche che il vostro blog sia monitorato dal motore di ricerca Ask (***www.ask.it***) il più efficace nel catalogare siti del genere.

**6** Non tempestate i vostri "contatti" con messaggi di e-mail o post sui forum. Usate un po' di accortezza e scegliete il momento giusto in modo da non risultare inopportuni ed essere bollati come spammer. Conta più cogliere l'occasione propizia, che non "martellare" insistentemente chi in quel momento non è interessato.

**7** Aprite un account nei portali di **Social Network** che costituiscono un efficace mezzo di comunicazione non solo per promuovere curiosi video o estratti audio, ma anche per creare contatti in genere con altri utenti e farsi conoscere.

**8** Accertatevi che la vostra pagina Web compaia in Google e in Yahoo! ai primi posti nel caso che si digitino le parole di ricerca che pensate adeguate per individuarla. Se questo non accade apportate le necessarie modifiche ai tag HTML.

**9** Se vendete dei beni (vinili, foto, prodotti artigianali, poster) attraverso piattaforme specializzate (come eBay, Amazon Market Place), verificate di essere monitorati anche dai principali motori di ricerca e non solo dal servizio che avete scelto, così che la vostra pagina venga visualizzata quando sono effettuate ricerche attinenti.

**10** Se avete una specializzazione o competenze particolari in un certo settore, sfruttatele. Quando aprite un forum o un blog per discutere delle vostre conoscenze, siate "tecnici" in modo da evitare il comune buon senso che non interessa a nessuno.

Uno dei metodi più comuni è quello di scaricare sul proprio computer delle barre, che si integrano con il proprio browser. Le più note sono Mediabarre, Eurobarre e Cash Fiesta. Stando agli slogan che le pubblicizzano, questi software permettono all'utente, una volta che li ha installati, di guadagnare denaro semplicemente navigando. Queste barre appartengono alla tipologia di programmi chiamata **paid to surf**: in cambio del download e della loro installazione premiano l'utente qualora raggiunga una quota minima, espressa in euro o in dollari, superata la quale è possibile iniziare a trasferire il denaro guadagnato. In alternativa la navigazione degli utenti è premiata attraverso l'assegnazione di punti da spendere, raggiunta anche in questo caso una certa soglia, per vincere i premi messi in palio. In alcuni casi (se si installano applicazioni chiamate autosurfer) non è neppure richiesta la presenza dell'utente, ma è sufficiente avviare il browser che poi, grazie al software installato, verrà indirizzato in automatico verso una lista di indirizzi impostata dal programma. Oltre ai rischi connessi alla sicurezza del proprio PC per il fatto che il browser visualizza siti sconosciuti e che probabilmente non avremmo mai visitato, il problema principale è che per riuscire a racimolare qualche manciata di euro o una quantità significativa di punti non basta lasciare il PC acceso e connesso al Web 24 ore su 24! Anzi spesso occorrerebbero anni (o per meglio dire secoli) per raggiungere la quota minima in denaro e far scattare i pagamenti. Non sperate dunque di guadagnare neppure qualche spicciolo utilizzando questo tipo di strumenti. In cambio, se vi va bene, avrete installato un programma **spyware** che monitora e registra la vostra navigazione e comunica a terzi le vostre abitudini di navigatore.

Nei casi peggiori in cambio del download di questi software avrete inserito le vostre informazioni personali (nome, cognome, indirizzo di posta elettronica) in una misteriosa banca dati creata per scopi commerciali e per diffondere contatti di utenti privati da utilizzare per ricerche di mercato o bieca pubblicità.
In molti casi queste barre prevedono poi un sistema piramidale per favorirne l'utilizzo da parte degli utenti e "favorire" le loro opportunità di guadagno: se si fa installare il software ad amici e conoscenti si ottiene anche una percentuale sui punti o sugli euro dovuti alla navigazione effettuata dall'utente presentato. È inutile sottolineare come in questo caso la puzza di truffa si senta lontano un miglio.
Un altro metodo originale è quello del **paid for e-mail**. Le modalità di funzionamento sono simili ai programmi paid to surf, solo che non sono previste né barre né alcuna installazione di programmi nel browser. Si alletta invece l'utente con il denaro a ricevere e visualizzare messaggi di posta pubblicitari. Queste particolari e-mail sono contrassegnate nell'oggetto del messaggio da un codice alfanumerico o da un simbolo perché devono essere "aperte" per attivare la procedura per l'assegnazione e il conteggio dei punti o del denaro. Anche in questo caso è prevista una formula "pseudo-piramidale" in base alla quale si otterrebbero dei bonus presentando nuovi utenti. Per raggiungere il livello minimo necessario per far scattare i pagamenti occorre un periodo di tempo improponibile. Gli effetti più evidenti derivanti dall'iscrizione a servizi del genere sono un account di posta inondato da messaggi pubblicitari e l'inserimento della propria e-mail in un network di spam. Che fare allora ? Non vi resta che aguzzare l'ingegno, incrociare le dita e sperare che la vostra idea abbia successo.

## Glossario

**Social network** Con questo termine sono descritti i siti che stimolano le relazioni tra gli utenti e la condivisione di contenuti realizzati dai naviganti. Rientrano in questa categoria YouTube, MySpace e Wikipedia.

**Spyware** Odioso genere di programmi che si installano in maniera subdola nel computer per monitorare la navigazione degli utenti, carpire i suoi dati personali e utilizzare queste informazioni per scopi poco leciti.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

# Quella puntata... la registro in DVD!

**Per vent'anni il VHS ha occupato il posto d'onore sotto al televisore del salotto, ma con il successo sempre più massiccio dei "DVD recorder", la vecchia videocassetta ormai ha i giorni contati.**

*di Renzo Zonin*

La storia del videoregistratore domestico è stata lunga e travagliata. Prima le battaglie legali contro le reti televisive, decise a impedire con ogni mezzo la copia di opere coperte da copyright. Poi la battaglia dei formati, dalla quale uscì trionfatore il VHS a spese dei più sofisticati, ma meno supportati, Betamax (Sony) e Video2000 (Philips).
Nel nostro paese il videoregistratore ha cominciato a diffondersi in modo capillare solo negli anni '90, complice l'abbassamento dei prezzi. E al giro di boa del nuovo millennio, era presente nella maggior parte delle case. Non più solo, però: sempre più spesso, era affiancato da un altro apparecchio: il lettore di DVD. Quest'ultimo aveva in pratica saltato la fase iniziale di guerra di standard, era rapidamente sceso di prezzo (parliamo dell'hardware, ovviamente, non dei film...), e in pochissimi anni aveva conquistato il ruolo di principale riproduttore dei contenuti di intrattenimento. Tuttavia, il videoregistratore rimaneva insostituibile per la sua capacità, appunto, di registrare, mentre il lettore di DVD rimaneva confinato a riprodurre dischi già pronti. Ma le tecnologie digitali evolvono in fretta, e da qualche anno sono in commercio DVD da salotto in grado di registrare. Certo, i primi modelli erano piuttosto costosi; ma era solo questione di tempo, e infatti

si trovano oggi nei negozi apparecchi di prezzo comparabile a quello di un tradizionale registratore a nastro. I modelli base cinesi, senza troppi fronzoli, viaggiano ormai sui 100 euro, mentre apparecchi forniti di funzioni più sofisticate (e possono essere davvero molte, come potete vedere dal rompiscatole di pagina 66) possono salire fino ai 500 euro e oltre. Fra questi due estremi, è difficile non trovare il modello ideale per le proprie esigenze e il proprio portafogli.

## Disco contro nastro

Che vantaggi si ottengono usando un disco ottico al posto di un nastro magnetico? Molti e in diversi ambiti. Cominciamo da quello industriale: la meccanica di un videoregistratore è estremamente complessa e costosa da realizzare, mentre quella di un DVD è semplicissima, come ben sa chiunque abbia aperto un masterizzatore: bastano un motore per far ruotare il disco, un altro per spostare il laser, qualche sensore per tenere allineato il tutto. Questo significa costi di produzione più bassi, meno manutenzione, economie di scala (molti componenti sono in comune con i masterizzatori per PC). Per l'utente, tutto ciò dovrebbe tradursi in prezzi più bassi, e in effetti la discesa è stata piuttosto veloce. Dal punto di vista dell'utilizzo, il disco promette più comodità, più resistenza e più qualità. Comodità perché, tanto per cominciare, il supporto è più piccolo di una videocassetta (anche la scatola più grande per DVD occupa la metà dello spazio di una cassetta VHS); poi è un media ad "accesso diretto", mentre con la cassetta c'era la necessità di riavvolgere il nastro: sarà capitato a tutti di scoprire che una trasmissione importante non era stata registrata perché per errore era stata usata una cassetta posizionata quasi alla fine del nastro. Per quanto riguarda la resistenza, la complessa meccanica di trascinamento del nastro rende concreti i rischi di stiramento o peggio aggrovigliamento; ma anche se la meccanica fosse perfetta, l'usura sarebbe inevitabile: il nastro infatti è a contatto diretto con la testina di lettura rotante, che gira ad altissima velocità - nonostante l'uso di appositi lubrificanti sul nastro, lo strato magnetico viene asportato passaggio dopo passaggio, e la registrazione stessa ne soffre, tanto che dopo una cinquantina di passaggi una cassetta è spesso rovinata, come ben sa chi ha figli che guardano e riguardano incessantemente gli stessi cartoni animati.
Il DVD, d'altro canto, viene scritto da un raggio laser, quindi non ci sono problemi di usura - anche se i modelli riscrivibili ovviamente non sono tali all'infinito (in genere si riscrivono un migliaio di volte). Inoltre, lo strato di terre rare su cui materialmente avviene la registrazione è protetto da uno strato di policarbonato trasparente, che lo mette al riparo dai graffi. È vero che anche il DVD non è eterno, dato che i materiali organici che lo costituiscono si alterano nel tempo, ma la sua durata si misura in parecchi anni e, soprattutto, dipende pochissimo dall'intensità di utilizzo: un DVD può essere riprodotto migliaia di volte senza per questo deteriorarsi in modo significativo.
Infine, la qualità è l'aspetto che è balzato all'occhio degli appassionati più di ogni altro, già con i DVD preregistrati. La definizione, la stabilità e la fedeltà dei colori nelle immagini riprodotte da un videoregistratore VHS, infatti, sono in genere piuttosto basse, e solo i modelli S-VHS riescono a riprodurre in modo sufficientemente fedele le trasmissioni TV analogiche. Il DVD, invece, vanta una risoluzione d'immagine di 720x756 pixel reali, grande stabilità del quadro e colori saturi e vivi. Il salto di qualità è evidente anche all'occhio non allenato.

## Le tecnologie

Se per i DVD registrati un accordo fra produttori di apparecchi e i fornitori di contenuti aveva evitato la guerra degli standard, lo stesso non è successo per i DVD registrabili. Così, sul mercato esistono oggi almeno tre standard il: DVD-R, il DVD+R (ciascuno con la versione riscrivibile RW) e il DVD-RAM. Tutte e tre queste tecnologie arrivano ovviamente dal mondo informatico, e sono state adattate all'utilizzo video. Ma mentre sul PC quasi non c'è differenza a usare un disco +R o –R, nei registratori di DVD da salotto ci sono alcune diffferenze, che possono far propendere per l'una o l'altra soluzione, a seconda delle proprie abitudini di registrazione. Lo standard "–R/RW" ha dalla sua una notevole retrocompatibilità: una volta registrati e finalizzati, questi dischi possono essere riprodotti sul 90% dei lettori domestici. Ciò rende lo standard –R il miglior candidato per chi si trova spesso a scambiare le proprie registrazioni con altre persone. Inoltre,

## Verso... il blu

Non si è ancora conclusa la fase di transizione da il nastro a DVD, che già se ne profila all'orizzonte un'altra: quella dal DVD ai dischi ad alta definizione. I primi modelli di registratori da tavolo basati su dischi Blu-ray sono ormai in arrivo, e fra pochi mesi dovrebbero fare la loro comparsa anche gli equivalenti modelli HD-DVD, i cui produttori hanno scelto di concentrarsi inizialmente sugli Stati Uniti. Ma già il fatto che ci siano in ballo due standard incompatibili, che partono quasi ad armi pari, dovrebbe allarmare i consumatori; se a questo aggiungiamo prezzi degli apparecchi elevatissimi, scarsa disponibilità e alto costo dei supporti vergini, e la pressoché totale mancanza di trasmissioni HD da incidere sul disco (i pochi canali HD esistenti sono protetti da registrazione), ce n'è abbastanza per consigliare di soprassedere all'acquisto di queste meraviglie tecnologiche ancora per molti mesi.
Gli unici che possono veramente trarre vantaggio da questi apparecchi sono coloro che già oggi dispongono di videocamere HD con cui realizzare filmati in proprio.

## Glossario

**Editing** Complesso delle operazioni con cui si modifica la struttura di un video. Nel caso dei registratori di DVD, si intendono in particolare le operazioni di cancellazione di scene, di accorciamento delle stesse, e il cambio dell'ordine in cui verranno riprodotte.

**Finalizzazione** Operazione compiuta alla fine della registrazione, consistente nel registrare i dati relativi ai contenuti del disco appena inciso. Una volta finalizzato, al disco non possono essere aggiunte ulteriori registrazioni, a meno di riformattarlo.

**Firewire** Interfaccia seriale ad alta velocità introdotta da Apple e diventata rapidamente standard universale di comunicazione per i prodotti video, in particolare in area amatoriale. Viene anche chiamata IEEE1394 o i.link.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

*Il modello DVDR7310H è il top di gamma Philips per i registratori DVD+HD. Dotato di un hard disk da 250 Gbyte, usa dischi ottici +RW e -RW. È dotato di uscita HDMI e di una connessione USB per riprodurre musica e immagini fisse*

utilizzando la modalità detta "VR" (Video Mode), è possibile eseguire operazioni di **editing** su un disco prima della sua **finalizzazione**: aggiunta e cancellazione di scene, cambio di nome dei capitoli eccetera. Infine alcuni modelli in modalità VR consentono la funzione di "time shifting", ovvero la "messa in pausa" di una diretta TV e la successiva visione differita, mentre la registrazione è ancora in corso. Lo standard "+R/RW", vanta una retrocompatibilità leggermente inferiore (dell'ordine dell'85% dei lettori da tavolo) ma in compenso è molto più rapido nelle operazioni di finalizzazione, che richiedono appena un minuto contro i 10/15 necessari per i dischi –R. Inoltre, grazie a una tecnologia chiamata "lossless linking" (collegamento senza perdite), si rivela più adatto quando si ha bisogno di inserire in un disco un gran numero di brevi registrazioni: il lossless linking infatti minimizza lo spazio vuoto che si crea fra registrazioni successive, evitando perdite di capacità anche consistenti.
Il DVD-RAM, infine, è profondamente diverso dagli altri due standard. In effetti non si potrebbe nemmeno definire realmente un DVD, se non per la somiglianza fisica. Sta di fatto che si tratta in realtà di un supporto molto più simile a un disco fisso, in cui i dati vengono registrati in tracce concentriche (e non in una lunga spirale come nei veri DVD). Questo porta da un lato un'incompatibilità quasi totale con i normali lettori di DVD, ma dall'altro permette una grande libertà d'azione in fase di registrazione, di cancellazione o spostamento di singole scene (editing), **riversamento** eccetera. Il DVD-RAM non ha bisogno di finalizzazione, consente il time shifting, e può essere reinciso fino a 100.000 volte. Per riprodurlo, però, è necessario avere un lettore o masterizzatore espressamente compatibile e questo rende difficile, per esempio, vedere le registrazioni in casa di amici.

▲ *Il combo DVD+HD di Samsung (modello HR720) può usare, oltre ai normali dischi -RW, anche i DVD-RAM, particolarmente adatti al montaggio video. È anche compatibile DivX*

## Cinque domande da fare al commesso

**Che tipo di DVD utilizza?**
I dischi –R/RW sono i più retrocompatibili, i dischi +R/RW quelli più adatti a registrazioni multiple e più veloci nella finalizzazione, i DVD-RAM sono ottimi per l'editing ma incompatibili con la maggior parte dei lettori convenzionali.

**Che sintonizzatore monta?**
La maggior parte degli apparecchi usa il convenzionale sintonizzatore analogico, ma il digitale terrestre avanza in fretta.

**Può pilotare un decoder esterno?**
Se l'apparecchio è predisposto, allora è possibile per esempio programmare più registrazioni satellitari anche da canali diversi: ci penserà da solo a impostare il decoder sul canale giusto.

**Che tipo di uscite ha?**
Oltre alla convenzionale SCART, è possibile trovare uscite "a componenti", molto adatte a pilotare videoproiettori, e uscite digitali su DVI o HDMI, ottime per collegare televisori a schermo piatto. Spesso il segnale in uscita da queste prese è di tipo progressivo (ogni fotogramma è completo di tutte le linee) e alcuni apparecchi eseguono automaticamente l'upscaling (trasformano le immagini in HD)

**Riproduce i DivX?**
Se l'apparecchio è certificato DivX, risparmiate un componente nell'impianto.
La compatibilità con questo standard alza il prezzo del registratore di una decina di euro.

## Cosa serve, cosa no

Premesso quindi che chi tiene alla compatibilità farà bene a scegliere un registratore -RW, chi registra decine di puntate di telenovelas dovrebbe orientarsi su modelli +RW, e chi ama l'editing intensivo, magari in collegamento con il PC, potrebbe trovare maggiori soddisfazioni dai modelli DVD-RAM, bisogna dire che lo standard di funzionamento è solo una delle caratteristiche dell'apparecchio, e nemmeno la più influente. Fra parentesi, da tempo sono sul mercato apparecchi capaci di usare due tipi di dischi (per esempio + e -R). La prima cosa da valutare è la tipologia di apparecchio. Le principali sono: registratore DVD "puro", registratore combinato con VHS e registratore combinato con disco fisso. Il combinato con VHS è la soluzione giusta per chi ha una vasta collezione di videocassette originali, e non ha intenzione di disfarsene. Molti di questi apparecchi consentono fra l'altro la copia della cassetta su un DVD (fatti salvi i problemi di copyright e di protezioni), e consentono quindi un facile trasferimento del proprio archivio su un formato più duraturo e meno soggetto a usura da visione. Il combinato con disco fisso invece è

▲ *I modelli combinati DVD+HD Sony RDR-HX925 e 725 si differenziano fra loro solo per le dimensioni dell'hard disk (da 160 o 250 Gbyte). Dispongono fra l'altro dell'interfaccia i.link (Firewire) e possono registrare fino a 14 ore di video su un solo DVD a doppio strato*

ideale per chi esegue molte registrazioni, e ne vuole salvare solo alcune su DVD. Fra l'altro, alcuni modelli sono dotati di una sorta di "guida elettronica alle trasmissioni", simile a quella presente nei PC Media Center o sulla TV digitale, che semplifica le attività di programmazione. Un apparecchio che va a sostituire il videoregistratore ovviamente deve essere dotato di un buon sistema di sintonizzazione. Poiché siamo in una fase di transizione, la maggior parte dei modelli riceve ancora solo il segnale analogico, ma gli apparecchi "top di gamma" dispongono di ricevitore per il digitale terrestre.
Inoltre, molti sono in grado di pilotare decoder esterni, per esempio il ricevitore satellitare, e quindi possono registrare anche le trasmissioni provenienti da questi ultimi. Se non si desidera registrare dall'etere, ma da altre fonti, diventano cruciali le possibilità di collegamento. Tutti gli apparecchi hanno almeno un ingresso videocomposito, un S-Video (di migliore qualità) e un ingresso audio stereo, oltre ovviamente all'onnipresente presa europea SCART. Ma ovviamente si può avere di più. Chi possiede una telecamera digitale DV, per esempio, troverà comodo un ingresso **Firewire** (molti apparecchi lo celano dietro uno sportellino sul frontale, magari insieme a un ingresso audio/video ausiliario), che consentirà di trasferire i filmati direttamente in digitale. Su alcuni dispositivi si cominciano ultimamente a vedere anche prese USB. Il loro impiego però, non è così "universale": ci sono modelli che montano USB di tipo 1.1, a bassa velocità, che possono essere usate solo per trasferire immagini fisse o musica; altri che montano prese USB 2.0 abilitate solo alla riproduzione di filmati, tramite connessione con dischi fissi esterni; e pochissimi che consentono di usare la presa in ingresso e in uscita.
I collegamenti in uscita sono in genere meno critici, tuttavia se non si dispone di un impianto home cinema con decoder Dolby può essere utile la presenza di uscite audio già decodificate a sei canali, per poter riprodurre DVD preregistrati senza rinunciare all'audio multicanale.

## La giungla dei divieti

Nonostante videoregistratori e apparecchi assimilabili (cioè in grado di memorizzare trasmissioni televisive) siano in vendita nel notro paese da almeno vent'anni, vi sorprenderà sapere che non esiste una legge che dica esplicitamente che è permesso registrare un programma TV. Naturalmente, non esiste nemmeno una legge che lo vieti in modo esplicito: si tratta di uno dei tanti "buchi normativi" del nostro sofisticato diritto. Negli Stati Uniti, invece, c'è una sentenza specifica, passata agli annali come "sentenza Betamax", che ha ribadito ufficialmente il diritto del pubblico a registrare le trasmissioni TV per uso privato. Qui in Italia, chi usa questi apparecchi si rifà di solito alle norme sul diritto di copia privata, che all'estero vanno sotto il nome di "fair use", secondo le quali è permesso registrare per uso personale, senza scopo di lucro; ma si rimane sempre in un limbo.
A sentire le emittenti, sarebbe concesso solo registrare per il time shifting, ovvero per rivedere il programma nella sua interezza (spot pubblicitari compresi) e comunque una sola volta, dopodiché andrebbe cancellato. Sinceramente, non ci sentiamo di sposare questa tesi, anche perché - pochi lo sanno - sugli apparecchi per la registrazione audio e video, e relativi supporti, si paga una "tassa" che va agli autori di contenuti, e questo da molto, molto prima dell'introduzione del vituperato "equo compenso" nel mondo digitale.

Se invece per vedere i DVD si usa un videoproiettore, o un televisore ad alta definizione, è consigliato che il DVD abbia le uscite video component (o HDMI, ma sono ancora molto rari) e magari incorpori il dispositivo di "**upscaling**", che alza la risoluzione apparente di uscita a livello di quella dei televisori HD. In alternativa, si rivela spesso utile la funzione di "progressive scan", ovvero scansione progressiva. Si tratta di una tecnica che consente all'apparecchio di riprodurre immagini complete sia delle linee pari che di quelle dispari, al contrario delle normali immagini televisive che sono di tipo "interlacciato" (in pratica ogni fotogramma è suddiviso in due semiquadri, uno con le righe pari e uno con le righe dispari, che vengono visualizzati in sequenza). La scansione progressiva fa apparire le immagini più stabili e definite, purché si disponga di un televisore predisposto (in genere vengono indicati come "modelli a 100 Hz").
Un'ultima funzione desiderabile in un DVD recorder è la capacità di riprodurre i video in formato DivX. Questa capacità non è per niente scontata: infatti, i DVD usano uno standard di codifica chiamato MPEG-2, mentre i DivX impiegano un codec più sofisticato, chiamato MPEG-4, che richiede circuiti di decodifica più potenti. La certificazione DivX, inoltre, è concessa dall'azienda omonima, e richiede quindi licenze diverse da quelle per la riproduzione dei DVD. In ogni caso, se il DVD è in grado di riprodurre anche i DivX, si ottiene un'ulteriore semplificazione del "parco macchine" collegato al televisore. Potenzialmente, un modello "combo" con registratore VHS/DVD e riproduzione di DivX può soddisfare il 99% delle esigenze di videoregistrazione domestica.

▲ *Il Panasonic DMR-EH80 è fra gli apparecchi più completi esistenti sul mercato: oltre a registrare su DVD (-RW, +RW e RAM) incorpora un registratore a cassette VHS e anche un hard disk da 200 Gbyte, capace di oltre 350 ore di registrazione in modalità ad alta compressione*

## Glossario

**Riversamento** Operazione mediante la quale si trasferiscono dei contenuti da un supporto a un altro. Utilizzando sistemi non lineari (come per esempio i dischi) è possibile cambiare facilmente l'ordine dei contenuti mentre li si trasferisce.

**Upscaling** Operazione mediante la quale un segnale televisivo standard (720x576 interlacciato) viene ingrandito digitalmente, per esempio a 1.080x720 o a 1.920x1.080 pixel, in modo da riempire completamente il quadro di un moderno televisore HD.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

# Guida completa:

## l'indispensabile per utilizzare le nuove tecnologie

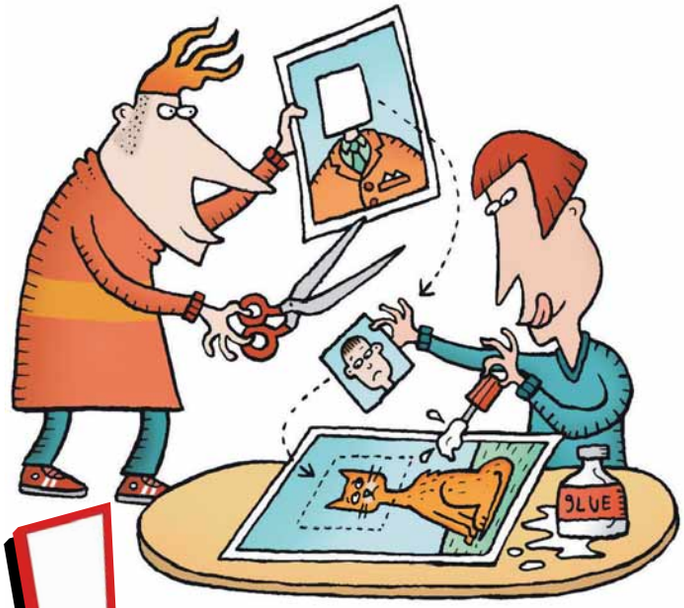
Per acquistare le guide on line: www.vnu.it/Guide
o telefonare al numero 039-206860
Per informazioni scrivere a abbonamenti@vnu.it

vnu business publications italia

Computer idea
NUMERO 183

# Passo a passo

a cura di Gianluigi Bonanomi




## Glossario

**3D** A tre dimensioni. La tridimensionalità è la pertinenza di un oggetto o di un'immagine al campo delle tre tradizionali dimensioni spaziali. L'uso di questo termine è diffuso in molti ambiti e viene spesso associato ad altri termini come ulteriore specificazione qualitativa (per esempio grafica 3D, video 3D, cinema 3D e così via).

**Flat** Tariffa che prevede il pagamento di un canone per usufruire di un servizio senza limitazioni.

**GPL** (General Public License). Licenza per il software libero. Diversamente dalla licenza per software proprietario, la GPL permette all'utente libertà di utilizzo, copia, modifica e distribuzione dei programmi.

**HTML** (HyperText Markup Language). È il linguaggio con cui sono scritti i siti Web. Prevede l'utilizzo di una serie di marcatori (tag) che delimitano i contenuti della pagina e che, una volta interpretati dal browser, danno loro la formattazione desiderata e una struttura ordinata. Lo standard HTML è fissato dal W3C (World Wide Web Consortium) il cui sito di riferimento è ***www.w3c.org***

**Off-line browser** Programma che permette la consultazione di un sito Web salvato sul proprio disco fisso, e che quindi non richiede il collegamento a Internet (off-line è il contrario di on-line).

**Texture** Immagine utilizzata per rivestire la superficie di un oggetto virtuale, tridimensionale, o bidimensionale, con un apposito programma di fotoritocco.

**Zoom** Nei programmi di grafica e fotoritocco, questo strumento permette di ingrandire (o rimpicciolire) un'immagine.

**VI MANCA... LA PAROLA?** http://glossario.computer-idea.it

## In questo numero...

STACCA & CONSERVA

**Eliminate i doppioni!**
Se avete salvato più volte gli stessi file, Ashampoo WinOptimizer individua e cancella le copie inutili **II**

**Un documento "uso bollo"**
Usate Word per creare il classico documento da 25 righe richiesto ancora per qualche pratica **III**

**Architetti in erba**
Come creare modelli tridimensionali con Google SketchUp **IV**

**A modem spento**
WinHTTrack permette di scaricare un intero sito Web sul proprio computer, per poterlo consultare senza restare collegati on-line **VIII**

**Le foto... a pezzetti**
Ritagliate le parti più interessanti dei vostri scatti fotografici per utilizzarle in altre immagini **IX**

**Un dizionario... a portata di mouse**
Un componente aggiuntivo di Firefox permette di avere il "De Mauro" sempre a disposizione **XI**

**Piccoli passi**
Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi **XII**

## A ognuno il suo LIVELLO

Gli esercizi del Passo a passo, sono suddivisi in base al livello di impegno richiesto per il loro svolgimento. Ma non fatevi spaventare e osate sempre: d'altronde anche sbagliando si impara.

**DIFFICOLTÀ 1 2 3**
Per i neofiti

**DIFFICOLTÀ 1 2 3**
Per chi usa il PC da qualche tempo

**DIFFICOLTÀ 1 2 3**
Per i veri appassionati

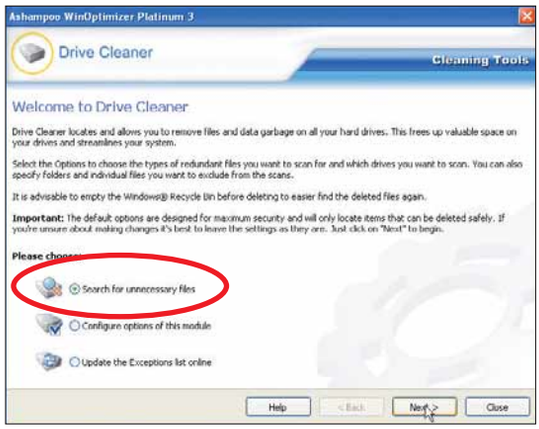
# Eliminate i doppioni!

## Se avete salvato più volte gli stessi file, il programma che trovate nel CD allegato vi aiuterà a individuare e cancellare le copie inutili.

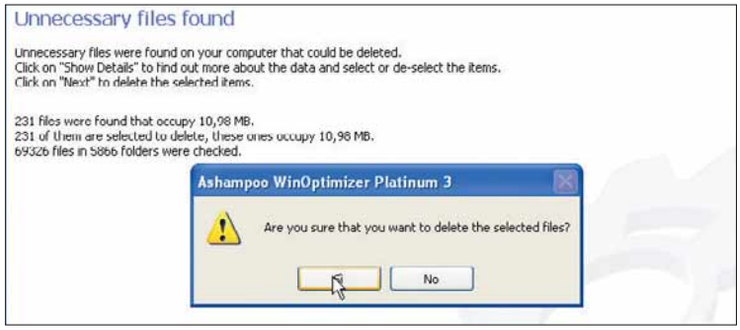
Chi lavora intensamente con il PC lo sa: col passare dei mesi, il numero di file e di cartelle aumenta esponenzialmente e non sempre è possibile avere tutto sotto controllo. Così capita spesso di salvare più volte gli stessi file, e di occupare spazio inutilmente. Nel CD allegato a parte della tiratura di Computer Idea trovate il programma Ashampoo WinOptimizer che, tra le altre funzioni, ne include una di analisi del contenuto del vostro disco fisso, in modo da trovare i file inutili ed eliminarli.

**1** Dopo aver installato il programma che trovate nel CD, avviatelo. Il software è in lingua inglese, ma con un po' di pratica imparerete a sfruttarlo bene. Vediamo ora come analizzare il disco per scovare i file duplicati. Nella prima schermata, selezionate il pulsante che riporta la scritta "Cleaning tools" (strumenti di pulizia) e l'immagine di uno scopino per le pulizie.

**2** Sulla destra della schermata principale, appaiono gli strumenti di pulizia del disco, del Registro di sistema e dei residui delle navigazioni in Rete. Quello che ci interessa in questo frangente è un'analisi del disco fisso: quindi premete il primo pulsante, "Drive cleaner".




**3** La schermata successiva vi permette di cercare i file inutili (Search for unnecessary files), configurare le opzioni per questo strumento (la seconda opzione) o compilare una lista di eccezioni (la terza). Lasciate selezionata la prima opzione, quindi fate clic su "Next".




**4** L'operazione di analisi dei dischi richiede alcuni minuti, e il tempo impiegato dipende da diversi fattori (numero di dischi installati, capienza, numero di file da analizzare e così via). Al termine dell'operazione, il programma mostra i risultati. Nel nostro caso ha trovato ben 231 file inutili, che occupano indebitamente oltre 10 Mb. Fate clic su "Next" e rispondete "Sì" quando vi si chiede se volete veramente eliminare i file trovati.

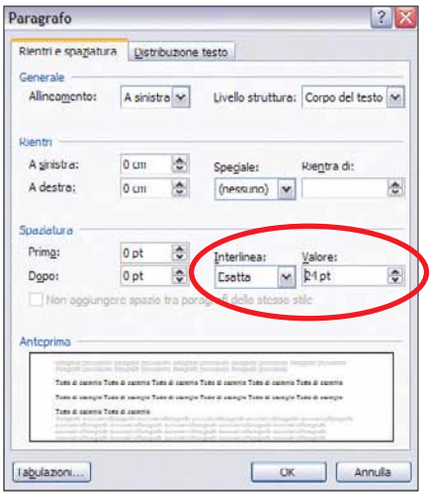
# Un documento “uso bollo”

## Usate il vostro programma di videoscrittura per creare proprio il modello da 25 righe, che viene ancora richiesto per qualche certificato.

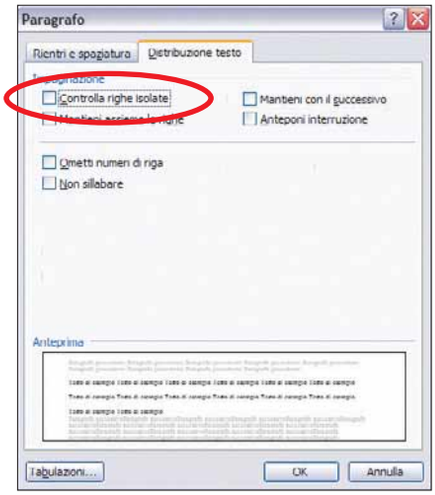
Se avete molto a che fare con la burocrazia, vi sarà certamente capitato di dover stampare documenti sui classici fogli protocollo da 25 righe, ben spaziate, per uso bollo. Si tratta di un problema tutto italiano, retaggio di vecchie regole formali che si scontrano immancabilmente con il progresso tecnologico. Chi ha tentato questa operazione ha quasi certamente maledetto ripetutamente Word e il suo sistema “intelligente” di gestione della stampa. Vi ritroverete ben presto il cestino pieno della carta dei tentativi falliti, scoprendo che le righe improvvisamente sono diventate 24 o che la stampa è uscita proditoriamente dai suoi confini. Seguendo la nostra procedura potrete venire a capo del problema e salvare il risultato come modello, in modo da avere lo schema sempre pronto per gli utilizzi successivi.

**1** Prima di tutto prendete uno dei fogli protocollo che userete per la stampa. Dovrebbe essere a singola facciata per non rischiare che si inceppi nel meccanismo di trascinamento della stampante. Armatevi di righello e misurate le dimensioni del margine superiore, di quello inferiore, di quello sinistro, di quello destro e infine dell’intera pagina per il lato lungo. In media queste misure sono rispettivamente 5; 4; 2,7; 5,1 e 29,7 centimetri.

**2** Aprite un nuovo documento vuoto in Word e andate in File/Imposta pagina. Nella finestra di dialogo inserite i valori misurati, avendo l’accortezza di impostare mezzo centimetro in meno per il margine inferiore.




**3** Ora bisogna definire la spaziatura tra le righe, in modo che nella pagina a disposizione ce ne stiano esattamente 25. Per farlo andate in Formato/Paragrafo. Per la voce Interlinea, selezionate l’opzione Esatta e in “Valore” impostate “24pt”, così da ottenere la corretta spaziatura tra le righe.




**4** Rimanendo nella stessa finestra di dialogo, selezionate la seconda pagina, quella indicata dalla voce “Distribuzione testo”. Troverete che in questa schermata è selezionata in automatico la voce “Controlla righe isolate”. Togliete il segno di spunta accanto a questa voce, in modo che non vi capiti che Word decida di cambiare autonomamente il numero di righe per evitare l’antiestetica presenza di un paragrafo isolato di una sola riga in fondo alla pagina.

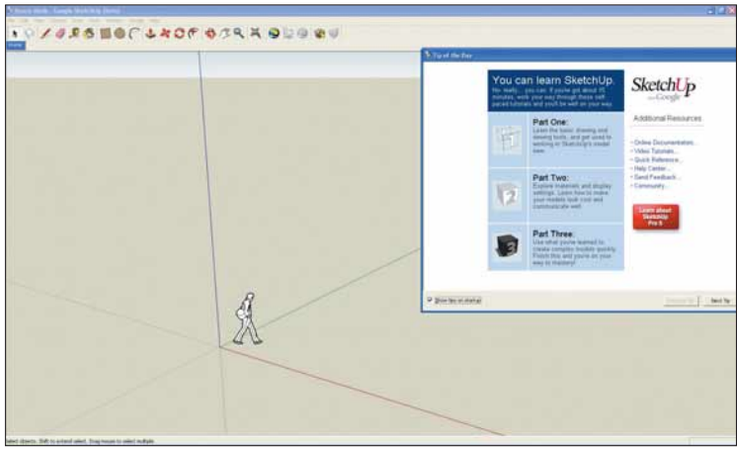
**5** A questo punto potete provare il risultato inserendo del testo superiore alle 25 righe e tentando la stampa. Se tutto è andato bene, salvate il documento come modello, selezionando l’apposita opzione nella finestra “Salva con nome” del menu File.

# Architetti in erba

## È sufficiente un programma gratuito per creare modelli tridimensionali.

Sebbene molte persone siano interessate alla progettazione, solo poche poi decidono di mettere su carta le proprie idee. Questo perché in passato, i software per il design **3D** sono sempre stati troppo costosi, e complicati. Google SketchUp risolve entrambi i problemi: si tratta di un ottimo programma che mette a disposizione una serie di semplici strumenti per dare vita a figure geometriche di base, e permette di trasformarle in modelli 3D. In queste pagine vi spieghiamo come disegnare una bella villetta, con tanto di garage, serra, porte e finestre. Inoltre, vedremo come aggiungere **texture** realistiche e perfino le ombre, che rappresenteranno un po' "la ciliegina sulla torta" del vostro progetto.

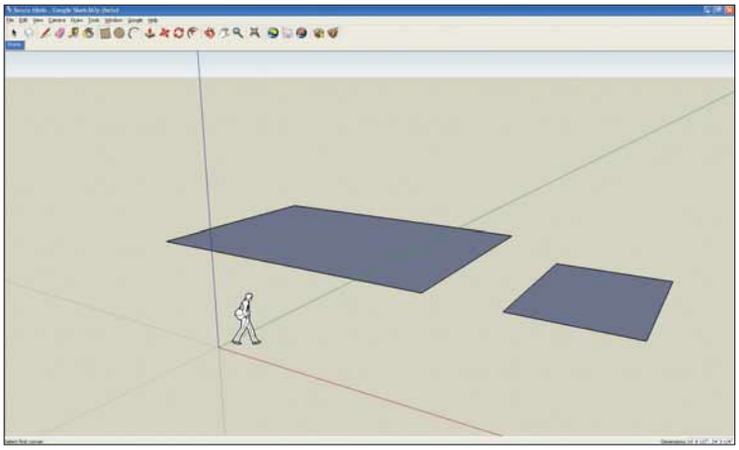
**1** Collegatevi all'indirizzo ***http://sketchup.google.com*** e, nella pagina principale, fate clic su "Download", quindi, su "Scarica Google SketchUp". Scegliete dove salvare il file e attendete che il download si compia (si tratta di 19 Mb; quindi, se non avete una connessione veloce, potrebbe volerci un po'). Una volta terminata la procedura, aprite il file con un doppio clic: i n tal modo, si avvia l'installazione. Rispondete affermativamente a tutte le domande e, al termine del processo, avviate il programma con un doppio clic sull'icona che sarà apparsa sul desktop.



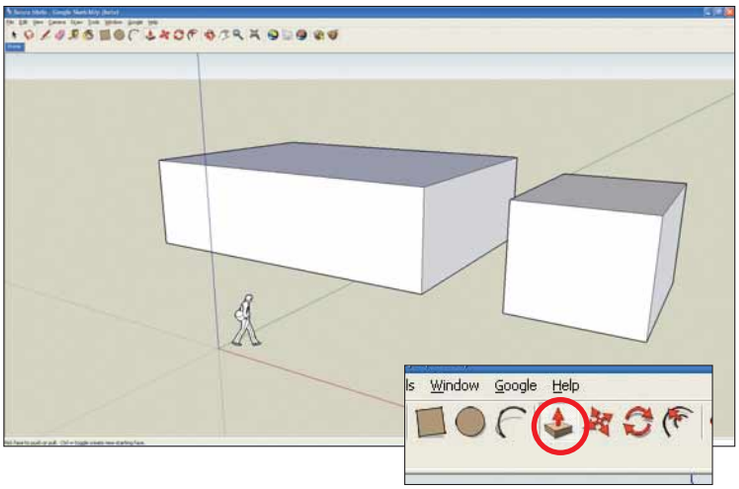

**2** Al primo avvio del programma, appare la finestra "Tip of the day", che contiene una serie di collegamenti a spiegazioni e consigli utili. A questo punto, date un'occhiata allo schermo: vedete l'omino al centro? Si trova all'interno di uno spazio tridimensionale. Le linee rossa e verde indicano il piano orizzontale, mentre quella blu indica il piano verticale. Se tutto questo vi lascia perplessi, non preoccupatevi: ci pensiamo noi a spiegarvi tutto! Per il momento limitatevi a premere sul pulsante Rectangle, che si trova nella parte alta della finestra.

## La galleria di immagini 3D

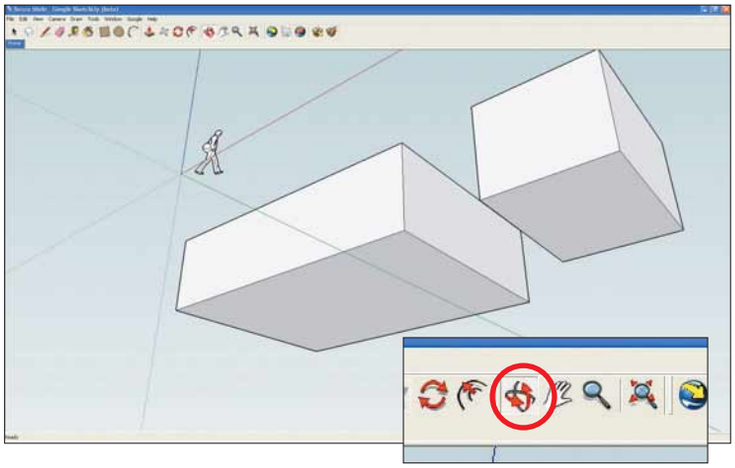
Una volta terminata la realizzazione del vostro progetto potete salvarlo e stamparlo, oppure metterlo a disposizione della comunità di utenti del programma. Se si dispone di un account di Google, infatti, è possibile caricare il proprio progetto nella Galleria di immagini 3D, utilizzando un comodo comando disponibile in SketchUp.



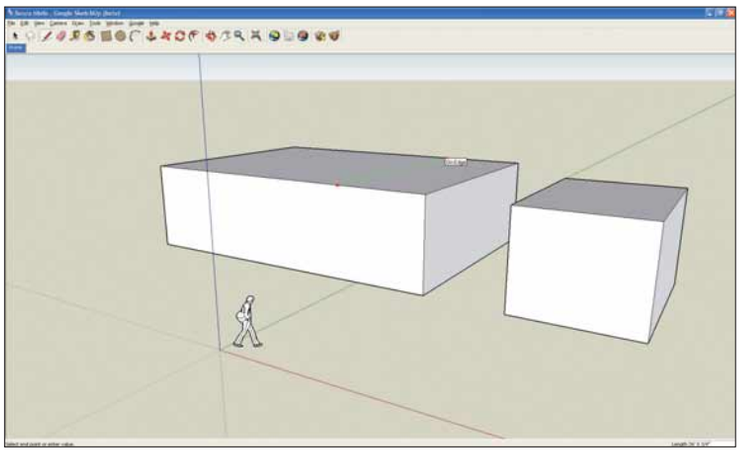
**3** Spostate il puntatore del mouse nell'area di lavoro principale. Fate clic col tasto sinistro e tenetelo premuto, spostando il mouse in modo da disegnare un rettangolo come quello che vedete nell'immagine. Assicuratevi che il rettangolo incroci la linea verde, e che si trovi dietro all'omino.
A questo punto, disegnate un secondo rettangolo, più piccolo. Non preoccupatevi troppo delle dimensioni, per il momento. Ricordatevi però che state lavorando con uno spazio tridimensionale. Piazzate i due rettangoli sul terreno.
Se fate qualche errore, utilizzate l'opzione Undo per correggerlo (la trovate nel menu Edit).



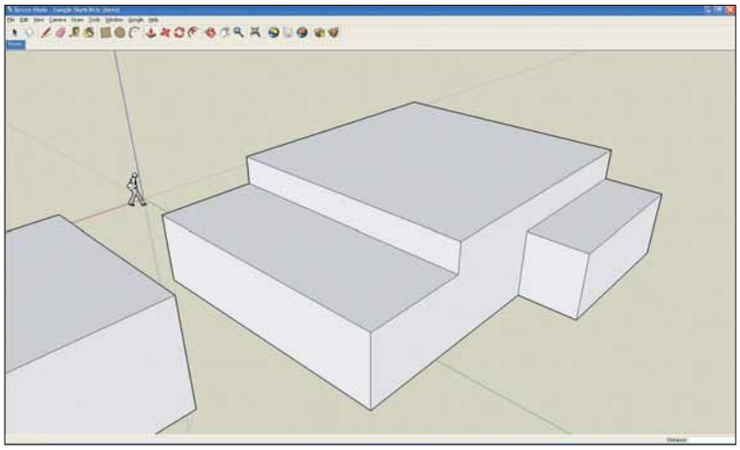

**4** Trasformare questi rettangoli piatti in "scatoloni" tridimensionali (parallelepipedi) non è difficile: fate clic sul pulsante "Push/Pull", quindi spostate il puntatore del mouse sul rettangolo che volete trasformare. Fate nuovamente clic, e spostate il mouse verso l'alto per far "crescere" il rettangolo e trasformarlo in un solido. Una volta ottenuta l'altezza desiderata, interrompete l'operazione con un altro clic. Ora fate clic sul secondo rettangolo, spostate il puntatore sulla cima del primo "scatolone" e fate nuovamente clic: il programma si occuperà di dare al secondo solido la stessa altezza del primo.



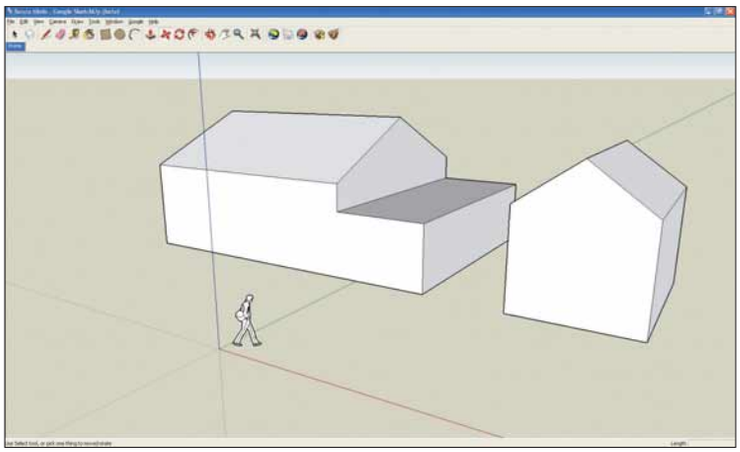
**5** Provate a "muovere" lo spazio tridimensionale. Fate clic sul pulsante Orbit (rappresentato da due frecce che si intersecano), quindi fate clic nell'area di lavoro. Mantenete premuto il tasto sinistro, e muovete il mouse. Questo permette di far ruotare l'area di lavoro e osservare quindi la vostra costruzione da tutti i punti di vista. Già che ci siete, utilizzate il tasto "Push/Pull" per assicurarvi che i due "scatoloni" abbiano dimensioni adatte a rappresentare una casa. Fate clic su una superficie e trascinatela per variarne le dimensioni, confrontandole con quelle dell'omino.
Per facilitarvi nelle operazioni, ricordatevi che col tasto Pan (l'icona a forma di mano) potete muovere lateralmente l'area di lavoro, mentre con "Zoomtool" (la lente d'ingrandimento) potete variare il livello d'ingrandimento.



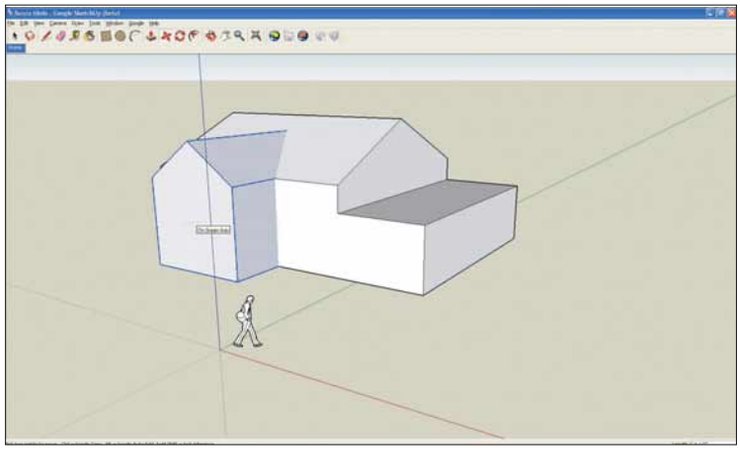
**6** Fate clic sul tasto Home per tornare a una visualizzazione normale. Selezionate quindi lo strumento Line (l'icona a forma di matita) e fate clic sullo spigolo frontale in cima al più grosso dei due "scatoloni", a circa un terzo della sua lunghezza (fate riferimento all'immagine qui riportata).
A questo punto, spostate il puntatore verso la parte posteriore del rettangolo: noterete che pian piano la linea cambia colore. Assicuratevi che la linea rimanga verde (significa che è parallela ai lati del rettangolo e al piano orizzontale) e fate nuovamente clic quando arrivate al lato opposto.



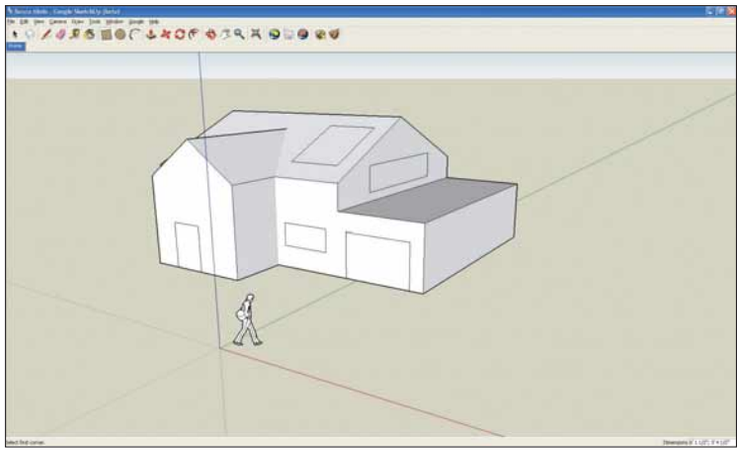
**7** Selezionate il comando "Push/Pull" e fate clic sul tetto dello "scatolone" alla destra della linea appena tracciata per selezionare quella sezione. Trascinatela verso il basso fino a che sarà alta circa un terzo rispetto alla sezione principale della costruzione: avete un garage! Fate nuovamente clic per completare l'operazione, e usate la funzione Orbit per osservare il retro della casa. Selezionate nuovamente lo strumento Rectangle per disegnare un nuovo rettangolo sul retro. Fate clic sulla parete posteriore della casa e "trascinate" fuori quella che sarà la serra. Con la funzione Orbit, come al solito, potrete ottenere una nuova prospettiva sul modello.



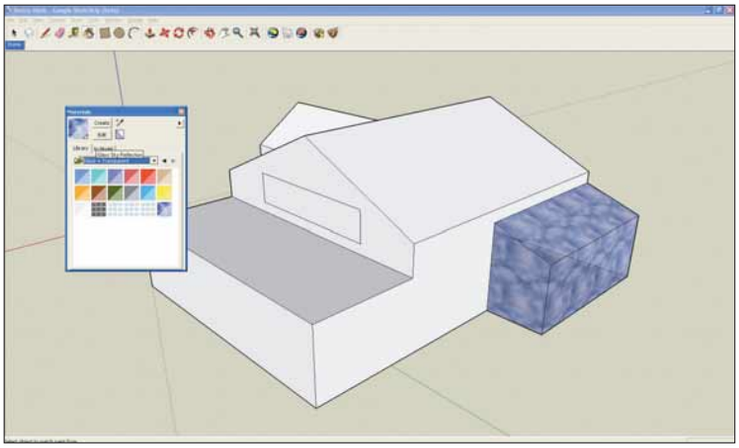
**8** Fate clic su "Home" e preparatevi a poggiare il tetto. Selezionate lo strumento Line e muovete il cursore lungo lo spigolo sinistro del tetto, fino a che SketchUp non mostrerà la scritta MidPoint (noterete anche l'apparizione di un quadratino azzurro al posto di quello rosso che stavate spostando). Fate clic col tasto sinistro del mouse e, tenendolo premuto, trascinate il puntatore fino all'altro lato del tetto. Lasciate il tasto una volta che avrete trovato il "MidPoint" anche da quella parte. Selezionate lo strumento "Move/Copy" (rappresentato da quattro frecce che si incrociano) e trovate il "Midpoint" sulla linea che avete appena disegnato. Fate clic e trascinatela verso l'alto. Assicuratevi che la linea tratteggiata blu che indica il tetto sia allineata al piano verticale (dovrebbe apparire la scritta "On Blue Axis"). Eseguite la stessa procedura per il tetto della costruzione più piccola.



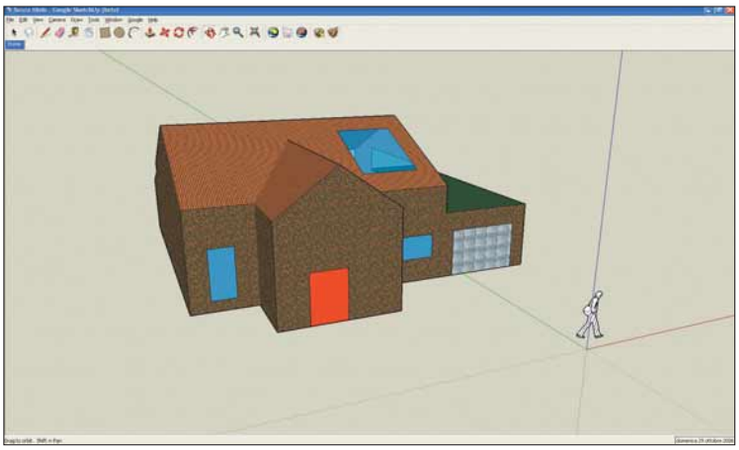
**9** Fate clic sul tasto Select (una freccia nera), quindi sulla costruzione più piccola per tre volte, evidenziandone così tutti gli elementi. Selezionate lo strumento "Move/Copy" e usatelo per trascinare la costruzione piccola di fronte a quella grande. Fate un po' di esperimenti per trovare la posizione corretta, in modo da integrare per bene i due tetti. Ricordatevi che potete usare lo strumento Orbit per tenere sotto controllo la situazione. Una volta che avete terminato, selezionate di nuovo lo strumento Select e fate clic in uno spazio vuoto per deselezionare quella parte della casa.



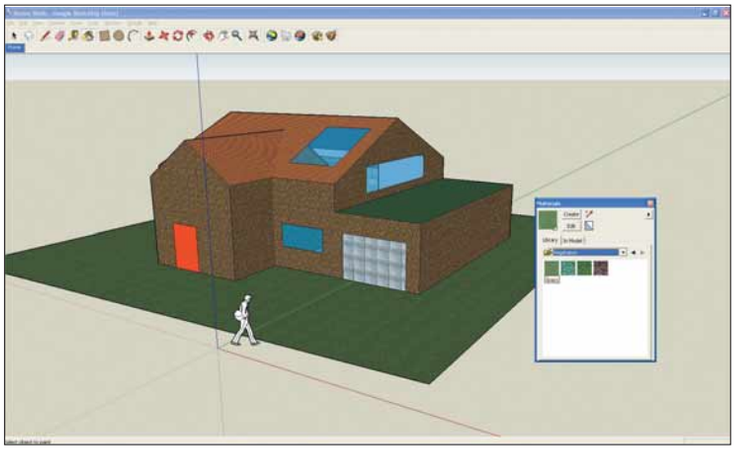
**10** Ora utilizzate la funzione Rectangle per sistemare un po' di porte e finestre sulle varie mura della casa. Il nostro disegno prevede una serie di finestre molto larghe, che lascino entrare tanta luce. Fate comunque come preferite. Ovviamente occorre mettere una porta principale, e una per il garage. Sfruttate i comandi "Orbit" e "Pan" per ottenere sempre la visuale più adatta all'operazione.



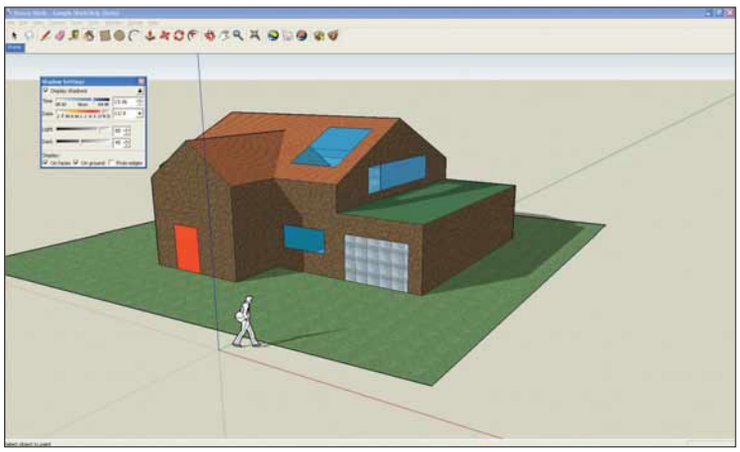
**11** Utilizzate il comando Orbit per ottenere una visuale sul retro e selezionate lo strumento “Move/Copy”. È il momento di trasformare quella piccola “protuberanza” sulla destra in una serra. Trovate il “Midpoint” sulla linea del tetto adiacente alla costruzione principale e trascinatelo verso l’alto, in modo da avere un bel tetto spiovente. A questo punto fate clic sullo strumento “Paint Bucket”. Nella finestra che si apre, utilizzate il menu a tendina per selezionare l’opzione “Glass + Transparent”. Scorrete i vari esempi di texture disponibili e selezionate “Glass Sky Reflection” (il nome della texture appare se vi lasciate sopra il puntatore del mouse per un istante). A questo punto fate clic su ciascun lato della serra per applicare il rivestimento.



**12** Fate clic su “Home”, e divertitevi a tinteggiare la casa con le varie texture disponibili. Ce ne sono parecchie: dal mattone al metallo, ma anche vetro, legno, vernice e così via. Se commettete un errore, ricordatevi che potete annullare le operazioni tramite il comando Undo del menu Edit. Ma tenete conto pure del fatto che potete sempre applicare una nuova texture sopra a quella sbagliata.



**13** Ovviamente non possiamo rinunciare a un giardino! Selezionate il tasto Rectangle e disegnate un rettangolo esattamente sotto la casa. Piazzarlo nella posizione giusta, sullo stesso piano su cui poggia la casa, potrebbe essere un po’ complicato: non demordete e ricordatevi del comando Undo... Una volta posizionato il giardino, e dopo averne eventualmente sistemato le dimensioni con il comando “Move/Copy”, fate clic sul tasto “Paint Bucket” e scegliete la sezione Vegetation dal menu a tendina. Selezionate la texture Grass e applicatela al rettangolo.



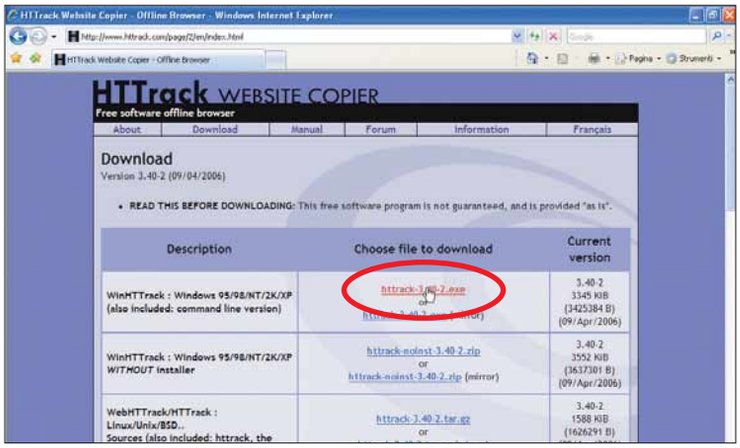
**14** Ci siamo quasi: aprite il menu View e selezionate l’opzione Shadow per aggiungere dei realistici effetti di illuminazione. Potete anche modificarli: dal menu Window selezionate “Shadow Settings” e cambiate ora, data e quantità di luce e oscurità spostando i vari indicatori. La vostra splendida opera può ora essere salvata e stampata. Sappiate comunque che con questo articolo abbiamo solo grattato la superficie delle innumerevoli possibilità offerte dal programma. In futuro vi spiegheremo come costruire progetti che rispondano a precise specifiche.

# A modem spento

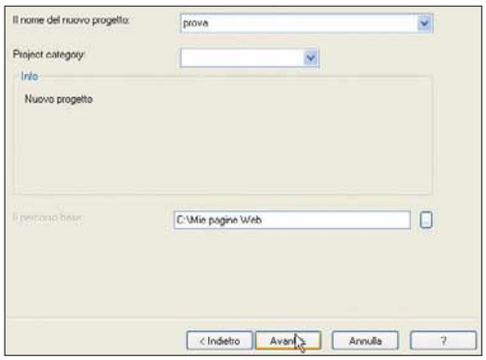
## Come scaricare un intero sito Web sul proprio computer per poterlo consultare senza rimanere collegati a Internet, risparmiando così sulla bolletta.

Chi naviga con un collegamento a banda larga o ha un abbonamento **flat**, non si pone il vecchio problema dei costi di connessione. Chi invece usa ancora il vecchio a caro modem 56K, in alcuni casi, va troppo di fretta e non riesce a godersi appieno i siti Web visitati. A meno che non scarichi sul proprio computer il sito, per consultarlo a modem spento. È proprio questo lo scopo principale di un programma come WinHTTrack.

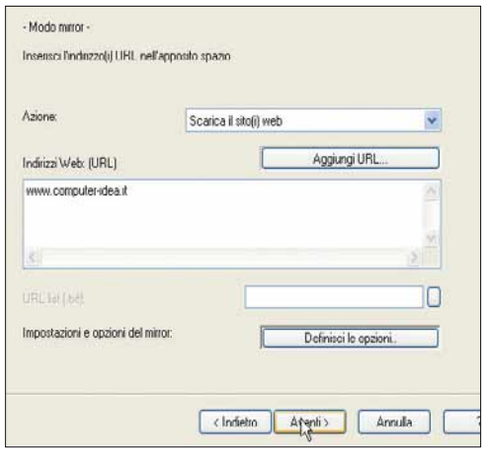
Questo software, distribuito gratuitamente con licenza **GPL**, viene definito un "**off-line browser**". Salvare un sito sul proprio computer, come avrete sperimentato, non è poi così semplice: la struttura delle pagine Web è spesso complessa, e i documenti correlati tantissimi. Con WinHTTrack non dovete preoccuparvi di nulla: specificate l'indirizzo della "preda" (il sito da scaricare) e il programma farà tutto da solo.



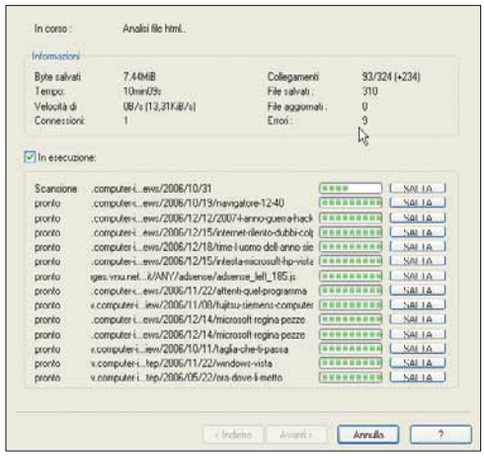

**1** Per scaricare il programma WinHTTrack, collegatevi all'indirizzo Web ***www.httrack.com***. Spostatevi nella pagina Download, quindi procedete a scaricare il file di installazione del programma, del peso di 3,26 Mb. Al termine dello scaricamento, portate a termine l'installazione (verificate che la lingua sia impostata su "Italiano").




**2** Una volta avviato il programma, vi viene proposto immediatamente di iniziare un nuovo progetto. Dovete dargli un nome, e soprattutto impostare la cartella di riferimento del programma (in automatico impostata su "C:\Mie pagine Web"). Lì verranno scaricati i vostri siti. Fate clic su "Avanti".




**3** Nella pagina successiva, potete subito specificare l'indirizzo Web del sito (o dei siti) che volete scaricare sul vostro disco fisso. Per ogni sito verrà creata una nuova cartella all'interno di quella specificata al passo precedente. Fate ancora una volta clic su "Avanti".

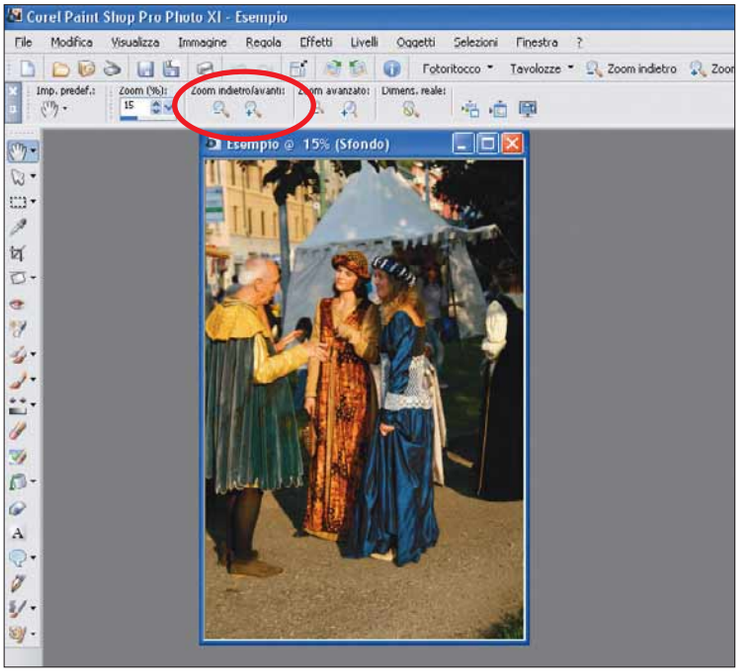



**4** Il programma inizia subito il suo lavoro. L'operazione di download di un sito Web potrebbe richiedere parecchio tempo: alcuni siti, come dicevamo, sono composti da moltissimi livelli, e pesarno anche diversi Mb (soprattutto se contengono parecchi contenuti multimediali, come immagini, video e così via).
Al termine dell'operazione, l'intero sito potrà essere consultato semplicemente aprendo le pagine **HTML** che trovate nella cartella scelta al passo 2.

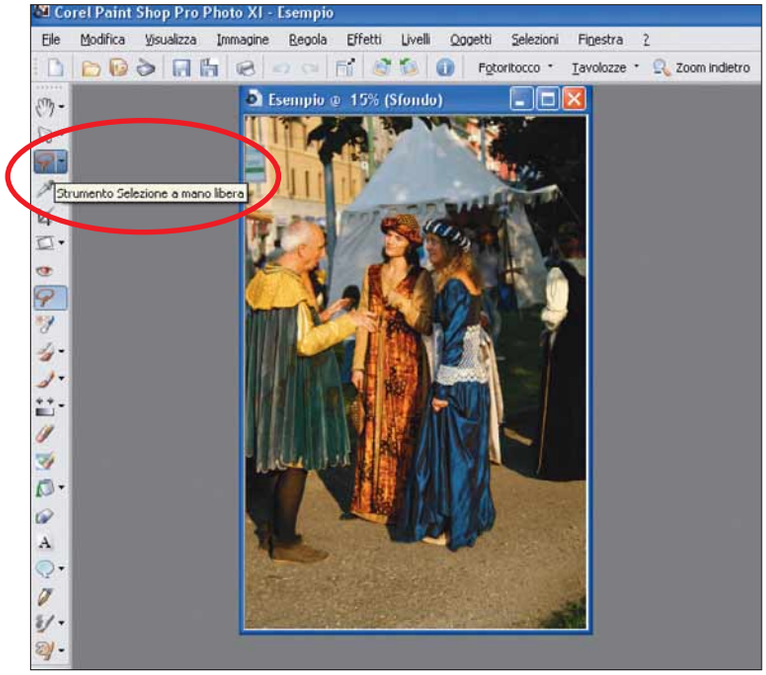
# Le foto a pezzetti

## Ritagliate le parti più interessanti dei vostri scatti fotografici per utilizzarle in altre immagini o in altri documenti.

Non vi è mai capitato di voler ritagliare un particolare da una fotografia per poterlo usare in un montaggio, oppure per apprezzarlo meglio? Con gli attuali programmi di **fotoritocco**, quest'operazione è un gioco da ragazzi. In alcuni casi, si tratta di procedure completamente automatiche (il programma distingue la figura dallo sfondo, per esempio), in altri casi sarete voi a dover stabilire i contorni dell'immagine da tagliare. In queste pagine vi mostriamo come ottenere il massimo da Paint Shop Pro, programma giunto alla versione XI. Gli strumenti e le tecniche descritte in questo passo a passo potrebbero essere facilmente adattate ad altri programmi di elaborazione grafica.



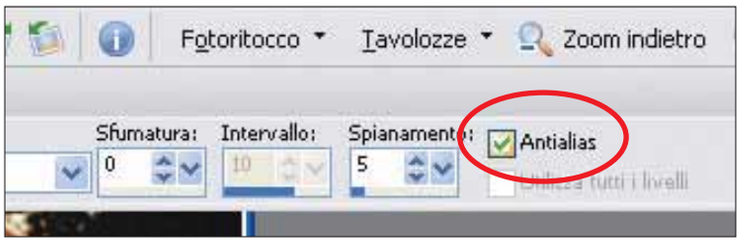

**1** Per iniziare, avviate Paint Shop Pro e aprite l'immagine che desideraste ritagliare. Usate il programma a tutto schermo: non solo per visualizzare meglio l'immagine, ma anche per sfruttare con maggior comodità tutti i menu e gli strumenti a disposizione. Importante, per esempio, lo strumento **Zoom** (rappresentato da una lente d'ingrandimento), che permette di ingrandire la parte dell'immagine su cui operare.




**2** Lo strumento di selezione è una caratteristica comune a tutte le applicazioni di elaborazioni grafica. In particolare, con Paint Shop Pro, fate clic sull'icona dello strumento di selezione a mano libera, che si trova nella barra degli strumenti. Qualora non fosse presente a video, andate in Visualizza/Personalizza/Comandi. Spostatevi su "Tutti i comandi", selezionate lo strumento di selezione a mano libera e trascinatelo nella barra che si trova sulla sinistra dello schermo.

**3** Una volta individuato lo strumento "Selezione a mano libera", potete usare il puntatore del mouse come una taglierina. Tracciate il perimetro del "taglio": quella porzione di immagine viene automaticamente copiata negli appunti di Windows.

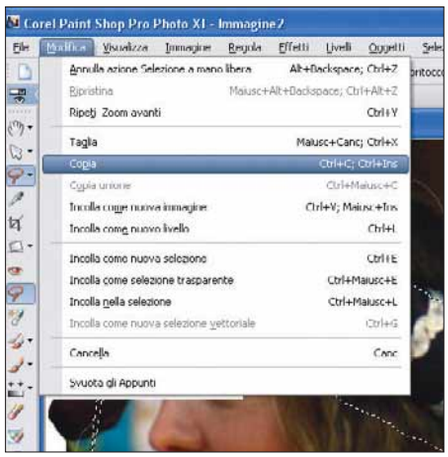
**4** In alcuni casi, ogni volta che muovete il puntatore del mouse da un punto all'altro, viene tracciato il bordo del ritaglio. Se questa caratteristica vi disturba, è possibile modificare le opzioni che riguardano lo strumento di selezione a mano libera. Nel menu principale, aprite il menu a tendina "Tipo di selezione" e scegliete la voce "Da punto a punto".



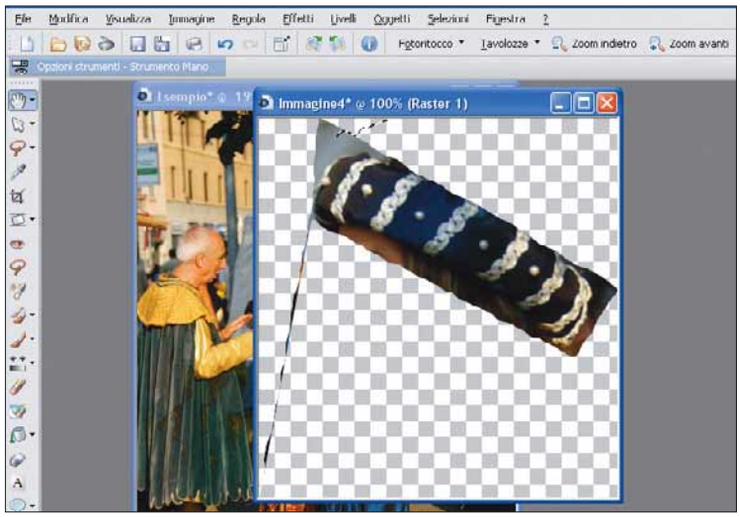

**5** Prima di procedere oltre, è bene mettere un segno di spunta accanto all'opzione Antialias. Poi impostate un valore tra 5 e 10 nel campo Spianamento, sempre all'interno delle opzioni degli strumenti di selezione a mano libera. Il motivo verrà compreso più avanti, ma essenzialmente sono opzioni che permettono di effettuare un ritaglio con i bordi lisciati. In tal modo, in pratica, si rende minimo il rischio di ottenere sbavature lungo la linea di demarcazione del ritaglio.

**6** È arrivato il momento di selezionare l'area della fotografia che intendete ritagliare. A differenza della modalità a mano libera, l'uso dello strumento "Bordo automatico" non richiede la mano ferma per ottenere buoni risultati. Si inizia facendo clic in qualche punto tra il vostro soggetto e il resto della fotografia: nel nostro caso siamo partiti dal cappello della ragazza con il costume blu, in modo da ritagliarne il viso.

**7** Se, nel selezionare la parte interessata, avete commesso un grave errore, potete decidere di fermarvi e ricominciare. Un modo semplice per interrompere la selezione è fare clic una volta sul tasto destro e fare clic (ancora con il tasto destro) nella zona esterna alla selezione. In questo modo si cancella la selezione.
Se invece non avete fatto molti errori, e semplicemente desiderate portare a termine la selezione, dovete tentare di chiudere la selezione nel migliore dei modi. Fate clic con il tasto destro per chiudere, raggiungendo il punto di partenza. Il contorno bianco mostra il percorso del ritaglio.




**8** Una volta selezionata la porzione d'immagine che interessa, potete farne ciò che vi pare. Nel nostro caso, potremmo isolare il cappello. Basta andare in Modifica/Copia, oppure utilizzare la solita combinazione di tasti CTRL+C.

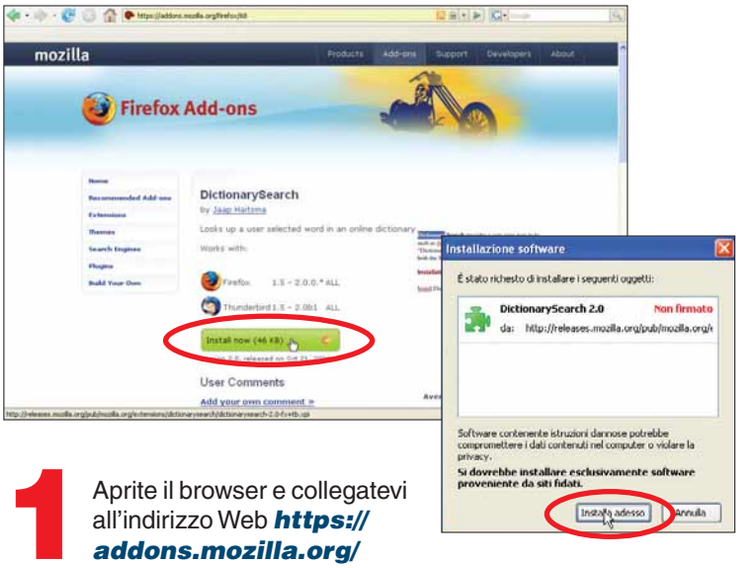



**9** L'area così selezionata si trova negli appunti di Windows, e può essere riportata in un qualsiasi programma che permette di incollare elementi grafici. È possibile anche creare una nuova immagine all'interno di Paint Shop Pro, e andare in Modifica/Incolla (oppure premere la combinazione CTRL+V).

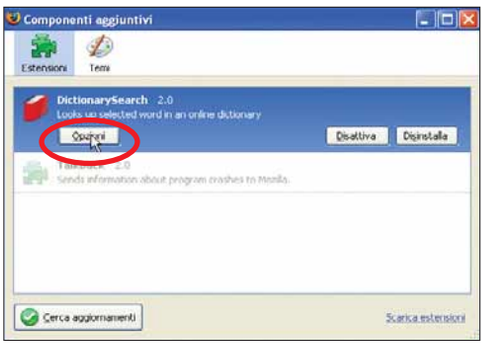
# Un dizionario... a portata di mouse

**Il componente aggiuntivo DictionarySearch permette di avere il "De Mauro" sempre a disposizione da utlizzare con il browser.**

Non ce ne voglia Microsoft: il browser Mozilla Firefox è certamente una spanna sopra rispetto a Internet Explorer (anche nella nuova versione 7). È più veloce, meno "pesante" e soprattutto è altamente personalizzabile, grazie ai componenti aggiuntivi, in gergo "estensioni". Uno di questi è, per esempio, DictionarySearch. Con questo optional di Firefox è possibile avere un dizionario sempre a disposizione, per ottenere la definizione di una parola evidenziata con il mouse. Vediamo come funziona questo interessante strumento.

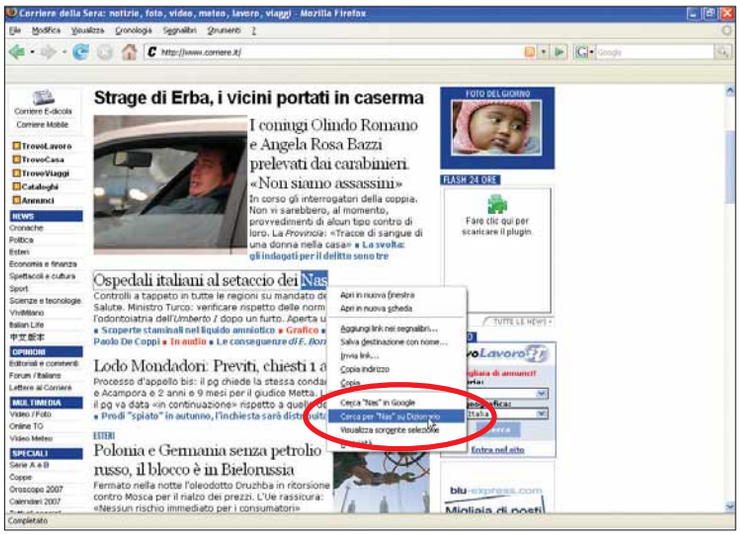



**1** Aprite il browser e collegatevi all'indirizzo Web ***https://addons.mozilla.org/firefox/68***. Nella pagina che si apre, fate clic sul pulsante verde "Install now". Nella finestra che appare e che vi chiede conferma dell'operazione, fate clic su "Installa adesso". Si avvia il download dell'estensione (pochi Kb), poi occorre riavviare Firefox.




**2** Così com'è, Dictionary Search è collegato a un dizionario di inglese: spetta a voi modificare le impostazioni per indirizzarlo verso uno italiano, il De Mauro Paravia. Andate in Strumenti/Componenti aggiuntivi. Nella lista che appare, individuate DictionarySearch e fate clic su "Opzioni".

**3** Nella scheda delle opzioni di DictionarySearch concentratevi sulla voce URL. Rimpiazzate il vecchio indirizzo con: "***http://www.demauroparavia.it/_$***" (senza virgolette, come mostrato nell'immagine).




**4** Per ottenetre la definizione di una parola scritta su una pagina Web, selezionatela e fate clic con il tasto destro: dal menu contestuale e scegliete la voce "Cerca su dizionario". Si aprirà un altra scheda di navigazione con la definizione presente sul sito Paravia.

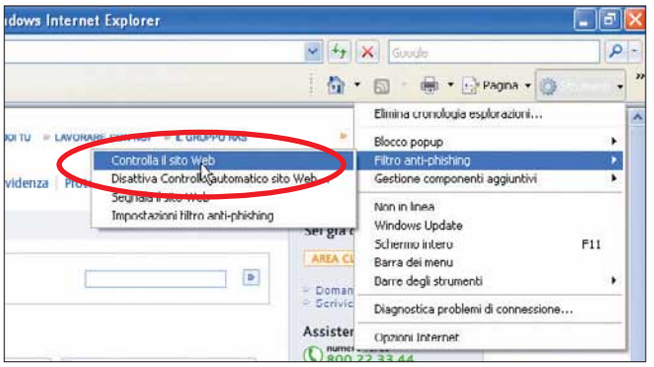
# PICCOLI PASSI

Tutti i trucchi per usare bene il sistema operativo e i vostri programmi.

## INTERNET EXPLORER

# L'**anti-phishing** manuale

Internet Explorer permette di controllare l'affidabilità di un sito Web, anche se questo non è segnalato nella lista nera di Microsoft, per accertarsi della sua attendibilità e per evitare di cadere nella trappola dei phisher. Per farlo, aprite il sito sospetto, andate in Strumenti/Filtro anti-phishing/Controlla il sito Web. Se avete la certezza che il sito sia truffaldino, segnalatelo a Microsoft con l'apposita opzione dello stesso menu.




▲ *Se un sito è truffaldino, Internet Explorer lo sa!*

## WORD

# Repetita iuvant

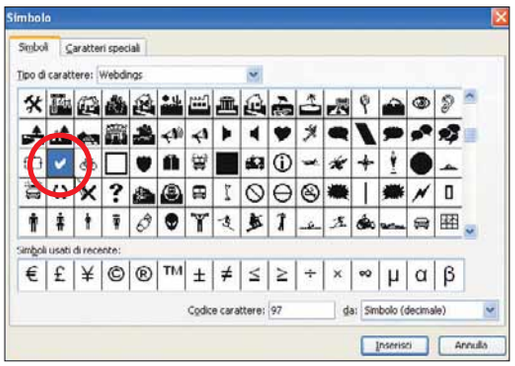
**Se effettuate spesso le stesse operazioni in Word, potreste trarre giovamento dall'uso del tasto F4. Questo tasto funzione consente di ripetere l'ultima operazione effettuata (esclusa la selezione). Se per esempio avete selezionato un testo e ne avete modificato le caratteristiche (dimensione, colore, formattazione e via dicendo), potete selezionare un'altra porzione di testo e premere F4 per ottenere lo stesso risultato.**

◀ *Questo tasto funzione permette di ripetere, all'interno di Word, l'ultima operazione effettuata*

## EXCEL

# Il segno di spunta

Quando si usa un elenco in Excel, potrebbe sorgere la necessità di contrassegnare determinate voci. Solitamente si usa una crocetta, ma una soluzione più elegante potrebbe essere quella di sfruttare il classico segno di spunta, molto usato in ambiente informatico.
Per inserirlo, andate in Inserisci/Simbolo, spostatevi sui caratteri Wingdings, selezionate il simbolo adatto (quello mostrato in figura) e fate clic sul pulsante Inserisci.

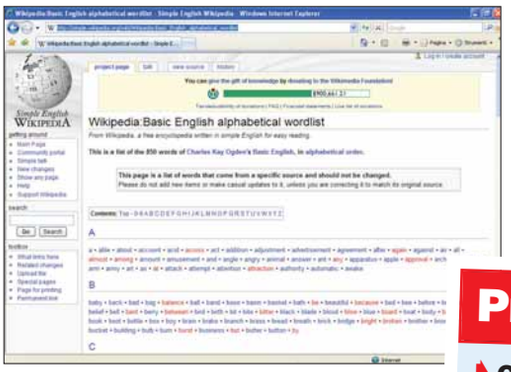



▲ *Il segno di spunta si trova tra i caratteri Wingdings*

## INTERNET

# Semplicemente in inglese

**Se i vostro inglese è a livello scolastico, non significa che siate tagliati fuori dalla Rete in lingua anglosassone. Per esempio, potreste usufruire dei contenuti della versione semplificata di Wikipedia (la celebre enciclopedia libera). "Simple English Wikipedia" è tutta per voi: si trova all'indirizzo *http://simple.wikipedia.org* ed è scritta in un inglese semplicissimo (le parole usate sono al massimo un migliaio, e si fa spesso ricorso a parafrasi).**




▲ *Per scrivere in "inglese semplificato" si possono usare 850 parole al massimo*

## OUTLOOK

# Immagini in sequenza

Poniamo che abbiate ricevuto un messaggio di posta elettronica pieno di immagini. Se volete visualizzarle in sequenza, andate in Strumenti/Opzioni. Qui spostatevi nella scheda Lettura e mettete un segno di spunta accanto alla voce "Visualizza immagini in sequenza".

## Prossimo numero...

- **Come condividere le foto grazie alla "galleria" di Kodak**
- **Prendetevi il vostro spazio, con MySpace**
- **In sala di montaggio con MovieMaker**

# COME VE LA CAVATE CON IL FOTORITOCCO?

**RIVISTA + LIBRO a solo € 3,90**

Non perdete Computer Idea in edicola dal 28 febbraio.

Troverete in allegato un libro su Photoshop per perfezionare le vostre foto.

Continuate a seguirci e per ogni ulteriore informazione, consultate il nostro sito www.computer-idea.it

Avete un problema con il vostro computer?
Non riuscite a far funzionare correttamente un programma?
Vorreste qualche indicazione su come assemblare il vostro PC?

# Chiedete un consiglio ai nostri esperti!

Ricordate però di specificare le caratteristiche hardware del vostro PC, il sistema operativo e i principali programmi installati, descrivendo poi nel dettaglio i problemi riscontrati o gli aspetti sui quali desiderate delucidazioni.

## Glossario

**ADSL** (Asymmetric Digital Subscriber Line).Tecnologia standard che permette l'accesso a Internet ad alta velocità (banda larga) utilizzando il normale doppino telefonico.

**FAT32** Acronimo per "File Allocation Table", tabella di allocazione dei file a 32 bit. Una modalità di organizzazione dei file presenti sul disco fisso.

**Firewall** Un sistema hardware o software, connesso alla Rete, che consente di filtrare e controllare i pacchetti di dati in transito (in entrata o in uscita) da un computer. Consente, inoltre, di bloccare gli attacchi da parte di hacker.

**Microfiltro** Un piccolo apparecchio in grado di separare i segnali ad alta frequenza relativi all'ADSL da quelli del tradizionale telefono analogico.

**NTFS** (New Technology File System). Un tipo di file system progettato specificamente per i sistemi operativi Windows NT e Xp. Rispetto ai sistemi FAT garantisce più stabilità, sicurezza, e flessibilità e riesce a gestire dischi di dimensioni maggiori. Per altre informazioni, il sito di riferimento (in lingua inglese) è www.ntfs.com.

**SPAM** Un messaggio elettronico pubblicitario non richiesto inviato contemporaneamente a milioni di utenti oppure a un utente singolo numerose volte.

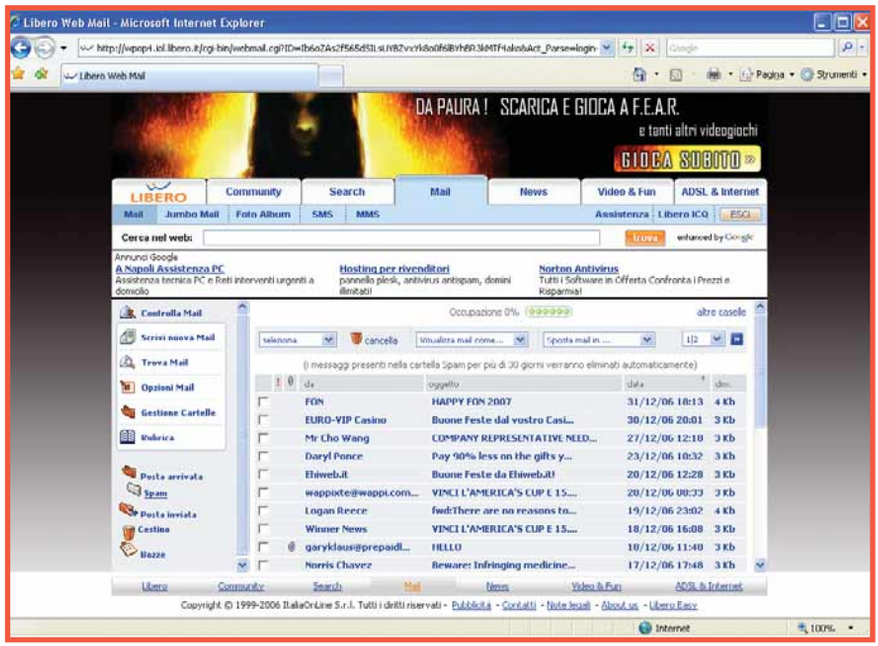
**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

## La posta fantasma

**D** Ho un PC con il processore Pentium 4 a 2,8 GHz, 1 Gb di memoria RAM e il sistema operativo Windows Xp Professional con Service pack 2. Attualmente ho tre indirizzi di posta elettronica, due con il provider Libero e uno con Inwind. Su tutti e tre gli indirizzi ricevo abitualmente e-mail personali e di lavoro. Succede spesso però che diverse e-mail inviatemi da amici non vengono ricevute, anche se l'invio si è svolto in modo regolare, senza messaggi di errore o mancata consegna. Non riesco a spiegare questi errori perché, normalmente, ho l'abitudine di eliminare oppure salvare sul disco fisso la posta già letta e pertanto non dovrebbero verificarsi intasamenti nelle caselle e-mail. Inoltre sarei curioso di sapere come posso verificare la capienza della mia casella di posta.

*Maurizio Celano*

**R** Facciamo una premessa: i servizi di posta elettronica gratuiti, come quelli che stai utilizzando, non garantiscono la ricezione dei messaggi. Il gestore consegna nella tua casella quelli smistabili dai server disponibili, mentre i messaggi in eccesso sono silenziosamente scartati. La limitazione non dipende dallo spazio disponibile nella tua casella di posta, ma dalla capacità dei server che eseguono lo smistamento. Infatti questi server, al giorno d'oggi, sono messi alle corde dalla posta-spazzatura pubblicitaria che è sempre più voluminosa. Per essere sicuro di ricevere tutte le e-mail devi utilizzare una casella di posta a pagamento, che puoi anche personalizzare con un tuo nome di dominio. In alternativa puoi chiedere ai tuoi amici di attivare nel loro programma di posta elettronica la richiesta di conferma di lettura per il messaggio: se non la vedono arrivare entro un giorno o due, possono ripetere la spedizione. Per attivare la richiesta in Outlook Express scegli la voce "Richiedi conferma di lettura" dal menu Strumenti della finestra del messaggio, al termine della composizione del messaggio e prima di fare clic su Invio. Quando i messaggi che svaniscono per strada sono troppi, spesso la causa del problema è il filtro antispam installato dal gestore delle caselle. Apri il sito Web di Libero, che gestisce anche la tua casella Inwind. Accedi al servizio di Web mail inserendo nome utente e password, poi fai clic sul collegamento chiamato



# Il vincitore è...

## La domanda del signor Giorgio Manca vince un caricabatterie Sprint 1h di Uniross

### Interferenze telefoniche

**D Ho due linee telefoniche, una a cui è collegato il telefono e una secondaria derivata da quella principale. Sulla seconda linea ho collegato il modem del mio PC con contratto ADSL: ogni volta che ricevo delle telefonate, sia alla risposta sia alla chiusura, il modem si disconnette. Secondo voi il problema deriva dalla coesistenza delle due linee telefoniche? Prima dell'attivazione della seconda linea tutto filava liscio, cosa mi consigliate?**

*Manca Giorgio*

R Se le tue linee telefoniche condividono lo stesso circuito elettrico, e cioè non fanno capo a connessioni completamente indipendenti, il tuo sospetto è fondato. La disconnessione del modem dipende dal brusco cambio d'impedenza elettrica della linea, che avviene ogni volta che apri o chiudi il circuito collegato al gancio della cornetta telefonica. La caduta della connessione avviene sia quando usi il modem ADSL, sia quando usi quello analogico tradizionale, ma nel caso del modem ADSL puoi rimediare al problema facilmente. Innesta un **microfiltro** ADSL su ogni presa telefonica in uso, collegando la spina con la dicitura "Line" oppure "In" alla presa a muro, mentre nella presa marchiata "Tel" devi inserire il cavo proveniente da telefoni, fax, modem analogici, ed eventuali allarmi telefonici. Aggiungi un microfiltro anche alla presa per il modem ADSL, ma in questo caso il cavo che esce dal modem si innesta al filtro dove c'è il marchio ADSL. Presta molta attenzione alle prese addizionali, che sono una delle principali cause del disturbo. Se sono del tipo tripolare, innestale sulla presa di uscita di un microfiltro; se invece sono cablate direttamente sul filo del telefono, dovrai scollegarle e sostituirle con un modello a spina. Scollega anche gli eventuali condensatori di terminazione, che sono i piccoli parallelepipedi da cui escono due fili che puoi trovare inseriti sul retro dell'ultima presa telefonica a muro: servivano molti anni fa ai tecnici Telecom per fare prove di funzionamento della linea, ma interferiscono con il funzionamento dei modem e dei router ADSL. Se nonostante tutti i controlli il difetto rimane, prova a cambiare il tuo modem ADSL oppure fai controllare da un tecnico il tuo impianto telefonico. ■

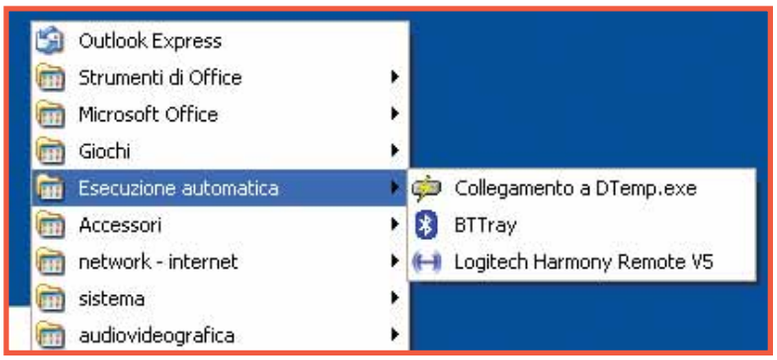
"Gestione cartelle". In questa pagina trovi un riepilogo della quantità di spazio occupata dai messaggi in ciascuna delle tue cartelle di posta. Se vedi dei messaggi nella cartella chiamata **SPAM**, aprila per verificare se il provider ha erroneamente spostato al suo interno i messaggi inviati dai tuoi amici: contiene quelli che hanno file eseguibili allegati oppure troppi collegamenti a pagine Web. ■

### Un avvio... difficile

**D Ho un notebook che utilizza il sistema operativo Windows Xp Home Edition. Da alcuni mesi a ogni riavvio del PC compare una finestra di sistema con il seguente messaggio: "Disco non presente, impossibile trovare disco nell'unità, inserire disco nell'unità". Per uscire da questa finestra devo premere ripetutamente il tasto Continua o quello Annulla. Sapete dirmi cosa posso fare per risolvere il problema?**

*Paolo da Padova*

R Windows mostra il messaggio perché cerca di aprire un file o un software che hai installato su un hard disk esterno, o che tenta di accedere al CD di installazione originale. Se leggendo i messaggi di errore riesci a capire il nome dell'applicazione che Windows cerca di avviare, puoi risolvere tutto molto facilmente: prima lo devi disinstallare utilizzando "Installazione applicazioni" dal Pannello di controllo di Windows, e devi ripetere la sua installazione, ma stavolta nella cartella programmi sull'hard disk "C:". Se invece non riesci a capire qual è il nome del software che Windows cerca di aprire, modifica l'elenco dei software configurati per l'avvio automatico in modo da eliminarlo. Inizia facendo clic sul menu Start e apri la cartella "Esecuzione automatica" che si trova all'interno della voce Programmi. Se contiene le icone di qualche applicazione, avviale una alla volta fino a trovare quella che fa riapparire i messaggi di file non trovato. Chiudi i messaggi come al solito, poi passa il puntatore del mouse sull'icona del programma, ma questa volta fai clic con il tasto destro per far apparire il menu contestuale e scegli la voce Elimina. Se nessuna delle icone in esecuzione automatica fa apparire il messaggio di errore, devi avviare l'editor del registro di sistema. Fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando Regedit seguito dal tasto invio. Espandi la chiave "HKEY_LOCAL_MACHINE\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run" e controlla sul lato destro della finestra se esistono righe con riferimenti a lettere di unità diverse da quelle dell'hard disk "C:". Selezionale una alla volta facendo clic con il tasto sinistro del mouse e premi il tasto CANC per eliminarle, poi riavvia Windows. Se il problema è rimasto, ripeti la procedura per la chiave "HKEY_CURRENT_USER\Software\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Run". ■



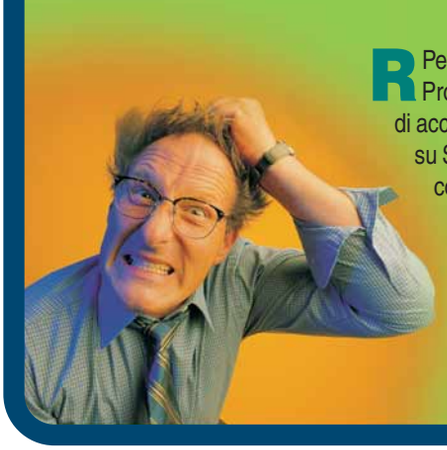

▲ *Dal pulsante Start/Tutti i programmi è possibile visualizzare i programmi contenuti nell'"Esecuzione automatica"*

# IL TORMENTONE

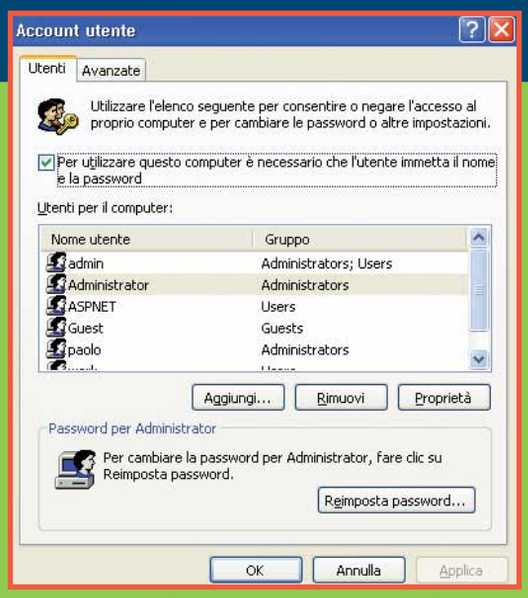
## La password di Windows

**D Qualche giorno fa ho dovuto cambiare la password di Windows Xp e ne ho inserita una nuova. Da quel momento però il sistema all'avvio non mi ha più chiesto nessuna password. Per risolvere il problema ho provato a cambiarla più volte, nella sezione Account del Pannello di controllo. Nonostante questo però il sistema Windows parte senza effettuare nessun controllo sull'utente e chiede la password solamente dopo lo "standby". Potete aiutarmi?**

*Italo Kresevic*



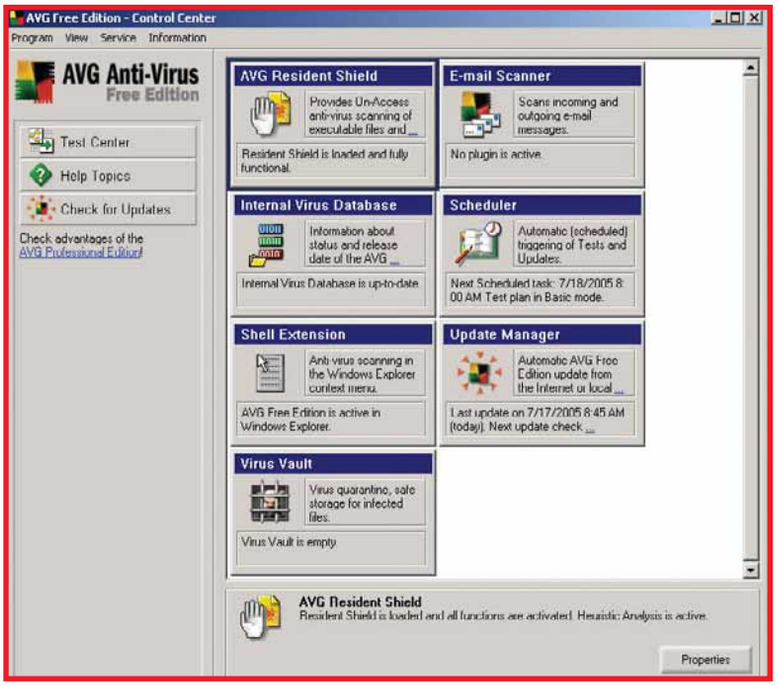
R Per obbligare Windows Xp Professional a chiedere la password di accesso a ogni accensione, fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando "control userpasswords" seguito dal tasto Invio. Una volta aperta la finestra delle proprietà avanzate degli account utente, devi mettere il segno di spunta nella casella che riporta questa dicitura: "Per utilizzare questo computer è necessario che l'utente immetta il nome e la password". La scelta si attiva dopo aver fatto clic su "Ok" e dopo aver cambiato la password. Se vuoi essere ancora più sicuro, fai clic sulla scheda Avanzate e metti il segno di spunta nella casella "Richiedi agli utenti di premere CTRL+ALT+CANC" che si trova nella sezione "Accesso protetto". Se anche dopo questa operazione il computer continua ad avviarsi senza chiedere la password, significa che la funzione è stata disattivata manipolando il registro di sistema: il miglior rimedio è una nuova installazione di Windows. ■




## Errori di connessione

**D Ogni volta che mi collego a Internet mi arrivano due messaggi che fanno riferimento a presunti errori del registro. A parte questo inconveniente, il mio PC funziona regolarmente. Per risolvere il problema, ho analizzato tutte le cartelle con AVG aggiornato e con Spybot e Ad-Aware senza trovare alcun virus o spyware. Non riesco a trovare la causa degli errori del mio PC, mi potete aiutare?**

*Pittino Marco*




R I messaggi allarmanti che ti appaiono durante la connessione Internet sono un trucco pubblicitario per invogliarti ad acquistare software inutile o, peggio ancora, per spingerti a installare programmi dannosi che prendono il controllo del PC e lo usano per inviare ai loro padroni le tue informazioni riservate. Per eliminarli devi installare il Service pack 2 di Windows Xp, che disattiva il servizio di messaggi usato dai truffatori per fare apparire sul desktop le finestre di avvertimento. Se il messaggio appare direttamente nella finestra del browser Internet, è prodotto da un programma che ha manomesso le impostazioni predefinite di Internet Explorer. Ad-Aware e Spyboot non riescono a scovare tutti i software di questo tipo, perciò per tornare alla normalità devi attendere che vengano resi disponibili i relativi aggiornamenti oppure reinstallare Windows. In alternativa a Internet Explorer ti consigliamo di valutare, anche Firefox, lo scarichi dal sito Web **www.mozilla.com**. ■

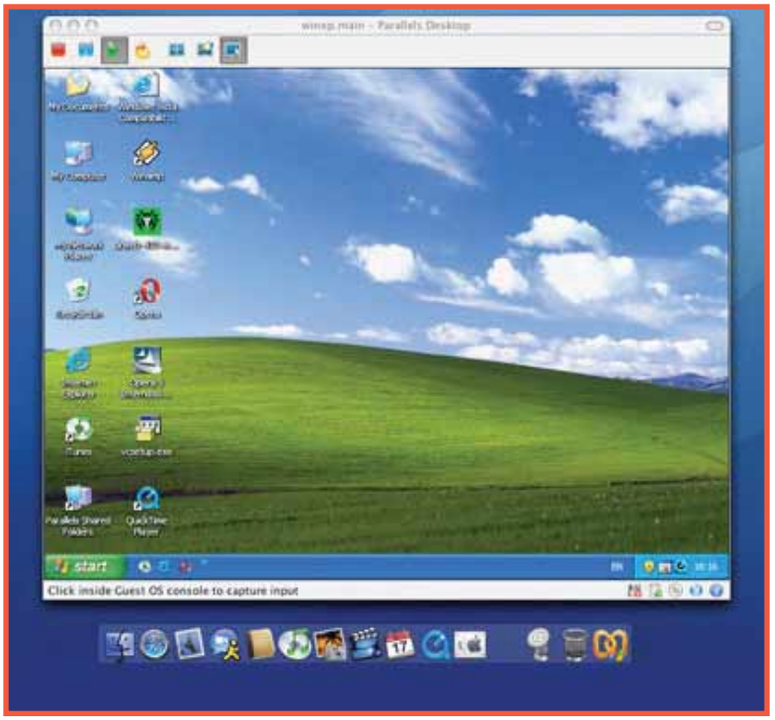
## Formattazione del disco

**D Per vari motivi vorrei formattare il disco fisso del mio computer che è dotato di processore AMD Duron a 1 GHz, 128 Mb di memoria RAM e Windows Xp Professional Versione 2002 con Service pack 1. Il file system è di tipo NTFS. Purtroppo, quando avvio la formattazione, mi compare il seguente messaggio: "Impossibile eseguire la formattazione. Il volume è utilizzato da un altro processo. Smontare il volume per eseguire la formattazione. Tutti gli handle del volume aperto cesseranno in questo modo di essere. Forzare lo smontaggio sul volume? <S/N>". Quando successivamente digito "S", mi compare un ulteriore messaggio: "Impossibile bloccare l'unità disco. Il volume è ancora in uso".**

*Salvo Ettari*

R Windows ti sbarra la strada perché il disco che vuoi formattare contiene il sistema

operativo del computer; il comando di formattazione stesso è caricato dall'hard disk e lo mantiene in uso. Per formattare di nuovo devi avviare il PC dal CD-ROM di installazione di Windows, e rispondere negativamente alle richieste di ripristino del sistema operativo (nel caso di Windows Vista, a quella di aggiornamento automatico). Se stai reinstallando Windows Xp, alla schermata successiva ti verrà mostrato l'elenco delle partizioni dell'hard disk: selezionale una alla volta e premi il tasto CANC per eliminarle, confermando la scelta. Al termine l'hard disk sarà privo di partizioni, e l'elenco mostrerà una sola riga intitolata "Spazio Disponibile". Selezionala per l'installazione di Windows e prosegui nella procedura guidata, che ti proporrà di creare una nuova partizione e formattarla. Se invece vorrai installare Windows Vista (prima o poi), ricorda che una volta arrivato alla schermata con l'elenco delle partizioni devi passare alla modalità avanzata con un clic sull'apposito pulsante, poi cancellare tutte le partizioni prima di avanzare al passo successivo della procedura, che formatterà il disco automaticamente.
Prima di installare Vista sul tuo PC aggiornare la tua configurazione hardware con almeno altri 256 Mb di memoria RAM, altrimenti la procedura di installazione si interromperà automaticamente. ■



## Windows Media Player sui Mac?

**D Secondo voi, in un computer Apple è possibile inserire il software Windows Media Player?**

*Faemmigiu*

**R** Windows Media Player 10 non è compatibile con il sistema operativo Mac OS X dei computer Macintosh, però se possiedi un computer di questo tipo puoi riprodurre musica e video in formato PC senza problemi anche usando software diversi da quello della Microsoft. In particolare, hai due alternative, se il tuo Macintosh è un modello recente con processore Intel, puoi usare il programma Parallels Desktop per installare una normale copia di Windows, completa di Media Player, che funzionerà in una finestra del Macintosh.
Per provare il programma gratuitamente, scarica la versione disponibile sul sito Web ***www.parallels.com***.
Invece se il tuo Macintosh usa la vecchia CPU devi installare il programma gratuito Flip4Mac. Questo software ti permette di aprire i file audio e video PC direttamente da Quicktime player, non ti permette però di aprire musica e film protetti contro la copia dalla tecnologia DRM. Flip4Mac si scarica gratis dalla pagina Web ***www.microsoft.com/windows/windowsmedia/player/wmcomponents.mspx***
Infine, Microsoft ha realizzato anni fa una versione gratuita e ridotta di Media Player per Macintosh, ma è molto datata e te la sconsigliamo. ■

## I dati spariti

**D Recentemente ho formattato il mio PC che utilizza 60 Gb per i programmi e 160 Gb come archivio per i file e le foto. Improvvisamente, l'altra sera, ho trovato il disco "D:", completamente vuoto senza l'ombra di un file o una cartella. Purtroppo in quell'hard disk conservavo anche i file HTML del futuro sito Web di mio figlio. È possibile che sia stato un virus a causare questo guaio? Come posso recuperare i file?**

*Giovanni Plomitallo*

**R** Puoi ancora recuperare quasi tutti i tuoi file, ma solo se non hai formattato il disco "D:" o non hai trasferito nulla al suo interno, perché scrivendo sul disco altri dati, alteri le informazioni contenute sul supporto. Quando accadono questi "disastri" i file sono ancora tutti al loro posto, e l'unico elemento cancellato è la struttura dati con l'elenco del contenuto della partizione. Per rigenerarla installa nel disco "C:" un programma di recupero dati come PC INSPECTOR File Recovery (che scarichi gratis dal sito ***www.convar.de***) oppure il programma Ontrack EasyRecovery, che è a pagamento e molto costoso. Potresti anche usare un programma gratuito chiamato TestDisk che è incluso nel disco di avvio di emergenza scaricabile dal sito Web

# PER VINCERE IL CARICABATTERIE SPRINT 1h, BASTA FARCI UNA BELLA DOMANDA

**Ogni 15 giorni, la domanda tecnica più interessante verrà premiata con Sprint 1h di Uniross. Un caricabatterie per ripristinare il buon funzionamento di 4 pile stilo in un'ora. Sprint 1h si spegne automaticamente una volta terminata la ricarica.**

**Questo caricabatterie potrebbe essere vostro semplicemente inviando una lettera con il vostro quesito tecnico; la redazione selezionerà il più interessante, che verrà premiato!**

Per partecipare basta spedire la vostra domanda al seguente indirizzo lettere.computeridea@vnu.it oppure inviare un fax al numero 02/66034225 o, ancora, spedire in busta chiusa all'indirizzo: Computer Idea VNU Business Publications Italia - via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI).

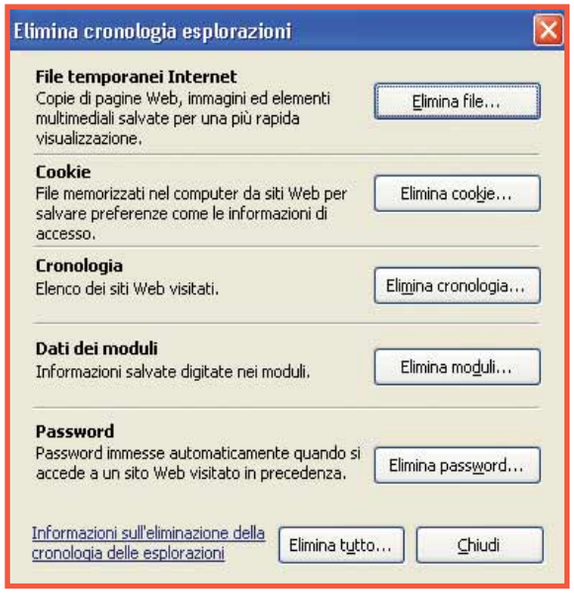

***www.ultimatebootcd.com*** è molto potente e veloce, ma usalo con estrema attenzione perché in caso di errori potresti cancellare anche il contenuto del disco "C:". Uno dei motivi della perdita di dati può effettivamente essere un virus informatico, ma il problema potrebbe verificarsi anche se non hai installato il Service pack 1 oppure 2 di Windows Xp, che risolvono un difetto del driver di sistema usato per accedere ai dischi con capacità maggiore di 120 Gb. Puoi recuperare i file del sito Web dal server in cui si trova, se conosci la password di accesso all'area in cui esegui il caricamento dei file. ■

**R** Se vuoi navigare senza lasciare tracce fai doppio clic sull'icona "Opzioni Internet" del Pannello di controllo di Windows e vai alla scheda Contenuto, poi fai clic sul pulsante Impostazioni della sezione "Completamento automatico". Togli tutti i segni di spunta e dai conferma con Ok. In alternativa puoi lasciare abilitata la funzione, ma cancellare manualmente le password e il contenuto degli altri campi da compilare. Se usi Internet Explorer 7, vai alla scheda Generale, fai clic sul pulsante Elimina e poi sui pulsanti "Elimina password" ed "Elimina moduli". ■

## Numeri riservati

**D Da qualche giorno utilizzo il programma Skype per effettuare chiamate telefoniche gratuite tramite Internet. È possibile non lasciare tracce dei numeri di telefono che utilizzo con questo software visto che è installato sul un PC del mio ufficio? Inoltre, non riesco a capire come mai questo programma memorizza definitivamente gli indirizzi nella schermata di registrazione.**

*Camiolo Gaetano*




## File... di taglie forti

**D Ho dei problemi a trasferire dei file di grosse dimensioni sui dischi esterni, il mio è un hard disk da 250 Gb con collegamento tramite porta USB 2.0.**

*Italo Kresevic*

**R** Se ti appare un messaggio di errore quando provi a scrivere nel disco USB o Firewire un file con dimensione maggiore di 2 Gb, significa che l'hard disk è stato formattato usando il filesystem **FAT32** di Windows 98 invece del filesystem NTFS che Microsoft ha creato per Windows 2000, Xp e ora per Vista. Molti hard disk esterni sono formattati in fabbrica con FAT32 per essere immediatamente utilizzabili anche da chi usa Windows 98, e in questo caso devi convertire il filesystem in NTFS impartendo un comando speciale. Per velocizzare il procedimento ti consigliamo di eseguire la conversione su un disco esterno vuoto; se non fosse possibile, sposta almeno una parte del suo contenuto sull'hard disk interno del PC o su un'altra unità esterna. Quando sei pronto alla conversione, che impegna il computer anche per molte ore di seguito e non deve essere interrotta, fai clic su Start, scegli Esegui e batti il comando

CMD seguito dal tasto Invio. Si aprirà la finestra della riga di comando di Windows (nel caso di Vista la puoi richiamare dal menu Programmi). Fai clic nella finestra per attivarla e batti il comando "convert F:/fs:ntfs", dove al posto della lettera F devi mettere la lettera di unità del disco esterno da convertire seguita dal simbolo dei due punti. Conferma la scelta e attendi la fine della procedura.

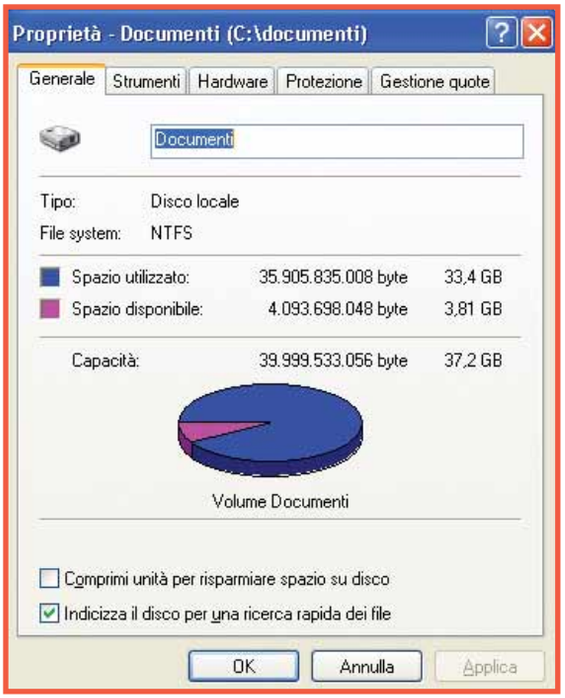
Mentre il computer sta eseguendo la procedura sul disco puoi usare altri programmi, ma fai attenzione a non causare il riavvio del PC perché potrebbe provocare la corruzione dei dati e quindi la sparizione di intere cartelle dal disco convertito. ■

## Le e-mail non partono!

**D Il mio problema riguarda la posta elettronica. Possiedo due PC, uno desktop con sistema operativo Window Me e un notebook con sistema operativo Window Xp. Entrambi hanno configurato la posta allo stesso modo, ma mentre con il desktop riesco a spedire e ricevere le mail mentre con il notebook riesco solo a ricevere, ma non a spedire la posta. In entrambi uso Outlook Express e gli account sono configurati allo stesso modo, ma con il notebook appare il seguente messaggio di errore: "Il server ha interrotto la connessione in modo inatteso. Questo messaggio potrebbe essere dovuto a problemi relativi al server o alla rete oppure a un lungo periodo di inattività. Account: 'box.tin.it (1)', Server: 'mail.tin.it', Protocollo: SMTP, Porta: 25, Protezione (SSL): No, Errore socket: 10053, Numero di errore: 0x800CCC0F". Ho provato a installare un altro programma di posta (Microsoft Outlook), ma il problema persiste. Mi potete aiutare?**

*Lettera firmata*

R L'errore potrebbe dipendere da una configurazione sbagliata del **firewall** o dell'antivirus. Se usi il firewall incorporato di Windows Xp, prova ad aprire l'icona Windows Firewall del Pannello di controllo e seleziona la casella Disattivato, poi fai clic su "Ok". Se il problema di posta elettronica è risolto, riapri l'icona Firewall e seleziona la scelta Attivato, poi vai alla scheda Eccezioni e fai clic sul pulsante "Aggiungi programma", quindi scegli Outlook e poi Outlook Express dall'elenco dei programmi autorizzabili. Se usi un antivirus con firewall o con una funzione di controllo della posta elettronica, per esempio Norton Internet Security, devi seguire le istruzioni della sua guida in linea per abilitare Outlook all'invio della posta. Per avere la certezza che il tuo problema dipende dall'antivirus, prova a disinstallarlo oppure a disattivarlo temporaneamente. Se il messaggio di errore appare anche senza antivirus, prova a cancellare le impostazioni dell'account e a reinserirle, controllando schermata dopo schermata che siano assolutamente identiche a quelle del tuo computer desktop. ■




## Il contenuto dell'hard disk

**D Ho inserito l'hard disk di un notebook in un box esterno per poterlo leggere con un altro computer tramite porta USB. Quando è collegato, una finestra mi informa che il disco non è formattato e mi propone la relativa procedura. Come posso leggerlo senza procedere alla formattazione?**

*Luciano Reato*

R Se il computer a cui hai collegato il cassetto USB usa il sistema operativo Windows Xp o Vista, probabilmente l'hard disk è stato formattato con dei programmi speciali per aggirare i limiti di capacità del BIOS del computer da cui lo hai smontato. Windows Xp non trova la tavola delle partizioni nella posizione standard in cui dovrebbe essere, e crede che il disco non sia pronto per l'utilizzo.
In questo caso devi utilizzare un software come Norton Partition Magic per copiare la partizione su un hard disk differente, oppure un programma di recupero dati come Ontrack Easy Recovery per scandire il disco e copiare i dati che ti interessano sul tuo hard disk "C:" o su un'altra unità esterna.
Se invece usi Windows 98 (o Linux), il disco appare vuoto perché il sistema operativo non riconosce il filesystem NTFS di Windows 2000, Xp e Vista.
Per leggere i dati puoi usare il programma che trovi alla pagina Web ***www.sysinternals.com/Utilities/NtfsWindows98.html***
Se nemmeno in questo modo riesci a vedere i tuoi file, forse il notebook ha la funzione di cifratura del disco fisso attivata nel setup del BIOS. Devi ricollegare l'hard disk al computer da cui lo hai smontato, avviare il setup del BIOS e disattivare le voci "Disk Encryption" e "Disk Password" prima di poterlo smontare e utilizzare nel cassetto USB. ■

# Possiamo farcela!

Avete un problema con il vostro computer o non riuscite a far funzionare correttamente un programma?

**SCRIVETE VIA E-MAIL A**: lettere.computeridea@vnu.it, oppure, via fax, al numero 02/66034225 o, ancora, per posta ordinaria, alla redazione di Computer Idea VNU Business Publications Italia, Via Gorki 69, 20092 Cinisello Balsamo, Milano.

Per motivi tecnici non possiamo rispondere privatamente (né via e-mail, né telefonicamente) ai quesiti pervenutici: le risposte vengono fornite solamente tramite pubblicazione sulle pagine della rivista e sul nostro sito Web **www.computer-idea.it**.

# Ho l'ADSL... e adesso?

La linea è attiva, non vi resta che configurare il router per poter navigare. Ecco la guida completa per cavarvela da soli e non dipendere più dai centri di assistenza.

di Lino Garbellini

**Dopo giorni di attesa siete riusciti finalmente ad avere una connessione a banda larga. Avete comprato il router, o avete preferito quello proposto dal vostro provider? È lo stesso, e comunque sia è "quasi" arrivato il grande momento, fra poco potrete cominciare a navigare nel Web a una velocità dignitosa. Purtroppo però, dopo aver scartato il pacco e preso in mano l'apparecchio, ecco sorgere i primi dubbi riguardo l'impostazione dei parametri necessari alla navigazione. Negli ultimi anni le procedure per la configurazione dell'apparecchio in grado di fornirvi la connessione ADSL si sono semplificate, ma non sono ancora del tutto intuitive. È normale quindi avere qualche incertezza riguardo la configurazione di questa periferica, ma le possibilità di riuscire a cavarsela da soli sono altissime, basta seguire i nostri consigli e leggere con attenzione il nostro passo a passo.**

## Modem, hub e switch... a misura d'uomo

Il modem è l'apparecchio più semplice in grado di collegare il computer alla connessione ADSL. Queste periferiche convertono i segnali digitali del PC al fine di renderli adatti alla trasmissione analogica (quella tramite cavo telefonico) e riconvertono in digitale i dati provenienti da un computer situato all'altro capo della linea.
Sono due i tipi di modem che i provider forniscono per le connessioni ADSL domestiche: uno utilizza la connessione al computer tramite porta USB e l'altro il tradizionale cavo di rete ethernet. Il principale vantaggio dei modem USB è l'estrema facilità di installazione e configurazione, il prezzo è la possibilità di qualche "conflitto di sistema" in più con altre periferiche collegate alle porte USB. I modem ethernet sono invece più adatti a chi utilizza sistemi non Windows, per esempio Linux, perché non sono necessari driver specifici, inoltre questi apparecchi riescono a funzionare anche con le console di gioco, ricevitori di radio via Internet o Web cam per la sorveglianza.
Infine, con i modem ethernet è molto più semplice condividere l'accesso a Internet su piccole reti locali domestiche. Se siete un utente poco esperto, è la vostra prima esperienza con una connessione ADSL e utilizzate un solo computer, vi consigliamo di procurarvi, o di farvi mandare dal provider, un semplice modem USB.
È in assoluto il tipo di apparecchio più facile da installare e configurare, spesso richiede solamente il collegamento dei cavi e l'inserimento dello user name e della password. In alcuni casi è disponibile anche un piccolo software autoconfigurante messo a disposizione dal provider, ideale per i principianti.
Se il numero dei PC in casa vostra è destinato a crescere, presto avrete bisogno anche di un hub: è un'apparecchiatura che collega uno o più computer. Ogni pacchetto di dati che arriva da uno dei qualsiasi PC collegato all'hub viene ricevuto da una porta e trasmesso a tutte le altre. Se il numero di utenti su un determinato segnale aumenta, essi si dovranno dividere la larghezza di banda assegnata a ogni segmento. Tutte le porte sono sempre attive e in collegamento con le altre e condividono la stessa banda di trasmissione. Uno switch è un dispositivo che connette tra loro i computer analogamente a quanto fa un hub, ma in modo più efficiente e flessibile. Infatti questo apparecchio è in grado di ottimizzare le prestazioni della rete e concedere la banda disponibile in funzione della richiesta da parte dei PC connessi. Lo switch migliora quindi le prestazioni di una **LAN**, riducendo la "contesa" per l'utilizzo della larghezza di banda. Entrambe queste periferiche (switch e hub) sono semplici da utilizzare e configurare e permettono di estendere la connessione a Internet a più di una macchina, hanno solo bisogno di essere collegate a un PC sempre acceso (che funge da server) in grado

## Glossario

**ADSL** (Asymmetric Digital Subscriber Line). Tecnologia standard che permette l'accesso a Internet ad alta velocità (banda larga) utilizzando il normale doppino telefonico.

**Access Point** (AP) Periferiche che fungono da collegamento tra la sottorete senza fili e un network ADSL o a banda larga.

**Ethernet** Protocollo di riferimento per il collegamento dei PC in una rete locale. È stato ideato nel 1973 dalla Xerox.

**Indirizzo MAC** (Media Access Control). Noto anche come "indirizzo fisico", è un codice a 48 Mbit univoco e assegnato a ogni periferica collegata in rete. Non cambia passando da una rete all'altra.

**LAN** (Local Area Network) Una rete di computer limitata a un'area specifica. Per comunicare tra loro i computer devono disporre di apposite schede di rete interne, cavi di collegamento, un hub o uno switch ed eventualmente un router, oltre a software specifici e protocolli che consentano la comunicazione e il trasferimento di dati.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

## Glossario

**LED** Spia luminosa utilizzata nelle periferiche come indicatore di un particolare stato di funzionamento.

**Microfiltro** Un piccolo apparecchio in grado di separare i segnali ad alta frequenza relativi all'ADSL da quelli del tradizionale telefono analogico.

**POP3** (Post Office Protocol 3). L'acronimo identifica il protocollo che permette la gestione della posta elettronica in arrivo nella propria casella.

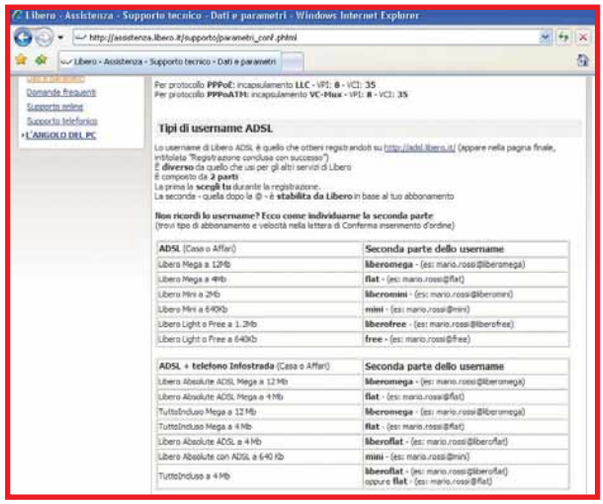
**IMAP4** La versione attuale del protocollo che permette di accedere alla lettura delle e-mail direttamente sul server senza che vengano scaricate sul proprio computer.

**SMTP** (Simple Mail Transfer Protocol). Un protocollo di comunicazione utilizzato dai server di posta elettronica per inviare le e-mail. Per questo motivo i server che inviano le e-mail si chiamano "server SMTP". Al momento della configurazione dell'account di posta sul proprio PC, ogni utente deve specificare l'indirizzo del server POP3 (posta in ricezione) e del server SMTP (posta in uscita).

**VOIP** (Voice Over IP). Si tratta della tecnologia che consente di veicolare il traffico vocale attraverso il protocollo IP che è lo standard utilizzato dal Web.

**W-LAN** (Local Area Network). LAN è una sigla che indica una rete locale di computer e periferiche a copertura limitata e che permette lo scambio di informazioni tra tutti i PC e i dispositivi collegati in Rete. La w-LAN è una rete di questo tipo e senza fili.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it




▲ *Alcuni provider utilizzano per ogni tipo di abbonamento un diverso dominio per comporre lo user name. In questo caso è necessario consultare la home page per individuare quello corretto*

di stabilire un collegamento ADSL, se invece desiderate tenere la vostra macchina spenta e lasciar navigare comunque i vostri familiari, non vi resta che continuare a leggere.

## Il router... a volte è meglio

Se volete disporre di una collegamento ADSL sempre attivo, indipendente da un computer che svolga le funzioni di server di rete, dovete utilizzare un router, il re incontrastato di tutti gli apparecchi per una rete domestica collegata a Internet. Si tratta di un dispositivo che "sposta" i dati tra segmenti di rete diversi è in grado di leggere l'intestazione dei pacchetti e determinare il percorso di trasmissione migliore. I router possono collegare segmenti di rete che utilizzano protocolli diversi. Essi permettono inoltre a tutti gli utenti di condividere un unico collegamento a Internet o con una rete wireless (senza fili, per un maggiore approfondimento vedere il servizio a pagina 64 del N. 174 di Computer Idea). Basandosi su una mappa di rete denominata "Tabella di routine", i router possono fare in modo che i pacchetti di dati raggiungano le loro destinazioni attraverso i percorsi più veloci.
Per esempio, se cade la connessione tra due router, per non bloccare il traffico, uno dei due può creare un percorso alternativo. I router definiscono anche i collegamenti tra reti che utilizzano protocolli diversi, ovvero differenti linguaggi di comunicazione. Infine, il router conserva costantemente un elenco delle possibili vie di inoltro dei pacchetti di dati, verificando quali siano le linee occupate e scegliendo la soluzione migliore (incrociando sia le informazioni sui tempi, che quelle sui costi). Infine, i router gestiscono anche i collegamenti frequenti (e la loro interruzione) nel caso in cui la rete sia costituita da diversi portatili. Questo dispositivo, prezzo a parte, rappresenta la scelta migliore per collegarsi via ADSLsoprattutto se si pensa di acquistare in seguito un PC in più per la casa (magari un notebook). Una volta impostati i parametri di connessione non dovrete fare più nulla e potrete collegare al Web tutti i PC che desiderate (a patto che non superate il limite massimo previsto dal vostro provider). Inoltre, questo apparecchio nella maggior parte dei casi presenta un firewall integrato. Un dispositivo cioè in grado di bloccare gli intrusi e i virus, molto più efficace di un firewall software. Rispetto a quest'ultimo presenta anche il vantaggio di non essere un'applicazione pesante, in grado di rallentare la maggior parte dei computer.

## La giungla dei protocolli

Per leggere la tabella e il passo a passo in modo corretto è necessaria una breve introduzione. La prima cosa da sapere, prima di iniziare a configurare la connessione ADSL, è il proprio nome utente e la password.
La maggior parte dei provider, permette di utilizzare "benvenuto" come nome utente e "ospite" come password per la prima connessione. Poi sarà necessario sceglierli, generalmente il nome utente quando viene inserito nella procedura di installazione dovrà essere seguito dal dominio (per esempio se il nome utente è "pippo", pippo@dominio.it), ma questa non è una regola fissa. Un pochino più difficile è orientarsi tra i protocolli, ma non perdetevi d'animo. Un protocollo, quando di parla di reti informatiche o di Internet, rappresenta un linguaggio di comunicazione stabilito dai programmatori che permette a due computer di scambiarsi delle informazioni. Il PPP, ovvero "Point-to-Point Protocol", stabilisce una connessione, tramite TCP/IP, tra due computer che utilizzino un modem (o un router).
A sua volta il TCP/IP (Trasmission Control Protocol / Internet Protocol) è l'insieme dei codici utilizzati per il trasferimento di dati tramite il Web e nelle reti locali.
Il TCP gestisce la divisione in pacchetti dei dati da inviare, mentre l'IP, controlla il corretto instradamento dei pacchetti. Durante la configurazione del router, viene chiesto l'inserimento del protocollo PPPoE (Point to point Protocol over **Ethernet**, ovvero protocollo punto a punto su rete) è lo standard più usato per collegare un

▲ *I provider di solito suggeriscono l'uso del modem USB perchè è più facile da utilizzare. Nella foto potete vedere quello fornito da Alice*

| | Protocollo utilizzato dalla connessione | DNS Primario | DNS Secondario | Posta in arrivo (POP3)[4] | Posta in uscita (SMTP) |
|---|---|---|---|---|---|
| www.alice.it | PPPoATM | 195.14.96.135 | 212.216.172.222 | in.aliceposta.it | out.aliceposta.it |
| www.fastweb.it | PPPoATM (VPI e VCI[1] sono 8 e 36 con incapsulamento Bridged) | 213.140.2.12 | 213.140.2.21 | pop.fastwebnet.it | smtp.fastwebnet.it |
| www.libero.it | PPPoE[2] e PPPoATM[3] | 193.70.152.15 | 193.70.152.25 | popmail.libero.it | mail.libero.it |
| www.ngi.it | PPPoE e PPPoATM | 88.149.128.12 | 88.149.128.22 | popnew.ngi.it | smtp.ngi.it |
| www.tele2.it | PPPoATM | 193.12.150.2 | 212.247.152.2 | pop.tele2.it | smtp.tele2.it |
| www.tiscali.it | PPPoATM | 195.130.224.18 | 195.130.225.129 | pop.tiscali.it | smtp.tiscali.it |

*In ogni caso procuratevi (vale per tutti i provider) user name e password personali prima di cominciare la procedura di installazione.*
*1 Escluso Fastweb, i valori di VPI e VCI sono 8 e35 per tutti i provider considerati.*
*2 Escluso Fastweb, per il protocollo PPPoE l'incapsulamento utilizzato è LLC mentre per il PPPoATM l'incapsulamento è il VC Mux*
*3 Uno stesso provider può utilizzare un diverso tipo di protocollo, in base al tipo di contratto ADSL che è stato scelto dall'utente.*
*4 Per comodità degli utilizzatori abbiamo riportato in tabella i parametri della posta in entrata e in uscita, questi però non devono essere impostati in nessun caso sul router.*

PC a Internet tramite connessione ADSL perché è il metodo più efficiente per creare connessioni a un server remoto distinte per ciascun utente. Il protocollo PPPoATM, che troverete di sicuro tra le voci di configurazione del vostro router, indica l'utilizzo del protocollo PPP su una connessione in rete ATM, è alternativo al PPPoE. Per ATM si intende (Asyncronous Transfer Mode, modalità di trasferimento asincrona), un protocollo che permette di trasferire dati fino a una velocità di alcuni Gb per secondo, per questo viene utilizzato anche sulle dorsali di Internet che attraversano il nostro pianeta. Quella ATM è una tecnologia flessibile, in grado di gestire flussi di informazioni a velocità costante (per le applicazioni che necessitano di una banda minima garantita) o variabile (per esempio nei casi di banda minima non garantita).
Ricapitolando, un modem ADSL ha l'incarico di far viaggiare i dati dal computer sino alla più vicina centrale telefonica, dove un apparato provvede a instradarli su linee ATM e a inviarli al server del provider di accesso a Internet. I due protocolli, PPPoE e PPPoATM utilizzano un diverso sistema di incapsulamento dei dati, una sorta di procedura di compressione delle informazioni per effettuare il loro trasferimento, il protocollo PPPoE utilizza l'incapsulamento LLC mentre il protocollo PPPoATM utilizza l'incapsulamento VC-Mux.
Non vi dovete spaventare, non è necessario conoscere le due procedure nei particolari, l'importante è conoscere, in generale, le diverse caratteristiche. Il DNS (Domain Name System) è una rete di server Internet con il compito di associare i nomi di dominio agli indirizzi IP. Qualsiasi sito Internet, infatti, fa capo in modo univoco a un indirizzo IP (per esempio 212.138.121.89.18) potrebbe essere associato a un nome di dominio del tipo www.pippo.it.
I server DNS tengono quindi un archivio delle corrispondenze tra gli indirizzi IP e i nomi del sito e permettono a tutti gli utenti la navigazione mediante la digitazione degli indirizzi nella barra di navigazione del browser. Quando premete il tasto Invio nel Browser, il computer cerca di collegarsi al primo dei DNS impostati nella vostra connessione di rete, una volta connesso fornisce al DNS il nome del sito (www.pippo.it), il DNS ricerca il numero IP corrispondente e lo restituisce al browser.
A questo punto il browser si collega a quell'indirizzo e incomincia a ricevere le pagine che poi visualizzerete.
I DNS impostati nelle connessioni di rete di solito sono due Primario e Secondario proprio perchè nel caso non funzionasse il primo si può tentare con il secondo.
Avete ancora qualche dubbio? Non preoccupatevi e mettetevi alla prova. Al massimo dovrete ripetere la procedura, ma state tranquilli, il vostro PC non rischia nulla, tutto quello che fate viene registrato direttamente sul vostro router.

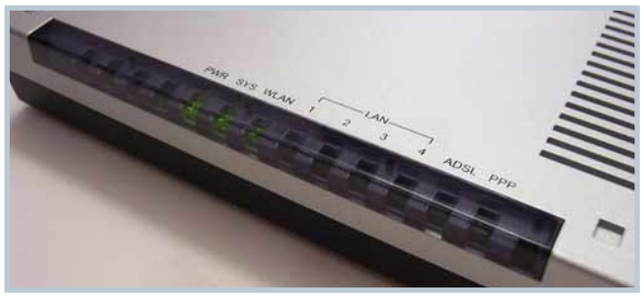
▲ *Da sinistra possiamo vedere sul retro di questo router, la presa per la linea ADSL, 4 porte Ethernet, la presa del cavo di alimentazione e l'antenna Wi-Fi.*

## Passo a passo ROUTER ADSL

# Uno, due, tre... **si naviga**!

Un router offre numerosi vantaggi rispetto al tradizionale modem, ma necessita di una configurazione leggermente più complicata. Sia che utilizziate quello fornito dal provider in comodato d'uso, sia che lo abbiate comprato, le indicazioni fornite da questo passo a passo vi guidano nella configurazione della maggior parte dei router ADSL in circolazione.

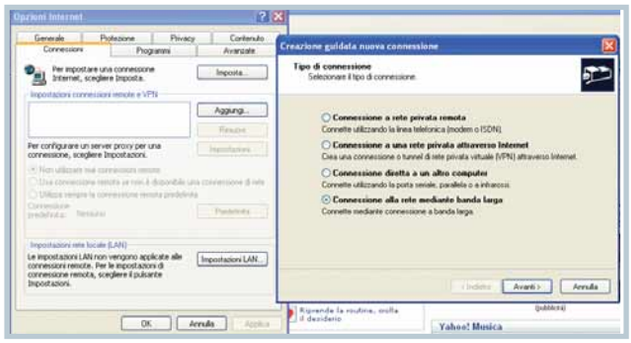
L'impostazione dei parametri avviene via browser, tramite un'interfaccia Web è infatti possibile collegarsi via ethernet all'apparecchio e impostare l'accesso al Web. In caso di errore della configurazione non dovete preoccuparvi perché la maggior parte di questi prodotti dispone di un tasto hardware in grado di azzerare le impostazioni e inserirle da capo.




**1** La prima cosa da fare è individuare sul prodotto l'interruttore di accensione e spegnimento, la porta per l'inserimento del cavo della linea ADSL e le prese di rete. Collegate l'alimentatore del router alla rete elettrica senza dimenticarvi di attaccarlo anche alla periferica e collegate un cavo di rete che va dal vostro computer all'apparecchio. Dopo queste operazioni preliminari, premete il tasto di accensione. Nel caso che non sia presente un pulsante di questo genere, l'apparizione di una luce gialla vi comunicherà che la periferica è accesa e pronta.

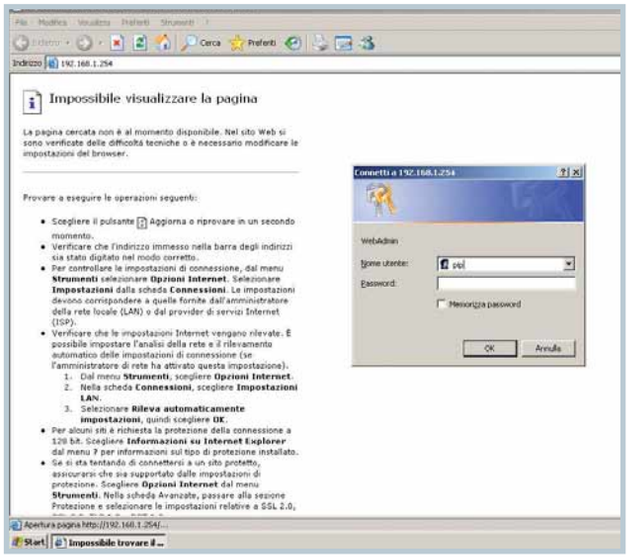
**2** Posizionate la periferica vicino alla presa a muro della linea ADSL lontano da fonti di calore. Quasi tutti i modelli sono predisposti per essere appesi alla parete grazie a degli appositi alloggiamenti presenti sulla scocca, ma se volete potete anche sistemarlo sulla scrivania accanto a dove avete messo il PC. Dovete posizionarlo in modo che il collegamento e la rimozione dei cavi di rete sia facile e non dobbiate ricorrere a strane contorsioni per raggiungere il doppino posto alla sommità dei cavi. Collocate quindi il router in relazione a dove si trovano i computer, se i cavi di rete di cui disponete non sono abbastanza o sono corti, potete acquistarli su misura in un qualsiasi negozio di informatica.

**3** Collegate il cavo telefonico proveniente dalla presa a muro, quello della connessione ADSL, al router. Riconoscete facilmente la presa corretta perché generalmente è separata da tutte le altre e viene contrassegnata dalla dicitura "Line" o "ADSL". In questa fase conviene controllare anche se il cavo di rete è stato posizionato correttamente, accertatevi che sulla parte frontale del router sia illuminato un **LED** giallo in corrispondenza della presa in cui avete inserito il cavo. Potete verificare se siete connessi alla vostra rete domestica grazie all'icona che trovate sulla destra della barra delle applicazioni di Windows Xp, posta accanto all'orologio. Se la rete non è funzionante, noterete subito una croce rossa posizionata sopra i due piccoli monitor verdi.

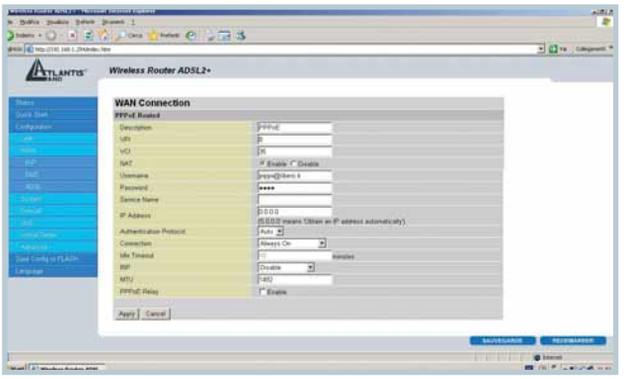



**4** Per navigare senza problemi, ricordate di selezionare dal vostro browser la modalità di navigazione tramite assegnazione del DHCP in automatico.
Dal menu Strumenti selezionate la voce Opzioni e la linguetta Connessioni. Premete il pulsante Aggiungi, selezionate il comando "Connessione alla rete mediante banda larga" e completate la procedura. Creata la connessione selezionatela dopo aver premuto il pulsante Impostazioni.

**5** Avete così creato un piccolo network di cui fanno parte il router e il vostro computer e, in seguito, tutte le periferiche che scegliete di collegare alla rete per usufruire del collegamento ADSL. In questa LAN tutti i dispositivi presenti sulla rete hanno un numero identificativo a quattro gruppi di cifre, detto indirizzo IP. Al vostro computer verrà assegnato un indirizzo IP mentre il router, ne avrà uno assegnatogli dai costruttori. Attenzione perché, in relazione al vostro abbonamento, ogni provider mette a disposizione un certo numero di IP, generalmente per un'utenza domestica è possibile collegare un massimo di 4 computer.




**6** Per riuscire a comunicare con il router in modo da configurarlo sulla base dei parametri del proprio provider, è necessario conoscere l'indirizzo IP che il produttore ha preassegnato all'apparecchio e il nome utente e la password necessari a procedere con la configurazione. Trovate queste informazioni nel libretto di istruzioni o nel CD-ROM incluso nel kit d'acquisto. Nel nostro caso l'indirizzo IP del router è 192.168.1.254. Dopo averlo digitato nella barra degli indirizzi del vostro browser, premete il tasto Invio. A questo punto vi verranno richiesti il nome utente e la password per accedere alla configurazione del dispositivo. Inserite questi dati e premente "Invio" oppure il tasto Ok della finestra.




**7** Così accederete all'interfaccia di configurazione del router. A questo punto dovete inserire in maniera corretta le informazioni relative alla vostra connessione ADSL. In particolare, per prima cosa è bene avere sotto mano il proprio nome utente e la password. Tenete conto che le altre informazioni fondamentali per l'utilizzo standard della periferica con una connessione ADSL sono già pre-impostate. Nella tabella trovate i parametri da digitare in questa schermata relativi a ogni provider, confrontateli con quelli che vi vengono proposti automaticamente e, se è necessario, sostituiteli.

**8** Il dominio da inserire in relazione allo user name cambia in base al tipo di abbonamento, anche per uno stesso provider. È un parametro che comunque viene ampiamente segnalato nelle istruzioni della procedura di installazione. In relazione al vostro abbonamento troverete anche le indicazioni sul tipo di protocollo utilizzato (PPPoE o PPPoATM), scegliete quello corretto (aiutandovi con la nostra tabella). Nel nostro esempio no, ma solitamente per questo parametro è presente un menu a tendina. I valori di VPI e VCI, solitamente sono 8 e 35, ma è bene comunque effettuare un controllo, prima di mettersi al lavoro. L'indirizzo del server DNS serve al PC per trovare gli indirizzi Internet in relazione al loro nome, inserite i valori che vengono riportati in tabella e il gioco è fatto. Salvate tramite l'apposito tasto, chiudete e riaprite il browser, buona navigazione!

# A chi lasciate le **chiavi** del **PC**?

**Il computer è uno strumento personale, ma grazie agli "Account utente" di Xp i membri di una famiglia possono utilizzare il PC mantenendo separate... le porte di ingresso. Scopriamo i vantaggi e i limiti di questo sistema di accesso ai dati.**

*di Stefano Costa*

I computer sono ormai un elettrodomestico comune, nelle case italiane: anche se non hanno raggiunto la popolarità del televisore, la loro presenza è ormai un dato di fatto. E se fino a qualche anno fa una sola persona del nucleo familiare era in grado di usare il PC, ora è sempre più frequente che ciascun membro desideri ritagliarsi del tempo davanti al computer, per svago o per lavoro. L'utilizzo promiscuo di una macchina complessa pone tuttavia dei problemi pratici non indifferenti, dalla manutenzione alla riservatezza dei dati. Per questo motivo Microsoft ha inserito nel sistema operativo delle speciali funzioni per governare un PC nel caso in cui vogliano utilizzarlo più persone: parliamo delle utenze, il sistema di accessi multipli personalizzati di Windows Xp.

## Chi è il padrone del PC?

Uno dei motivi per cui il concetto di utenze Windows Xp non è molto noto è che la loro attivazione è opzionale. In altre parole nessuno è obbligato a definire un utente per far funzionare il sistema.
Una volta completata l'installazione, Windows entra immediatamente in modalità operativa senza chiedere nessuna forma di **login** (è il sistema di connessione a un sistema informatico in cui è richiesto un codice di accesso e una password). In realtà ogni volta che installate Windows Xp, il sistema crea un "account" particolare, chiamata "Default User" (o utente predefinito): esiste sempre, sin dalla prima installazione, non può essere rimosso e non richiede l'immissione di una password. Per capirci meglio: se avete un computer vostro e solo vostro, tutte le volte che modificate l'immagine del desktop, aggiungete o rimuovete qualche icona, cambiate in sostanza le impostazioni dell'utente predefinito che rimane e rimarrà sempre distinto da eventuali altri utenti che potreste voler creare in un momento successivo. Se il PC è vostro e non lo avete mai ceduto a nessun'altro, voi siete l'utente predefinito.

▲ *Se fate clic su Start/Disconnetti/Cambia utente avete la possibilità di scollegare il vostro utente da Windows Xp, dando la possibilità di accesso a un altro utente del PC. Questa funzione è utile quando dovete "passare" il computer a un altro componente della famiglia, perché il PC non viene spento e riacceso, ma solo riconfigurato per l'utente selezionato*

## Cosa identifica l'utente?

Di solito, quando si acquista un PC, si è tutti nella situazione ideale appena descritta. Windows Xp offre però la possibilità di aggiungere nuovi utenti per personalizzare l'accesso al computer. Rimanendo nel campo degli esempi semplici, il papà che ha acquistato il PC di casa potrebbe volere come sfondo del desktop l'immagine di una fiammante Ferrari, ma il figlio, che ogni tanto accende il computer per videogiocare, continua a cambiarlo con un disegno di Yugi-Oh! La soluzione pacifica ai gusti diversi di padre e figlio è la creazione di due utenze distinte.
Windows Xp associa a ogni nuovo utente un insieme di parametri specifici e configurabili. Ciascun utente può cambiare a piacere la configurazione del proprio ambiente, senza influire su quello di tutti gli altri.
In questo modo è possibile "lasciar vedere" a ogni utente un ambiente diverso, anche se ospitato sullo stesso computer. È importante sottolineare che esistono diversi limiti nella personalizzazione delle opzioni di ciascun profilo: in particolare alcune caratteristiche non possono essere alterate da nessun utente, mentre altre solo da particolari tipi di utenze. Questa differenza è legata ai diversi profili che possono essere associati agli account.

## I profili

Prima di esercitarsi nella creazione di diverse utenze è buona norma pianificare bene quello che si vuole fare.
È importante verificare che l'accesso separato risolva effettivamente dei problemi, piuttosto che crearne di nuovi.
Come abbiamo detto nella sezione precedente, ciascun utente controlla un insieme di parametri configurabili in maniera esclusiva. È evidente quindi che l'ipotetico utente A non possa cambiare un parametro appartenente all'utente B, neppure per sbaglio. Esiste un meccanismo di protezione che rende ciascuna utenza "sicura", al riparo dagli altri.
In Windows Xp qualsiasi altro utente diverso da quello predefinito è isolato, protetto da una password.
Appena si crea almeno un account oltre a quello predefinito, all'avvio del PC non si entra più direttamente in Windows, ma nella schermata di login.
Solo dopo che l'utilizzatore ha inserito nome e password corretti, si accede al sistema che caricherà i parametri definiti per l'utente attivo. Ciascuno ha poi la possibilità di cambiare decine di parametri di Windows: poiché alcuni di questi possono essere vitali nel funzionamento del sistema, per facilitare le cose Microsoft ha introdotto il concetto di "profili". Quando si crea o modifica un'utenza bisogna associarla a un certo profilo. Così facendo si "eredita" dal profilo un insieme di parametri predefiniti. Dato che più utenti possono condividere lo

### Glossario

**Login** Operazione di collegamento a un sistema o a un servizio. Consiste nell'inserimento di nome utente e password per un accesso personalizzato

**Logout** Operazione di scollegamento a un sistema o a un servizio. È il contrario del login

**Kernel** È il cuore, il nucleo del sistema operativo, la parte non visibile da parte dell'utente.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

## Consigli pratici per un buon utilizzo delle utenze

***Formattate il disco in NTFS***
È possibile utilizzare le utenze di Windows Xp su dischi fissi in formato FAT32, ma è buona norma usare partizioni NTFS. Solo con dischi fissi formattati in NTFS è possibile garantire che i file protetti da un certo utente non siano cancellabili da altri sulla stessa macchina. Se osservate che un singolo utente prima o poi cancellerà file per sbaglio, potete immaginare cosa succederà dopo un po' di tempo che a lavorare su quella macchina ci saranno 3, 4 persone...

***Non lasciate utenze inutilizzate***
Alcuni si fanno prendere la mano e abusano delle possibilità concesse, col risultato di creare più utenti di quanto non sia utile e necessario.
Alcune utenze così rimangono inutilizzate, consumando spazio su disco e rallentando tutto il sistema!
Tenete sotto controllo la situazione per evitare guai, cancellando le utenze in eccesso.

▲ *Un modo più sicuro per accedere a Windows può essere impostato da Pannello di controllo/ Account utente/Avanzate, selezionando "Accesso protetto"*

stesso tipo di profilo, diventa molto più semplice gestire utenze che rispondano a criteri comuni. Se in un sistema esistono quattro utenti, due dei quali sono persone esperte di PC e le altre due no, si possono utilizzare due profili, "esperto" e "novizio" e creare le singole utenze usando come base questa distinzione. In Windows Xp esistono due profili standard: l'utente limitato e l'amministratore di sistema, che ricalcano le categorie descritte prima. L'utente limitato equivale al profilo "novizio": a quest'ultimo non vengono permesse una serie di operazioni, come per esempio l'installazione di programmi che richiedano l'inserimento di moduli nel **kernel** di Windows. Non esiste una chiara tipologia di applicazioni che rientrino in questa categoria: in generale si può dire che la maggior parte dei programmi, da quelli complessi alle piccole utilità, non possono essere installati da un utente senza i privilegi di amministratore.
Il profilo di amministratore, invece, rappresenta l'utente esperto, colui che è in grado di gestire il PC e risolvere i potenziali conflitti tra utenti. Windows Xp richiede che almeno un utente del sistema sia un amministratore, abilitandolo a eseguire qualsiasi operazione.

## Avete ospiti?

Oltre all'utente predefinito, esiste un'altra utenza particolare: quella chiamata "guest", ossia "ospite". Come si intuisce dal nome, il guest (così è chiamato anche nella versione italiana di Windows) non è legato a un particolare utilizzatore, ma a quella categoria di persone che ha accesso al computer, ma non ha diritto a un login proprio. Il profilo dell'utente guest è fortemente limitato per evitare problemi e malfunzionamenti.

## Cosa si può fare

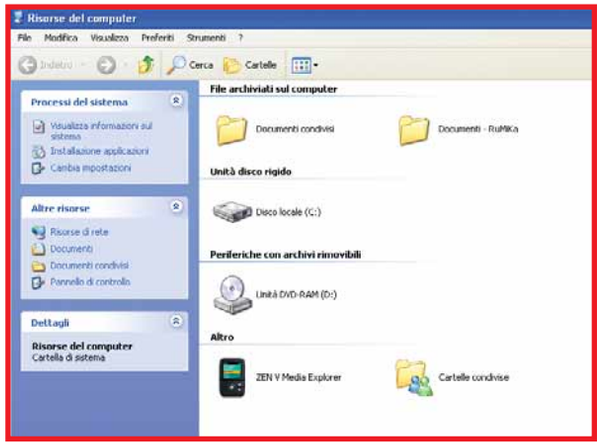
In Windows Xp ciascun utente ha un discreto grado di libertà. La maggior parte degli elementi relativi all'interfaccia sono personalizzabili. Il menu di Start e Programmi, e il contenuto del desktop sono sotto il pieno controllo di ciascun utente. Anche la risoluzione del desktop è alterabile a piacere. Questo è un vantaggio non trascurabile: chi ha bisogno di utilizzare applicazioni complesse e ricche di comandi (per esempio i videogiochi) preferisce risoluzioni elevate, mentre chi ha minori pretese potrebbe lavorare meglio con risoluzioni più basse e menu con caratteri più grandi e visibili.

## A ciascuno il proprio spazio

Oltre alla personalizzazione dell'ambiente, ciascun utente ha un proprio spazio dedicato su disco. Ogni utente ha delle cartelle personali come "Documenti", "Immagini", "Musica" dove alcune applicazioni salvano certe tipologie di dati. Molti programmi mantengono le informazioni di configurazione collegate ai singoli e distinti utenti, come fa Windows stesso. Per esempio Internet Explorer mantiene suddivisa per utenti la Cronologia dei siti visitati, e analogamente memorizza la lista dei siti Preferiti. In generale tutti i programmi più noti mantengono un'impostazione simile: i migliori, al momento dell'installazione, chiedono se possono essere utilizzati anche da altri utenti oppure solo dall'account attivo.

## Vasi comunicanti

In generale, qualsiasi utente, dal profilo limitato o meno, è in grado di leggere qualsiasi file nel sistema, compresi quelli degli altri account se non esplicitamente protetti con password o altri sistemi a tutela della privacy.




▲ *Per impostazione predefinita Windows crea in Risorse del Computer l'icona "Cartelle condivise". È qui che gli utenti del PC possono salvare tutti i documenti che vogliono condividere con tutte le altre persone che accedono al PC*

È quindi importante ricordare a tutti gli utenti che condividono un PC con accessi differenziati che, per impostazione predefinita, tutti i file e le cartelle sono visibili a tutti. Le utenze di Windows Xp non sono dei sistemi chiusi che garantiscono la riservatezza dei dati e delle cartelle. Qualsiasi utente può accedere alle cartelle altrui senza problemi (vedi riquadro in questa pagina). Tra i diversi account l'unica cosa separata sono le impostazioni e le configurazioni del sistema operativo. Nell'uso pratico, se volete fare in modo che determinati documenti siano accessibili n modo semplice a tutti gli utenti, consigliamo di utilizzare le cartelle condivise di sistema ("Documenti condivisi"). Se non altro questo sistema è più pratico e comodo, sempre meglio che costringere le persone a cercare i file in decine di cartelle distinte. Nulla tuttavia può sostituire una chiara suddivisione dei file condivisi fra utenti, gestita dagli utenti stessi. Tenetelo presente quando configurate la vostra macchina.

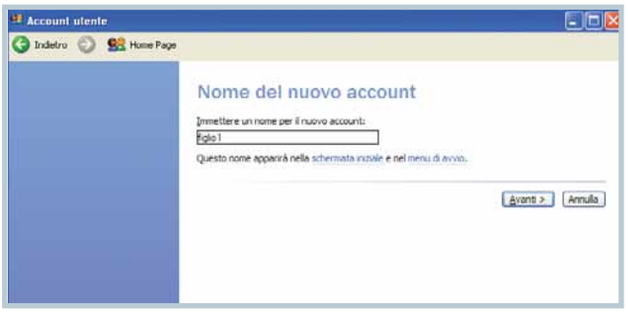
## Documenti visibili a tutti

Sapete dove si trova la vostra cartella Documenti nel disco fisso?
La trovate seguendo il percorso "C:\Documents and Settings\ nome_utente\Documenti".
In un PC configurato con numerosi account utente, le cartelle Documenti di ciascuno si trovano allo stesso indirizzo (ovviamente cambia il dato in "nome_utente"). Questo sistema trasparente deve mettere le persone sull'avviso che i dati di un utente possono essere sempre visualizzati da chiunque abbia accesso al PC.

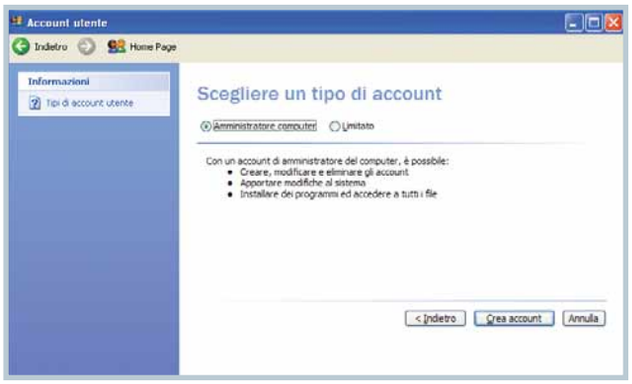
Passo a passo **WINDOWS XP**

# Il computer di **famiglia**

Armati del necessario bagaglio di conoscenze, è ora possibile analizzare un caso pratico. In un nucleo familiare, quattro persone utilizzano il computer domestico: per comodità li chiameremo "Mamma", "Babbo", "Figlio1" e "Figlio2". Mamma utilizza il computer essenzialmente per usare l'elaboratore di testi e la stampante. Babbo se ne serve occasionalmente per lavorare a casa e tenere traccia della collezione di CD musicali. Figlio1, il maggiore, è un accanito videogiocatore, mentre Figlio2, il più piccolo, usa il PC per qualche ricerca scolastica, controllato da Mamma o Babbo. Scopo dell'esempio è individuare una procedura di configurazione delle utenze di Windows che accontenti tutti quanti. L'utente Mamma deve avere un'interfaccia pulita e semplice, così come Figlio2, in modo da prevenire errori ed utilizzi scorretti. Le altre due utenze possono essere invece assegnate con privilegi superiori, poiché Babbo e Figlio1 hanno una discreta competenza in ambito Windows.




**1** Per creare il primo utente, aprite il Pannello di Controllo, e fate doppio clic su "Account utente". Qui fate clic su "Crea nuovo account" dove viene richiesto il nome da associare alla nuova utenza. Inserite "Figlio1" e fate clic su "Avanti".




**2** Nel passaggio successivo dovete indicare quale profilo associare al nuovo utente: abbiamo deciso che Figlio1 dovrà essere amministratore, quindi nella schermata selezionate la voce "Amministratore computer" e fate clic su "Crea account".

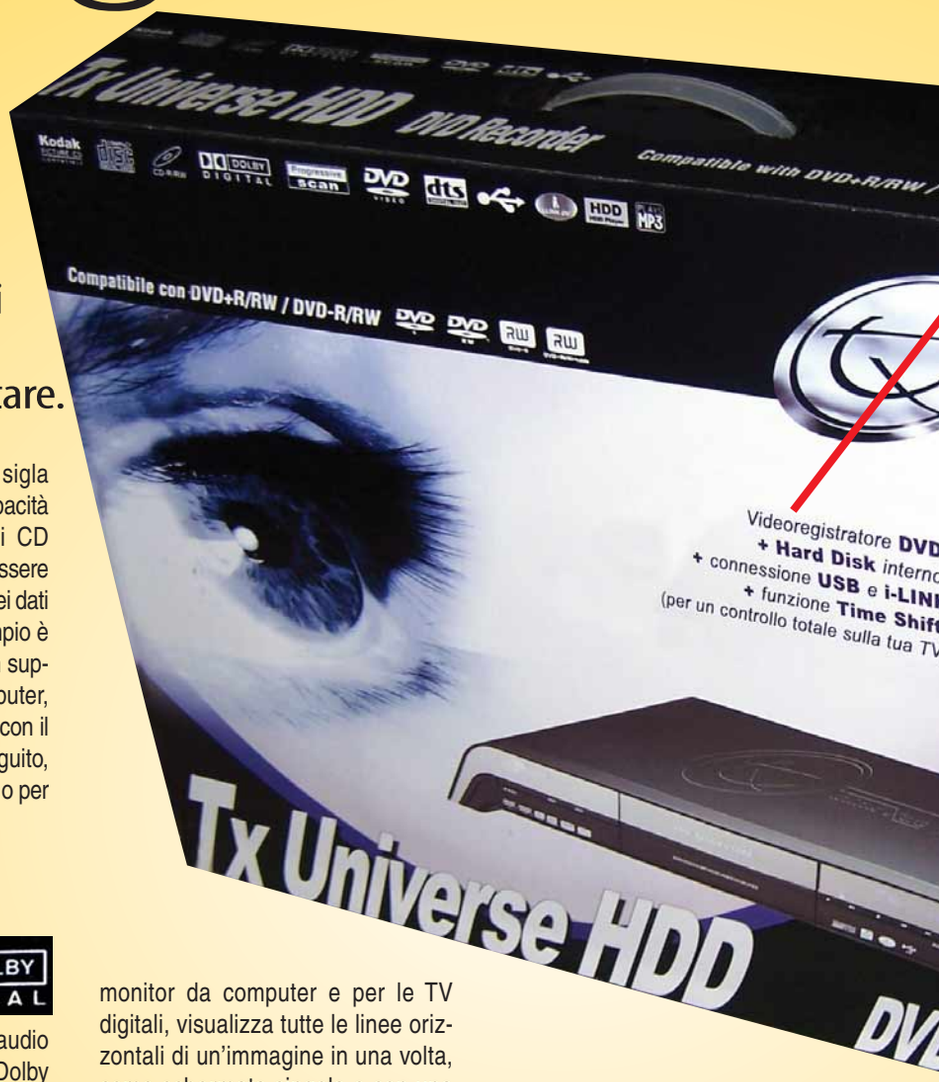
**3** Alla fine del processo vengono visualizzate tutte le utenze sin qui definite: fate un clic su "Figlio1" per accedere al menu di gestione dell'account. In particolare fate clic su "Crea password" per associare una parola chiave all'utenza. "Cambia immagine" invece permette di modificare l'icona identificativa.

**4** A questo punto potete semplicemente ripetere i passi 1, 2 e 3 per gli altri utenti, cambiando il nome e selezionando il profilo desiderato. L'associazione utente-profilo per gli altri utenti è Mamma-utente limitato, Figlio2-utente limitato e Babbo-utente amministratore. Ecco fatto! Ora potete fare **logout** da Windows, e al prossimo avvio ciascuno selezionerà il proprio account. Da quel momento in poi ciascuno personalizzerà il proprio ambiente come vorrà, e Windows terrà tutto separato.

a cura di Lino Garbellini

# Videoregistratori DVD

**Le indicazioni e le icone sulle confezioni dei videoregistratori DVD possono rivelarsi molto utili per capire di quali funzioni dispone l'apparecchio che state per acquistare.**




## Kodak Picture CD

Gli apparecchi che sulla scatola presentano questo simbolo sono compatibili con i Kodak Picture CD. Questo formato è stato ideato da Kodak e permette la gestione e la conservazione delle foto in formato digitale a chi utilizza la fotocamera tradizionale. Per avere un CD in questo formato basta recarsi da un fotografo con il rullino. Così si può avere un archivio di foto digitali pronto da visualizzare e sempre in ordine.
Il Kodak Picture CD contiene tutti gli scatti in formato digitale e tutte le funzioni necessarie per ingrandire, ritagliare, condividere e stampare le foto oltre a un piccolo software in grado di ridurre l'effetto occhi rossi.

## Compact Disc

Indica la capacità di lettura del normale Compact Disc (letteralmente in italiano "disco compatto"), il supporto di memorizzazione digitale composto da un disco di resina termoplastica trasparente, ricoperto da un sottile foglio di materiale metallico sul quale sono memorizzate le informazioni che vengono lette da un laser. Non è un'icona a cui dovete porre particolare attenzione perché tutti, o quasi, gli apparecchi di questo tipo in circolazione sono compatibili con questo formato. Invece, conviene cercare di capire se l'indicazione comprende anche la sigla CD-R/RW, che documenta la capacità del lettore di leggere anche i CD riscrivibili. Questa opzione può essere comoda per trasferire e leggere dei dati dal PC alle periferiche. Per esempio è possibile registrare un film su un supporto CD-R/RW tramite il computer, vederlo in salotto o da un amico con il videoregistratore DVD e, in seguito, utilizzare il CD per un altro scopo o per un altro filmato.

## Dolby Digital

Questa icona indica il supporto al sistema Dolby Digital, un metodo di codifica audio multicanale sviluppato dai Dolby Laboratories, che viene utilizzato al cinema, nella TV digitale, nei DVD e in altri supporti di riproduzione dell'audio digitale. Si tratta di uno standard sonoro di alta qualità. Negli impianti home theater l'icona si trova spesso associata all'indicazione "5.1", che indica 6 canali digitali (un canale centrale, due canali laterali anteriori, due canali laterali posteriori, un canale di basso subwoofer).

## Progressive Scan

La modalità di visualizzazione del segnale video usata dal prodotto. La scansione progressiva, usata solitamente per i monitor da computer e per le TV digitali, visualizza tutte le linee orizzontali di un'immagine in una volta, come schermata singola e con una qualità video migliore rispetto alla scansione interlacciata. Questa viene usata nei formati televisivi standard NTSC, PAL e SECAM e prevede che l'acquisizione dell'immagine avvenga tramite due semiquadri sequenziali (nel primo semiquadro vengono scandite le linee dispari, nel secondo le linee pari).

## DTS Digital Out

Il Digital Theater System (DTS) è un sistema di codifica audio multicanale introdotto nel cinema con il film Jurassic Park in diretta concorrenza con il Dolby Digital. A differenza del Dolby Digital, che si è diffuso come principale sistema di codifica audio multicanale per i cinema e l'home theater, il DTS anche se è superiore tecnicamente, ha conquistato inizialmente solo una limitata fetta di mercato. Negli anni però la sua popolarità è accresciuta, tanto da essere stato inserito come sistema di codifica obbligatorio nel caso dei supporti per l'alta definizione HD-DVD e Blu-ray.
Il DTS è un sistema di codifica audio di tipo "lossy", ovvero prevede una perdita di informazione.
Questa icona indica quindi che il videoregistratore in questione è dotato di un'uscita con standard Digital Theater System.

## Hard disk interno

I modelli dotati di disco interno sono particolarmente comodi perché sono in grado di memorizzare i programmi senzabisogno di procurarsi un supporto apposito. Successivamente sarà possibile, comunque, la cancellazione o il salvataggio su DVD. Se si decide di acquistare un apparecchio con disco fisso integrato, conviene valutarne la capienza, 100 Gb solitamente sono uno spazio sufficiente.

*Videoregistratore* **DVD**
**+ Hard Disk** *interno*
*+ connessione* **USB** *e* **i-LINK**
*+ funzione* **Time Shift**
*(per un controllo totale sulla tua TV)*

## I-LINK

Questa sigla fa riferimento allo standard che permette il collegamento delle videocamera al videore-gistratore DVD tramite la presa Firewire a 4 PIN. Quando è presente questa icona o una simile (i.LINK) è possibile registrare direttamente su DVD le immagini provenienti dalla camera, dovete però procuravi un cavo con due prese Firewire a 4 PIN.

## Time shift

Sognata per anni da tutti i "teledipendenti", questa tecnologia offre l'opportunità di sospendere e riprendere, slittata nel tempo, la visione di un programma TV. In pratica, il telespettatore è libero di fermare la trasmissione quando lo desidera (proprio mentre il programma è in onda), per esempio per l'arrivo di una telefonata inattesa, e proseguire la visione subito dopo (a telefonata conclusa) senza perdere nemmeno un attimo.

## MP3

Gli amanti della musica digitale faranno bene a controllare se il videoregistratore DVD è in grado di leggere i file musicali MP3. In questo caso sarà possibile sfruttare l'apparecchio anche come riproduttore audio, oltreché video.
L'MP3 è un formato di file molto diffuso che utilizza un algoritmo di compressione in grado di ridurre drasticamente la quantità di dati richiesti per riprodurre un suono, mantenendo comunque una riproduzione fedele delle informazioni contenute nel file originale non compresso.

## DVD Video

In questo caso è indicato sulla scatola anche il supporto per i video DVD. In questo tipo di prodotti, il supporto al formato DVD viene dato per scontato. È necessario invece controllare con attenzione la compatibilità dell'apparecchio con i DVD riscrivibili.
Un DVD+RW è un disco ottico riscrivibile con la stessa capacità di un DVD+R, ovvero 4,7 Gb. Il DVD+RW supporta l'accesso casuale in scrittura, ovvero i dati possono essere aggiunti e rimossi senza dover cancellare l'intero disco. Come avevamo detto per i CD-RW, il DVD+RW diventa un ottimo supporto per trasportare dati e video dal PC al videoregistratore DVD.

## USB

Questo simbolo indica la presenza nell'apparecchio della porta USB (Universal Serial Bus è uno standard di comunicazione seriale solitamente utilizzato per collegare diverse periferiche a un computer). Nel nostro esempio la connessione tramite USB è utile per collegare al videoregistratore DVD chiavette USB oppure dischi esterni al fine di riprodurre i filmati contenuti su questi supporti, oppure per visualizzare le foto sul televisore. È sempre importante verificare se si tratta di una presa USB di tipo 1.1 o 2.0 (più veloce).

## Le figure sono importanti

Il modello che abbiamo preso da esempio (Universe HDD di Tx) sulla scatola riporta una foto della parte frontale del prodotto. Un'ottima cosa perché permette di valutare con calma la dotazione del videoregistratore DVD. Vale la pena di considerare con attenzione il design dell'apparecchio in relazione alla sua collocazione (per esempio, se siete intenzionati a sistemare il videoregistratore in un salotto con spazi ristretti, valutate bene le dimensioni), ma soprattutto la completezza dei comandi e delle porte di collegamento (compresa la loro disposizione).
Una buona dotazione di entrate e uscite audio/video poi è un fattore determinate per l'acquisto di un videoregistratore. **A pagina 32 di questo numero di Computer Idea trovate un approfondimento** che permette di valutare con attenzione tutte le prese di cui è fornito un prodotto di questo tipo. In linea generale dovete considerare la modalità di collegamento al televisore (presa SCART o audio/video composito) e quello all'impianto stereo o all'home theater, un insieme di apparecchiature multimediali che include almeno cinque altoparlanti, un subwoofer, un lettore DVD da salotto e un impianto audio stereofonico con amplificatore a cinque canali.

# Non abboc

**Dietro al phishing ci sono vere e proprio organizzazioni criminali. Le Forze dell'Ordine ci aiutano a capire i meccanismi delle frodi informatiche e come funziona il nuovo reato di "riciclaggio telematico".**

*a cura di*
*capitano Mario Leone Piccinni,*
*maresciallo Salvatore Violo, maresciallo Carlo Parisi*

Non accettare le caramelle dagli sconosciuti. Chi non se l'è sentito ripetere, da bambino? Beh, ci risiamo: on-line è come se fossimo tutti bambini (metafora che sta per: "utenti per lo più inesperti") in un mondo pieno di pericoli, abitato da truffatori e malintenzionati. No, non stiamo parlando della favola di Pinocchio, né delle "terre di mezzo" tolkeniane, ma di Internet. Gli allarmi, sulla Rete, sono all'ordine del giorno: un nuovo virus, un sito che installa **cookie** dannosi nel PC, un allegato che

# ccate!

"rilascia" **malware** e, soprattutto, le e-mail di phishing. Quest'ultimo fenomeno è, purtroppo, particolarmente di moda e miete tantissime vittime.

## Cos'è il phishing?

Il termine "phishing" è in perfetta assonanza con il verbo inglese "fishing" (pescare). La metafora è azzeccata: i malintenzionati utilizzano un'esca (un'e-mail fasulla) per pescare dati sensibili, numeri di carte di credito, password e via dicendo. I pesci, coloro che abboccano, siamo noi. Se poi consideriamo che Internet è definito un oceano in cui si naviga... Per eseguire un attacco di phishing non occorrono righe di codice, **routine**, **exploit** e programmi di difficile esecuzione. Il "phisher" non è solo un **hacker**, ma è più subdolo: sfrutta, oltre alle sue elevate conoscenze tecniche, anche la cosiddetta **ingegneria sociale** per ottenere le informazioni di cui ha bisogno. Di questo ingegnoso (quanto illecito) sistema si servono vere e proprie organizzazioni criminali, che guadagnano così anche milioni di euro. Il meccanismo, definito "mail-**spoofing**", è semplice: si invia un'e-mail a nome di terzi (i dati del mittente, così come il contenuto, sono artefatti), nel tentativo di trarre in inganno il destinatario. Una tecnica, questa, adottata anche per diffondere particolari tipologie di virus informatici, per esempio camuffando un allegato. Nello specifico, il malintenzionato crea un messaggio prendendo a modello una reale comunicazione di servizio (per esempio l'e-mail di un istituto di credito), riproducendone l'impostazione grafica, il logo e lo stile di scrittura. Un'esca praticamente perfetta: facendo clic sul link proposto, infatti, si accede alla Rete. Ovviamente, non si visita il sito della banca, dell'istituto o della società, ma si finisce su un sito "trappola". Esistono diversi sistemi per ottenere questo risultato. Nel primo caso, il sito "copia" è posizionato su un server il cui indirizzo è totalmente differente da quello originale. All'interno del messaggio di posta elettronica, il link sospetto può essere camuffato; nel browser no. In altri casi, invece, la possibilità di raggiro è superiore: si utilizzano finestre **pop-up** in cui si chiede di inserire i propri dati personali. Il pericolo di questo tecnica è dovuto al fatto che la finestra principale del browser carica effettivamente il sito vero della banca, e le finestre esca si aprono separatamente. Un altro degli artifici più utilizzati negli ultimi mesi, soprattutto in ambito internazionale, è l'impiego di particolari astuzie informatiche che consentono di sovrapporre un'immagine alla **barra degli indirizzi** di Internet Explorer, in una posizione che normalmente non sarebbe possibile raggiungere perché al di fuori della pagina stessa. In tal modo, è possibile indirizzare

## Attenti al lupo!

Un buon modo per prevenire gli attacchi di phishing è quello di diffidare, sempre, delle e-mail che richiedono l'inserimento di dati sensibili. Un ottimo modo, poi, è quello di seguire il blog del nostro direttore, Andrea Maselli, che si trova all'indirizzo Web ***http://attentiallupo.computer-idea.it***: anche con l'aiuto delle segnalazioni dei lettori, vengono resi noti di volta in volta gli attacchi phishing (e non solo) più pericolosi.

## Glossario

**Account** L'insieme dei dati per accedere a un servizio on-line e identificare in modo univoco l'utente. Di solito l'account è composto da un nome utente (username) e una password, assegnati al momento dell'iscrizione al servizio. Esempi tipici di servizi che richiedono un account sono i provider, i servizi di posta elettronica, i siti di commercio elettronico, i forum, le mailing list e via dicendo.

**Barra degli indirizzi** Elemento dell'interfaccia grafica dei browser (programmi di navigazione sulla Rete) che consente di inserire le URL, ovvero gli indirizzi dei siti Web.

**Cookie** File di testo (formato TXT) che i siti Internet sono in grado di inviare e verificare attraverso i browser. Servono per identificare l'utente nel momento in cui si connette nuovamente al sito.

**Exploit** In informatica, questo termine indica un metodo che, sfruttando un bug o la vulnerabilità di un software, porta all'acquisizione di privilegi da parte di un malintenzionato, e consente persino di mettere fuori uso un computer.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

## Glossario

**Hacker** Persona che per hobby e divertimento viola i computer altrui. L'hacker si distingue dai "cracker" in quanto questi ultimi entrano nei computer per fare dei danni gravi. A volte le due definizioni sono confuse, anche perché la parola hacker è più diffusa e conosciuta.

**Home banking** (o Internet banking). Sistema che permette di svolgere le operazioni bancarie (bonifici, giroconti e così via) da casa, tramite un accesso Internet.

**Ingegneria sociale** Dall'inglese "social engineering". È lo studio del comportamento individuale di una persona al fine di carpire informazioni.

**Malware** Contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software", ovvero "software nocivo". Programma creato e distribuito con scopi dannosi, che può assumere la forma di virus, trojan, worm, dialer o plug-in. Viene installato sul computer, spesso all'insaputa dell'utente, con l'obiettivo di spiare o distruggere il contenuto del disco o creare altri problemi.

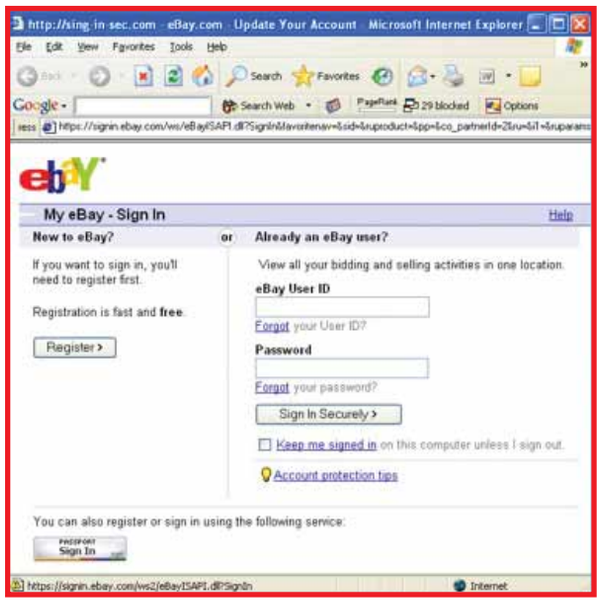
**Money transfer** Servizio di trasferimento di denaro su base internazionale, spesso utilizzato da immigrati per inviare soldi ai familiari rimasti in patria.

**Moneta elettronica** Valore monetario caricato su dispositivo elettronico utilizzato per l'esecuzione di pagamenti. Funziona come strumento prepagato al portatore, senza richiedere l'effettuazione di addebiti in conto.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

▲ *L'e-mail di phishing contiene quasi sempre avvisi di particolari situazioni o problemi verificatesi con il proprio conto corrente/account (per esempio un addebito enorme, la scadenza dell'account e così via)*

l'ignaro utente verso un sito Web "civetta", e sovrapporre un indirizzo vero in luogo di quello del frodatore. Inizialmente le e-mail erano grossolane, scritte in un italiano sgrammaticato. Di volta in volta, i phisher hanno perfezionato la loro opera. L'esperienza investigativa ha evidenziato come questi "pirati moderni" preferiscano attaccare i singoli clienti del servizio di Internet banking, piuttosto che tentare di truffare un istituto di credito o un ente statale. In quest'ultimo caso, infatti, dovrebbero superare parecchi livelli di sicurezza, oltre a sofisticati sistemi di rilevazione delle effrazioni digitali. Gli utenti, purtroppo, sono molto più vulnerabili.




▲ *Il phishing è una truffa telematica che consiste nella creazione di un sito Web finto, simile in tutto e per tutto a quello di un servizio on-line, creato per trafugare i dati inseriti dall'utente (di solito codici di accesso e numeri di carta di credito): qui riportiamo il finto sito di eBay, creato ad hoc per carpire i dati di accesso degli utenti del noto sito d'aste*

### Gli obiettivi

Nel corso degli anni, questi cyber-criminali hanno alzato il tiro. Inizialmente si accontentavano di carpire solo le credenziali di accesso a Internet (i dati degli **account**), al fine di perpetrare crimini informatici. I nuovi hacker, sempre più spesso al soldo di forti organizzazioni criminali di etnia est-europea, hanno fiutato un affare più remunerativo: carpire le credenziali di accesso ai conti bancari. In un'epoca in cui l'home-banking sta prendendo sempre più piede, i phisher vanno a nozze. Al momento, il paese più colpito da questo nuovo fenomeno sono gli Stati Uniti. L'Italia, così come il resto d'Europa, non è immune al fenomeno: nel corso dell'ultimo biennio si è registrata una crescita del numero di casi di truffa on-line. È sempre più frequente, infatti, imbattersi in un'e-mail di un phisher: i casi più clamorosi dell'ultimo anno, in Italia, sono quelli delle finte comunicazioni dei siti di istituti e società quali Poste.it, eBay.it, Banca Fideuram, Banca Intesa, Banca Mediolanum e tante altre ancora.

### Come funziona il "nuovo phishing"?

La frode si articola in tre fasi principali: raccolta di credenziali, reclutamento, **riciclaggio**. Nella prima fase, come visto, il "ladro di informazioni" (phisher) invia a tutti gli account di posta elettronica di un **provider** X un'e-mail che invita il correntista di una banca Y a inserire le proprie credenziali per il servizio di **home banking**. Le e-mail sono inviate a tutti, non

**Come funziona...**

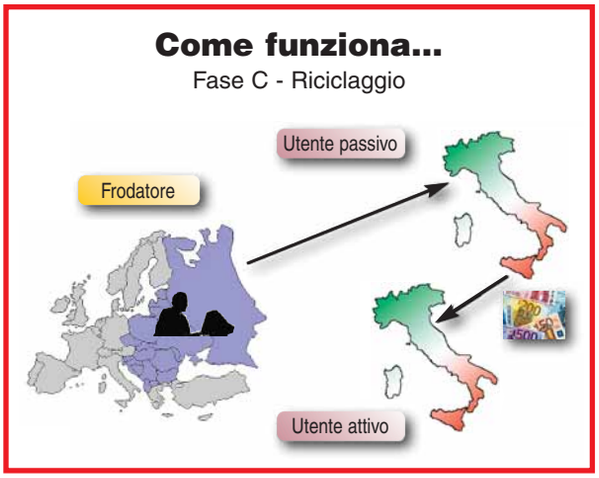
L'attività si estrinseca in tre fasi:

| | | |
|---|---|---|
| Fase A | Raccolta credenziali | Utente passivo |
| Fase B | Reclutamento | Utente attivo |
| Fase C | Riciclaggio | Utente attivo |

▲ *Le fasi del nuovo phishing sono tre: dopo che nella prima la vittima viene defraudata dei propri soldi, nei momenti successivi entra in gioco una vera e propria organizzazione criminale*

solo ai correntisti dell'Istituto bancario preso di mira. In un secondo momento, spesso tramite la posta elettronica, il phisher cerca complici che collaborino (dietro compenso) al fine di monetizzare i bottini. Il loro problema, infatti, è rappresentato dalle difficoltà di emettere ordini diretti di bonifico verso l'estero. Anche in questo caso, il phisher invia a tutti gli account di posta di un determinato provider, un'e-mail che propone un lavoro come "intermediario finanziario" (o "financial manager") per conto di una società estera, promettendo retribuzioni pari a una percentuale della somma inviata (si va dal 5% al 20%). L'e-mail è corredata di tutta una serie di credenziali

▲ *È nella prima fase del phishing che avviene l'"abboccamento", ovvero quando la vittima cede inconsapevolmente i propri dati sensibili*




▲ *Dopo la fase B (non illustrata), in cui il Predatore ha reclutato un utente attivo che metta a disposizione il proprio conto corrente, nella terza fase si ha il vero e proprio riciclaggio: il cerchio si chiude con la schermata successiva*

▲ *L'"utente attivo", ossia l'intermediario, preleva il contante dal proprio conto corrente, trattiene la commissione pattuita e invia, per mezzo di società di "money transfer", il denaro "ripulito" nei Paesi dell'Est*

di questa fantomatica società e, addirittura, invita l'utente a visitare il sito Web dell'azienda. Sito, ovviamente, costruito ad hoc, fasullo. Questo complice, accettato il "lavoro", invia le coordinate bancarie del proprio conto corrente (meglio se presso l'istituto della vittima del phishing, per velocizzare il trasferimento dei soldi) per iniziare l'attività. Arriva quindi il momento del riciclaggio. I frodatori, con le credenziali di accesso degli utenti passivi, effettuano bonifici nazionali agli utenti attivi (intermediari). Questi ultimi vengono istruiti, spesso tramite SMS o e-mail, su come trasferire i soldi (tramite servizi di "**money transfer**") dal proprio conto a un conto estero, presso una banca dell'est Europa. Quest'operazione è ovviamente illecita, e assai rischiosa. Si va incontro, infatti, a una denuncia per il reato di riciclaggio: per aver detenuto, sostituito, trasferito risorse provenienti da un'attività illecita, oltre ad aver ostacolato un'indagine di polizia giudiziaria, pur come soggetto estraneo al reato di frode informatica. Quest'ultima fase della truffa, insomma, si configura come il primo caso vero e proprio di "riciclaggio telematico".

## Chi c'è dietro il fenomeno?

I phisher altro non sono che hacker che studiano approfonditamente i sistemi di home banking degli istituti di credito, individuandone le vulnerabilità (non solo in senso informatico), e vi costruiscono intorno l'infrastruttura informatica necessaria all'inganno. Non agiscono, ovviamente, da soli: una serie di complici è pronta a prelevare il denaro trasferito all'estero, per evitare che rimanga in balìa di eventuali sequestri da parte dell'autorità giudiziaria. Le frodi coinvolgono ingenti capitali, anche milioni di euro: a fornire queste stime sui progressi del cybercrimine, che già a partire dall'anno scorso ha battuto i proventi ottenuti dalla vendita di sostanze illecite come eroina e cocaina, è stata Valerie McNiven.
La consulente del governo americano per il "cybercrime" ha dichiarato, durante un convegno sulla sicurezza informatica nel settore bancario tenutosi a Riyadh, in Arabia Saudita: "Il cybercrime si evolve a una velocità talmente elevata che la legge non riesce a tenerne il passo". Secondo McNiven, lo sviluppo tecnologico dei paesi in via di sviluppo porterà a un aumento delle truffe, che a oggi vantano un "fatturato" superiore ai 150 miliardi di dollari. Le nuove tecnologie, infatti, migliorano la quantità (e la qualità) di movimentazioni di denaro di illecita provenienza e si registrano, ormai da tempo, numerosi servizi di **moneta elettronica** anonimi. Non solo: sono in aumento anche i conti correnti virtuali in paesi **off shore**, che trasformano i soldi trasferiti in lingotti d'oro. Queste nuove tipologie di frode sono al centro di numerose inchieste, in diversi paesi del pianeta. Le forze dell'ordine si sono poste l'obiettivo prioritario di circoscrivere la frode informatica aggravata e il relativo riciclaggio di denaro proveniente da illecito. Per questo gli organi inquirenti di varie nazioni collaborano attivamente, con scambio informativo e di intelligence, per cercare di combattere questa nuova cyber-criminalità.

## Glossario

**Off shore** In gergo finanziario, indica imprese fittizie create in centri finanziari con un livello di imposte molto basso (come le isole Cayman o le Bahamas). Spesso è utilizzato come sinonimo di "paradiso fiscale".

**Pop-up** Finestra del browser che si apre in aggiunta alla pagina principale di un sito. Spesso contengono informazioni pubblicitarie.

**Provider** Detto anche ISP (acronimo inglese che significa Internet Service Provider), è così chiamato un fornitore di accesso alla Rete Internet. Può fornire i propri servizi sia ai privati sia alle aziende.

**Riciclaggio** Il riciclaggio di denaro è l'azione di re-immettere profitti ottenuti con operazioni illecite o illegali all'interno del normale circuito monetario legale. Si attua, solitamente, attraverso operazioni a carattere finanziario legali, ma compiute per una finalità illecita.

**Routine** (Anche subroutine, procedura o sottoprogramma). È una porzione di programma, costituita da un insieme di istruzioni, che esegue una determinata operazione o risolve uno specifico problema.

**Spoofing** Spoof, in inglese, significa imbrogliare, ingannare.
Il termine indica l'azione di camuffamento effettuata dello spoofer, ovvero una persona che falsifica dati e protocolli con l'intento di apparire un'altra persona, o per accedere a luoghi altrimenti a lui vietati.

**VI MANCA... LA PAROLA?**
http://glossario.computer-idea.it

# Neverwinter Nights 2

## Un bellissimo gioco, ancora da terminare...

Neverwinter Nights 2 è purtroppo un altro di quei capolavori annunciati, con tanto di pedigree e un ricco albero genealogico (da Baldur's Gate al primo Neverwinter Nights) che finisce con l'inciampare in una rozza programmazione e in un lancio affrettato. Le premesse del gioco sono ottime. La fase di creazione del personaggio, forte del sistema di regole di Dungeons & Dragons 3.5, offre uno straordinario livello di personalizzazione, anche se ci si sarebbe potuti aspettare qualcosa di più sul fronte della caratterizzazione estetica. Di gran pregio è anche l'aspetto narrativo di Neverwinter Nights 2, che poggia su una trama avvincente e coinvolgente, infarcita di una gran quantità di colpi di scena, accuratamente posizionati per ottenere effetti davvero pirotecnici. L'intreccio e lo sviluppo dei personaggi (è possibile gestire un party fino a 4 elementi) ruota intorno all'idea che ciascuno possa decidere in ogni circostanza se comportarsi in modo malvagio o virtuoso, modificando così il proprio allineamento e, di conseguenza, le proprie relazioni con il resto del mondo, ivi compresi i membri del proprio party.
L'interfaccia del gioco non ha subìto sostanziali miglioramenti, anzi, soffre addirittura di un paio di involuzioni: è infatti sparito il "menu radiale" che consentiva di accedere a tutte le opzioni con semplici tocchi al tastierino numerico, mentre l'inventario si presenta ora come un insieme di icone difficilmente distinguibili le une dalle altre e, pertanto, foriere di possibili gravi errori soprattutto nella concitazione del combattimento. Quest'ultimo è rimasto pressoché immutato, e si basa sul solito meccanismo in tempo "quasi reale": la battaglia fluisce ininterrottamente secondo rigidi turni temporizzati, ma in qualunque momento è possibile "mettere in pausa" per impostare nuove strategie o impartire ordini specifici agli altri membri del gruppo.
Il limite più grosso di Newerwinter Nights 2 sta nella sua realizzazione tecnica. Il gioco è mosso da un motore grafico antiquato e inefficiente che, oltre a richiedere un hardware spaventoso in termini di potenza di calcolo (superiore a tratti a quello necessario per Oblivion), si dimostra capace di una resa alquanto modesta: la grafica è chiaramente datata e, anche al massimo del dettaglio, si dimostra in ritardo di un paio d'anni sullo stato dell'arte. A questi difetti si aggiunge il pessimo sistema di telecamere, costantemente impallato da elementi dello scenario o da altri personaggi: di qui la necessità di riaggiustare in continuazione la visuale in modo manuale, rendendo frustrante (e letale) la gran parte dei combattimenti più animati. Per finire, Neverwinter Nights 2 è afflitto da un'incredibile quantità di bug di ogni genere (grafica, intelligenza artificiale, crash e via dicendo) che Obsidian Entertainment sta tentando di fronteggiare sfornando "patch" (e "patch di patch"!) a getto continuo: mentre scriviamo siamo arrivati a quota tre, ma spesso queste riparazioni estemporanee tendono a confliggere tra loro, migliorando "questo", ma peggiorando "quello". Un bel pasticcio e un vero peccato: cosa bisogna fare, mi chiedo, per convincere le software house a completare i prodotti prima di metterli in commercio?

*Andrea Maselli*

**Genere** Gioco di ruolo
**Produttore** Atari / Obsidian Entertainment
**Contatto** Atari Italia
**Tel.** 02/937671
**Web** www.atari.com/nwn2
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 54,99 euro

**REQUISITI** Windows 2000/Xp, Pentium 2 GHz, 512 Mb di RAM, scheda video con 128 Mb di memoria, lettore DVD

12+ www.pegi.info

**Voto 7**

# Rayman Raving Rabbids

## Conigli pazzi alla conquista del mondo!

Abbandonato definitivamente il genere dei giochi di piattaforme, Rayman torna con un nuovo episodio basato sull'azione. Intrappolato all'interno di un'arena da un esercito di conigli folli, l'eroe di casa Ubisoft dovrà cavarsela in una serie di sfide, oltre 70, che metteranno a dura prova mouse e tastiere. La formula di Rayman Raving Rabbids è semplicissima: una serie di minigiochi da affrontare in sequenza, in modalità a giocatore singolo o multigiocatore. Le sfide proposte in ogni gioco sono tanto elementari quanto demenziali: salto della corda, "lancio" della mucca, corsa con pacco regalo esplosivo e così via, all'appello non manca nemmeno una sezione sparatutto a base di... sturalavandini! Tuttavia, nonostante il gran numero di competizioni, il gioco "tiene" unicamente solo per l'ottima caratterizzazione grafica e modalità multigiocatore, vere ancore di salvezza per un titolo piuttosto povero di mordente e non privo di errori di programmazione. Consigliatissimo come regalo ai giocatori più piccoli, Rayman Raving Rabbids esaurisce però in breve tempo la sua carica di originalità e di interesse.

*Alberto Torgano*

**Genere** Azione
**Produttore** Ubisoft
**Contatto** Ubisoft
**Tel.** 02/4886711
**Web** www.ubisoft.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 29,99 euro

3+ www.pegi.info

**REQUISITI** Windows Xp, Pentium 1 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

**Voto 6,5**

# PC Calcio 2007

## Tra contratti e finanza, c'è ancora tempo di giocare a calcio?

**Genere** Sport
**Produttore** Planeta De Agostini
**Contatto** Leader
**Tel.** 0332/874111
**Web** www.leaderspa.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 29,99 euro

3+ www.pegi.info

**REQUISITI** Windows 2000/Xp, Pentium 1,7 GHz, 256 Mb di RAM, scheda video con 64 Mb di memoria

**Voto 6**

PC Calcio 2007 cerca di correggere gli errori delle passate edizioni, nel tentativo di riconquistare gli appassionati di questa serie, troppo a lungo traditi da capitoli non all'altezza. L'annunciato rinnovamento passa attraverso un'interfaccia grafica rimaneggiata (non sempre in meglio) e, soprattutto, un significativo ampliamento delle opzioni di gioco, in particolare per quanto riguarda l'aspetto finanziario del mondo del pallone. PC Calcio 2007 permette infatti di definire il prezzo del biglietto per ogni partita o di trattare per i diritti televisivi, ma purtroppo non riproduce altrettanto efficacemente il gioco in campo. In particolare, non è sempre chiaro se e quanto le scelte del giocatore influenzino il comportamento degli atleti, per altro caratterizzati da una scarsa intelligenza artificiale. Buone, sono invece la resa grafica delle partite e il database delle squadre. In conclusione, PC Calcio 2007 risulta migliore dei predecessori, tuttavia non riesce ancora a proporre in modo efficace uno degli aspetti più importanti per questo genere: la simulazione del gioco in campo. I fasti di un tempo sono ancora lontani, ma la scelta di ampliare e differenziare i contenuti è quella giusta.

*A.T.*

# Faces of War

Un manipolo di eroi contro soverchianti forze nemiche. È questo il paradigma su cui si basa Faces of War, l'ennesimo strategico in tempo reale ambientato nelle ultime fasi del conflitto della Seconda Guerra Mondiale. Nelle tre campagne sono protagonisti, rispettivamente, russi, anglo-americani e tedeschi. Il gioco ripropone tutti i cliché del genere, reinterpretandoli in chiave quasi "arcade", tralasciando la gestione delle risorse. Non ci sono né edifici da costruire né da potenziare in vista della produzione di truppe e veicoli. Dovrete soltanto comandare gli uomini e utilizzare i mezzi disponibili sin dall'inizio di ciascuna missione, persino prendendone il controllo diretto come in una sorta di sparatutto. L'intelligenza artificiale è deficitaria e ciascuna missione deve essere completata seguendo uno schema ben definito. Il motore grafico è efficace e permette di distruggere praticamente tutto quello che si vede sullo schermo. Peccato che al gioco manchi quello spessore strategico che parrebbe invece promettere. *A.M.*

**Genere** Strategico in tempo reale
**Produttore** Ubisoft
**Web** www.ubisoft.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 29,99 euro
**Voto 6**

# Ship Simulator 2006

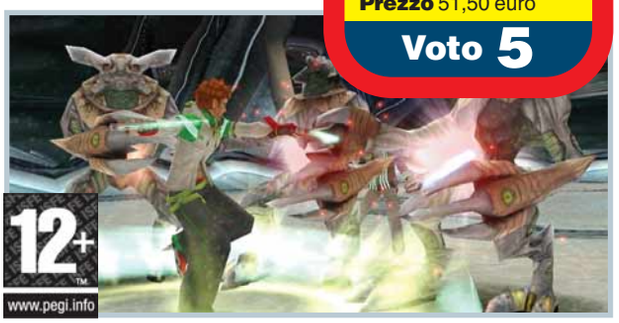
**Genere** Simulatore
**Produttore** Lighthouse Interactive
**Web** www.blelabel.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 39,90 euro
**Voto 6**

Si tratta di un originale simulatore di navi a motore, che riproduce in modo piuttosto fedele 8 diversi tipi di natanti, da un piccolo motoscafo all'enorme Titanic, e 4 celebri porti: New York, Rotterdam, Amburgo e Phi Phi Island. A differenza dei simulatori "classici", caratterizzati da enormi manuali e numerosi comandi, Ship Simulator limita il controllo della nave all'acceleratore e al timone, concentrando gli aspetti simulativi su fisica, peso e stazza dei vascelli. Questa soluzione rende il gioco immediato, ma anche poco curato soprattutto nella dettagliata riproduzione delle caratteristiche di guida di ogni imbarcazione. La maggior parte delle missioni si riduce a fare la spola tra diverse boe cosa che, unita alla povertà di dettagli, tende a rendere il gioco noioso e ripetitivo. Consigliato solo a chi ama (molto!) le barche. *A.T.*

# Phantasy Star Universe

Nel 2001 uscì Phantasy Star Online, il primo gioco multiplayer per console (la defunta Dreamcast di Sega). Non era un capolavoro, ma ottenne un ottimo successo di pubblico. Questo Phantasy Star Universe uscito a cinque anni di distanza ricalca pedissequamente le orme del suo predecessore risultando così anacronistico. Il sistema di combattimento è elementare: è sufficiente fare clic sugli avversari e scegliere uno dei pochi attacchi a disposizione per eliminare gli avversari e andare avanti nel gioco. Le missioni sono tremendamente ripetitive. Il gioco non si risolleva neppure nella modalità multiplayer. Forse qualcuno troverà ancora divertente la formula di Phantasy Star, ma obiettivamente questo gioco non ha i numeri per risultare appetibile nell'attuale mercato dei giochi di ruolo on-line dominato dai colossi World of Warcraft e Dark Age of Camelot. *Flavio Muci*

**Genere** Gioco di ruolo on-line
**Produttore** Sega
**Web** www.halifax.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 51,50 euro
**Voto 5**




## IN PILLOLE

### Joint Task Force

Buon gioco di strategia in tempo reale che punta tutto sull'azione e sulla crescita per esperienza delle unità. Il motore grafico regala ambientazioni piuttosto curate ma non è ottimizzato al meglio. Peccato per un'intelligenza artificiale a volte non all'altezza e per i livelli un po' spogli.

**Genere** Strategico in tempo reale
**Produttore** Vivendi
**Web** www.sierra.com
**Prezzo** 47,99 euro
**Voto 7**

### Guild Wars Nightfall

Terza espansione per il celebre gioco di ruolo on-line. La novità più curiosa è la possibilità di creare squadre composte da personaggi personalizzabili che aumentano di livello crescendo insieme al vostro eroe per aiutarvi nelle diverse missioni. Il gioco si rivela sempre molto divertente.

**Genere** Gioco di ruolo on-line
**Produttore** Jo Wood Productions
**Web** www.kochmedia.it
**Prezzo** 49,90 euro
**Voto 8**

### Scarface: The World is yours

Ispirato alla celebre pellicola con protagonista Al Pacino il gioco propone le meccaniche introdotte da Grand Theft Auto: ambientazione vasta, la guida di una serie di veicoli e un efficace sistema di combattimento. Buona anche la grafica.

**Genere** Azione / Guida / Avventura
**Produttore** Vivendi
**Web** www.sierra.com
**Prezzo** 44,90 euro
**Voto 7,5**

# NBA 2K7

Il gioco è il primo della serie 2K a segnare un netto "stacco" qualitativo con il rivale di sempre, NBA Live di Electronic Arts, quest'anno unanimemente bocciato dalla critica. Rimasto unico punto di riferimento del genere, l'edizione PS2 di NBA 2K7 ha però il "fiato corto", segno che ormai gli interessi di Take 2 si sono definitivamente spostati verso le console di nuova generazione.

PS2

**Genere** Sport
**Produttore** Take 2
**Web** www.take2.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 39,90 euro
**Voto 7,5**

A fronte di innovazioni pressoché nulle per quanto riguarda le meccaniche di gioco, NBA 2K7 propone rose aggiornate per tutte le squadre del campionato americano, una giocabilità leggermente migliorata e tantissime modalità di gioco, compreso un ottimo supporto on-line. Consigliato a tutti gli amanti del basket USA che non sono ancora passati a Xbox 360.

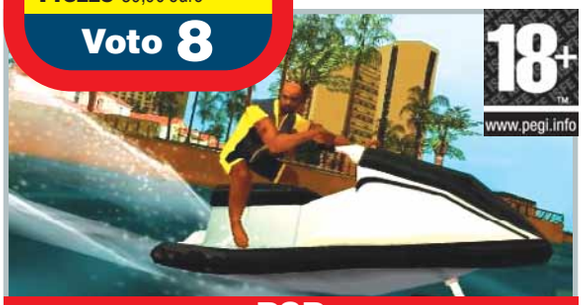
*A.T.*

# Grand Theft Auto Vice City Stories

**Genere** Azione / Avventura / Sparatutto
**Produttore** Take2
**Web** www.take2.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 59,90 euro
**Voto 8**

Dopo l'apprezzato Liberty City Stories, la serie di GTA continua la sua fortunata carriera su PSP con Vice City Stories. In una città ispirata alla Miami degli anni '80, siete chiamati a impersonare Vic Vance, un ragazzotto al centro di un giro di droga e malavita. Scopo del gioco è completare con ogni mezzo una serie di missioni cirminali, o semplicemente scorazzare per le strade, i cieli e il mare di Vice City. Grazie a un comparto tecnico di primo piano e a una buona giocabilità, Vice City Stories garantisce ore di divertimento, nonostante una formula di gioco ormai un po' stantia che poco si adatta alle possibilità offerta da una console portatile. Vice City Stories passa l'esame a pieni voti, ma per la seconda apparizione di GTA su PSP avremmo preferito un capitolo realmente inedito.

*A.T.*




PSP

# Gears of War

**Genere** Sparatutto in terza persona
**Produttore** Microsoft
**Web** www.microsoft.it
**Lingua** Italiano
**Prezzo** 64,99 euro
**Voto 8,5**

Il gioco è un violento e "sboccato" sparatutto in terza persona ambientato in un mondo desolato e devastato dalla guerra. Il protagonista è il soldato Marcus Fenix che, al comando di un gruppo di marines (Gears), ha il compito di piazzare una bomba per eliminare le colonie degli alieni Locuste che infestano un misterioso pianeta . La grafica fumettosa e dalle tonalità grigiastre è semplicemente straordinaria, così come il sistema di combattimento che obbliga a utilizzare ogni genere di riparo (muro, carcassa d'auto, o un semplice blocco di cemento) negli scontri con i temibili avversari. L'intelligenza artificiale, sia dei propri compagni e sia dei nemici, fa il suo lavoro pur non essendo niente di eccezionale. Semplicemente spettacolari sono poi i filmati di intermezzo che spiegano lo sviluppo della storia. Nel gioco ci sono parolacce e sangue a fiotti, per questo il titolo è vietato ai minori. Peccato che Gears of War non sia molto lungo. Consigliatissimo!

*L.C.*

XBOX 360

## IN PILLOLE

### NHL 2K7 — PS2

La più nota simulazione di hockey su ghiaccio sulla piazza denota questa volta l'assenza di novità significative, a parte l'aggiornamento delle rose del torneo americano. Anche la grafica sa di già visto. Per chi ne ha la possibilità, meglio scegliere la versione per Xbox 360 che è un po' meglio.

**Genere** Sport
**Produttore** 2K Sports
**Web** www.take2.it
**Prezzo** 39,90 euro
**Voto 6,5**

### Mortal Kombat Armageddon — PS2

Il gioco è una "summa" di quanto offerto dalla serie negli ultimi anni. È presente un nutrito numero di modalità extra, dalla classica Konquest, che questa volta assume i connotati di un complesso gioco d'azione, a Motor Kombat, un minigioco di corse sui kart. Un buon titolo, consigliato a chi ha perso gli ultimi episodi della serie.

**Genere** Picchiaduro
**Produttore** Midway
**Web** www.leaderspa.it
**Prezzo** 44,90 euro
**Voto 8**

### LEGO Star Wars II La trilogia classica — XBOX 360

Versione della celebre saga fantasy resa con i personaggi realizzati con i mattoncini. Il gioco ripercorre i tre film storici, quelli cioè della seconda trilogia. La combinazione tra la storia, l'ironica ambientazione, l'originale realizzazione grafica e delle meccaniche di gioco immediata è riuscitissima. Divertentissimo!

**Genere** Avventura dinamica / Azione
**Produttore** LucasArts
**Web** www.activision.com
**Prezzo** 65,99 euro
**Voto 8,5**

**Titolo originale** My darling Clementine
**Genere** Western
**Distributore** Ermitage
**Regia** John Ford
**Anno** 1946
**Interpreti** Linda Darnell, Henry Fonda, Victor Mature
**Video** 4:3
**Audio** Mono
**Lingua** Italiano
**Sottotitoli** N.d.
**Extra** Sinossi, curiosità sul regista e sul film, biografia e filmografia di Henrt Fonda
**Prezzo** 12,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 9 |
| Realizzazione tecnica | 5 |
| Extra | 5 |

**Voto 6,5**

## Sfida Infernale

La storia del cinema ha visto molte rappresentazioni del leggendario duello all'OK Corral (la storica sparatoria, datata 1881, che vide Wyatt Earp fronteggiare i fratelli Clanton, nella cittadina di Tombstone). Ma mai nessuna ha raggiunto l'intensità di questa, a firma del maestro John Ford. Questo western è basato su una traccia scritta da uno dei protagonisti prima di morire. La pellicola (non restaurata e con audio mono) non è accompagnata da extra di rilievo.

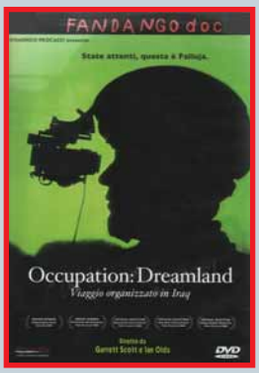
## Occupation Dreamland

I registi Garret Scott e Ian Olds hanno realizzato un minuzioso reportage nella città di Falluja. La troupe, autorizzata dall'Esercito americano a convivere (dal gennaio 2004) con l'82ma Divisione, racconta i sentimenti e le esperienze dei giovani soldati americani impegnati in Iraq. Un ritratto malinconico, a tratti sconfortante. Una curiosità: Dreamland (luogo dei sogni) è il nome del campo base degli americani in quella zona.

**Genere** Documentario
**Distributore** Cecchi Gori
**Regia** Garrett Scott e Ian Olds
**Anno** 2005
**Interpreti** Linda Darnell, Henry Fonda, Victor Mature
**Video** 4:3
**Audio** Mono
**Lingua** Italiano
**Sottotitoli** N.d.
**Extra** Trailer, sinossi, concorsi, premi, cast tecnico e relative biografie
**Prezzo** 12,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 9 |
| Realizzazione tecnica | 5 |
| Extra | 5 |

**Voto 6,5**



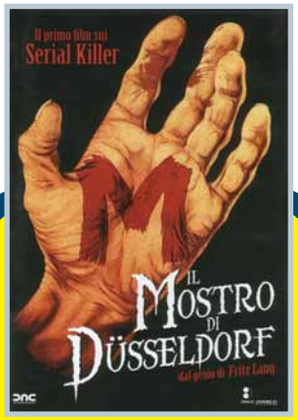

# Gli Innamorati Susanna Tutta Panna

Questo cofanetto contiene due film, due DVD che hanno in comune solo la presenza di Nino Manfredi tra gli interpreti. Il primo film, Gli Innamorati, racconta le storie di quattro coppie (tra le quali mette zizzania una donna sposata in cerca d'avventure) che vivono in un quartiere popolare romano: i protagonisti sono gli ormai classici "poveri ma belli". Il secondo film, invece, racconta la storia di una pasticceria di Milano, rinomata per la torta "Susanna tutta panna". La ricetta è segreta, tramandata da generazioni. La protagonista è la bella Susanna, ultima depositaria del segreto, che si trova al centro di una serie di gag ed equivoci. Cecchi Gori distribuisce questo film anche in edizione singola. La qualità dei dischi è sufficiente, considerata la fonte: la resa dell'immagine è buona, e per l'audio ci si accontenta del mono. Gli extra (qualche foto e due trailer a parte) sono costituiti prevalentemente da qualche scheda testuale.

**Genere** Commedia
**Distributore** Cecchi Gori
**Regia** Mauro Bolognini e Steno
**Anno** 1955 e 1957
**Interpreti** Nino Manfredi
**Video** 4:3
**Audio** Mono
**Lingua** Italiano
**Sottotitoli** Italiano per non udenti
**Extra** Trailer, schede testuali, gallerie fotografiche
**Prezzo** 27,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 7 |
| Realizzazione tecnica | 6 |
| Extra | 6 |

**Voto 6,5**




**Titolo originale** M
**Genere** Thriller
**Distributore** DNC
**Regia** Fritz Lang
**Anno** 1931
**Interpreti** Interpreti Peter Lorre, Ellen Widmann, Otto Wernicke
**Video** 4:3
**Audio** Dolby Digital 1.0
**Lingua** Italiano e tedesco
**Sottotitoli** Italiano
**Extra** Curiosità sul regista
**Prezzo** 14,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 8 |
| Realizzazione tecnica | 6 |
| Extra | 5 |

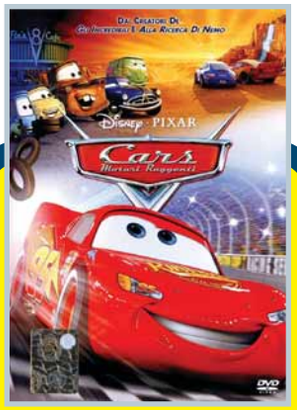
**Voto 7**

# M - Il Mostro di Dusseldorf

Fritz Lang, maestro del cinema e dell'espressionismo, ha realizzato all'inizio dei lontani anni Trenta il primo film sui serial killer (ai giorni d'oggi, un vero e proprio genere...), raccontando una storia vera. Uno psicopatico convince le bambine a seguirlo, regalando loro palloncini e caramelle, e le ammazza. La città di Dusserldorf è terrorizzata, la polizia brancola nel buio (tra l'altro, ci sono già gli agenti della scientifica!) e allora è la comunità dei malavitosi a darsi da fare... Il regista ha voluto porre l'accento, più che sulla figura degli assassini seriali, sulla contrapposizione tra giustizia pubblica e privata (tema ricorrente nel suo cinema). La pellicola (la prima in cui Lang utilizza il sonoro) è stato restaurata, e nel DVD ci sono delle aggiunte rispetto alla versione italiana (quindi troverete brevi spezzoni non doppiati, ma sottotitolati in italiano). Nel disco sono presenti unicamente contenuti speciali testuali.

# Cars - Motori Ruggenti

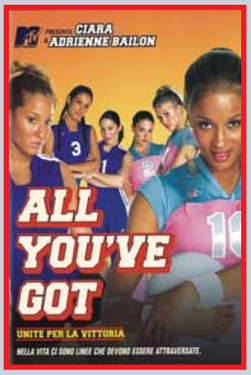
Cars non è un capolavoro, ma un onesto film di animazione: offre un'ora e mezza di sana spensieratezza. La storia non è affatto originale: si tratta della solita solfa del presuntuoso di città che fa un bagno d'umiltà nella povera ma felice campagna (pare un remake del film "Doc Hollywood" con Michael J. Fox!): in questo caso la macchina da corsa finisce in una cittadina sperduta, ai margini della mitica (e in disuso) Route 66. Però l'idea delle automobili antropomorfe non è niente male. Anche i protagonisti sono azzeccati: tra questi spicca la Fiat Cinquecento Luigi (che sogna d'incontrare una Ferrari), nell'edizione italiana doppiata dal comico di Zelig Marco Della Noce (tra i doppiatori c'è anche Sabrina Ferilli). Questo film Pixar è stato un grandissimo successo al botteghino, incassando la bellezza di 450 milioni di dollari. L'edizione DVD è all'altezza, ed è ricca di extra (compresi un paio di ottimi corti).




**Genere** Animazione
**Distributore** Buena Vista
**Regia** John Lasseter
**Anno** 2006
**Video** 2.40:1
**Audio** Dolby Digital 5.1
**Lingua** Italiano e inglese
**Sottotitoli** Italiano e inglese (anche per non udenti)
**Extra** Video "John Lasseter inspiration piece", cortometraggi "Carl Attrezzi e Ghost Light" e "One Man Band", scene eliminate
**Prezzo** 26,99 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 7 |
| Realizzazione tecnica | 9 |
| Extra | 8 |

**Voto 8**



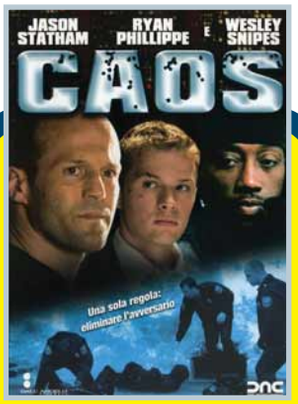

**Genere** Commedia
**Distributore** Paramount
**Regia** Neema Barnette
**Anno** 2006
**Interpreti** Frankie J, Lil'Rob, Play-N'Skillz, Ciara, Adrienne Bailor
**Video** 1.78:1
**Audio** Dolby Digital 5.1
**Lingua** Italiano, inglese, spagnolo
**Sottotitoli** Italiano, inglese, spagnolo e altri
**Extra** Making of, interviste al cast, video "Bagher, alzata, schiacciata. Servizio!", scene eliminate
**Prezzo** 19,90 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 6 |
| Realizzazione tecnica | 7 |
| Extra | 8 |

**Voto 6,5**

## All You've Got

Film prodotto da MTV, questo "All you've got" ha per protagoniste alcune promesse del rhythm & blues e dell'hip hop (e lo si sente anche nella colonna sonora). Un film che parla di giovani ai giovani, con tutti i pregi e i limiti del caso.
La storia è semplice: due scuole rivali (una di un quartiere povero, l'altra ricco) si trovano a dover formare una squadra comune di pallavolo.
All'inizio i rapporti sono tesi, poi però...




**Titolo originale** Chaos
**Genere** Thriller
**Distributore** DNC
**Regia** Tony Giglio
**Anno** 2006
**Interpreti** Jason Statham, Ryan Phillippe, Wesley Snipes
**Video** 2.35:1
**Audio** Dolby Digital 5.1
**Lingua** Italiano e inglese
**Sottotitoli** Italiano per non udenti
**Extra** N.d.
**Prezzo** 15 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 6 |
| Realizzazione tecnica | 7 |
| Extra | 4 |

**Voto 6**

## Caos

Cinque uomini, a volto coperto, fanno irruzione in una banca, facendo parecchi ostaggi.
Il capo della banda, accerchiato dalla polizia, chiede di trattare con una sola persona: l'ispettore Conners. Il poliziotto, sospeso dal servizio per un provvedimento disciplinare, accetta a malincuore e viene reintegrato.
Deve fare coppia con il giovane Dekker, e inizia a trattare coi malviventi. Conclusa l'emergenza, inizia a indagare sul caso.
Gli sviluppi saranno imprevedibili, come vuole la "Teoria del caos" (citata, forse a sproposito, anche nel titolo...).
Caos è un onesto thriller, forse un po' troppo "costruito": per esempio, alcuni colpi di scena sono forzati (qualcosa proprio non torna...), altri prevedibili (veri e propri cliché dei thriller d'azione...). Se proprio vi piace il genere "Rapina in banca", vi consigliamo vivamente il più recente "Inside man" di Spike Lee: veramente una spanna sopra. Buona la qualità audio e video, non è previsto alcun contenuto speciale.

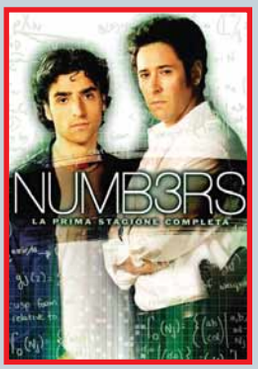
## Numb3rs

Questa serie della CBS ha per protagonisti i californiani Don Eppes e il fratello Charlie: il primo è un agente dell'FBI, il secondo un genio della matematica. Insieme risolvono casi complicatissimi, a colpi di pistola, equazioni, analisi delle prove e calcolo della probabilità: la serie è ispirata a fatti realmente accaduti.
Il cofanetto (di quattro dischi) contiene l'intera prima stagione.

**Genere** Serie TV
**Distributore** Paramount
**Regia** Vari
**Anno** 2005
**Interpreti** Rob Morrow, David Krumholtz, Judd Hirsch
**Video** 1.78:1 anamorfico
**Audio** Dolby Digital 5.1 (inglese), Dolby Surround 2.0 (italiano)
**Lingua** Italiano, inglese, spagnolo, francese
**Sottotitoli** Italiano e inglese e altre tre
**Extra** N.d.
**Prezzo** 43 euro

| | |
|---|---|
| Valore artistico | 7 |
| Realizzazione tecnica | 8 |
| Extra | 4 |

**Voto 6,5**



# Playlist - La Musica è Cambiata

**Autore** Luca Sofri
**Editore** Rizzoli
**Prezzo** 16,5 euro

Ricordate le vecchie "compilation", e le cassette audio su cui registravate con cura i vostri brani preferiti solo pochi anni fa? Bene, in un'epoca in cui tutti o quasi posseggono un iPod, la "compilation" ora si chiama "playlist". È la selezione delle canzoni che vengono riprodotte dal lettore MP3 e ha assunto connotati quasi sacri, sia per gli addetti ai lavori sia semplicemente per chi utilizza i lettori multimediali portatili. Una determinata sequenza di brani, infatti, può suscitare nell'ascoltatore delle emozioni che il semplice ascolto casuale non è in grado di eguagliare. Il libro di Luca Sofri ha un titolo molto attraente dopo una prima occhiata però delude perché non contiene suggerimenti riguardo alle sequenze dei brani, ma è una semplice piccola enciclopedia di autori e cantanti. L'autore, che gode di una certa popolarità nel mondo di Internet grazie al suo blog, dedicato alla politica e alla letteratura, con questo libro dimostra di non essere altrettanto competente in campo musicale.

# Il Morandini 2007

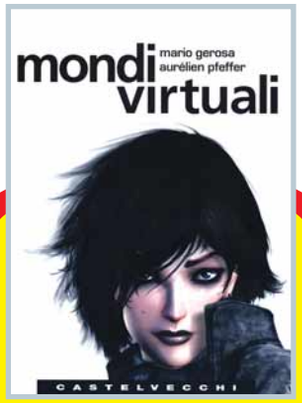
Rispetto a quella dell'anno scorso, la nuova edizione del mitico Morandini, il dizionario del cinema, è aumentata di 100 pagine. Complessivamente l'opera include 22.000 schede di film usciti sul mercato italiano negli ultimi cento anni (circa), dal 1902 fino all'estate 2006. Sono 500 in totale i nuovi titoli inseriti, tra cui una decina circa di film muti. Come era stato per gli anni precedenti, chiude il dizionario un'ampia scelta dei titoli presentati all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, per esempio "The Queen" di Stephen Frears oppure il film di Emanuele Crialese "Nuovomondo".
Con la consueta competenza, in relazione a ogni film, il dizionario fornisce le informazioni relative al titolo originale, al paese di produzione, all'anno di uscita oltre ai dati del regista e dei principali interpreti.
Non manca una sintesi della trama e una concisa analisi critica. Oltre al giudizio degli esperti è possibile trovare per ogni film anche un'indicazione riguardo al giudizio del pubblico in sala. Una migliaio di film scelti dagli autori sono schedati in un'apposita appendice.

**Autore** Morando Morandini; Laura Morandini; Luisa Morandini
**Editore** Zanichelli
**Prezzo** 26,5 euro

# Lo Stile del Web

Questo libro di Carlini coglie perfettamente i cambiamenti provocati nella cultura e nelle professioni intellettuali dall'emergere di un nuovo canale di comunicazione, il Web. Rispetto a altri saggi dedicati a Internet, che si rivelano puramente descrittivi e a tratti gratuiti, Lo Stile del Web analizza nei particolari e senza falsi entusiasmi, il terremoto culturale provocato dalla Rete e dai suoi numerosi cambiamenti. Anni dopo l'ormai consunta metafora dell'ipertesto, Carlini tenta di fare un passo avanti nell'ambito delle teorie di analisi del Web.
Infatti Internet può essere utilizzata come semplice canale per veicolare notizie che già circolano su altri media oppure può aspirare ad avere la dignità di un mezzo di comunicazione autonomo e ricco di contenuti. Per l'autore, un'ulteriore passo avanti nell'uso del Web si può ottenere non solo attraverso l'uso del paradigma dell'ipertesto, ma con un rimando dalle parole alle immagini e dalle immagini a dei testi, oppure a delle azioni. Nel complesso gli argomenti trattati sono impegnativi, ma il libro è di facile comprensione e permette una lettura scorrevole.

**Autore** Carlini Franco
**Editore** Einaudi
**Prezzo** 14,5 euro




**Autore** Mario Gerosa, Aurélien Pfeffer
**Editore** Castelvecchi
**Prezzo** 24 euro

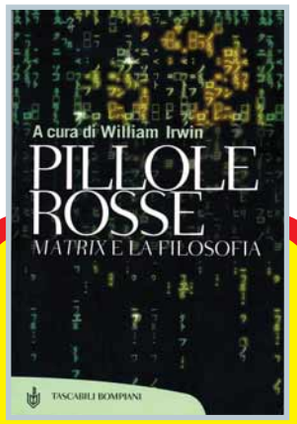
# Mondi Virtuali

Se i mondi creati attraverso la realtà virtuale non vi interessano e preferireste andare a fare una passeggiata piuttosto che sentirne parlare questo libro non fa per voi. Infatti, Mondi Virtuali è dedicato interamente all'universo dei MMOG (Massively Multiplayer Online Game); sono i videogiochi che consentono ad alcune centinaia di utenti di giocare simultaneamente interagendo tra loro in una realtà alternativa grazie a Internet. I MMOG sono ormai un fenomeno piuttosto diffuso, in grado di generare persino un ingente giro d'affari e una compravendita di beni e oggetti esistenti solamente nella realtà virtuale.
Il libro permette di sviscerare l'argomento in modo più che esaustivo a chi possiede già delle informazioni su questo tipo di giochi, ma risulta poco adatto a chi si accosta a questo mondo per la prima volta. Inoltre, per ottenere degli effetti particolari nell'impaginato, l'editore ha inserito il testo all'interno del libro in modo alcquanto irregolare, tra le tantissime schermate dei videogiochi. Il risultato è un'impaginazione sicuramente originale ma poco leggibile.

# Il Fattore X

Raramente i retroscena degli sviluppi di una console possono essere interessanti al punto da diventare un libro. Nel caso della Xbox 360 le mosse strategiche e i rischi che il colosso di Redmond si è assunto per avere la meglio all'interno del mercato dei videogiochi su due rivali come Nintendo e Sony, sono sembrati a Dean Takahashi degni di passare alle cronache, e li ha ben raccontati ne Il Fattore X. Dietro la nascita e l'evoluzione della Xbox 360 si cela infatti l'ambizione di Microsoft di diventare leader assoluto nel mercato mondiale dei videogiochi. Grazie un attento lavoro d'inchiesta, l'autore racconta quello che sa da vero esperto del settore. Il libro parla di un "oggetto" nato per intrattenere un pubblico di giovani e adulti, in tono molto serio, ma mai noioso. Dobbiamo segnalare però che, qualche pagina in meno, un'attenzione maggiore alla sintesi, avrebbero reso la lettura più agevole e il libro adatto a un pubblico più vasto. Nel complesso Il Fattore X è di sicuro interesse per gli appassionati della console di Microsoft ma, più in generale, anche per chi si interessa di tecnologia e desidera comprendere meglio le complesse dinamiche che precedono il lancio di un nuovo prodotto.

**Autore** Dean Takahashi
**Editore** Multiplayer.it
**Prezzo** 15 euro




**Autore** A cura di William Irwin
**Editore** Bompiani
**Prezzo** 9,50 euro

# Pillole Rosse

Matrix è indubbiamente il film più ricco di implicazioni filosofiche legate alla tecnologia uscito nelle sale negli ultimi anni. A partire, per esempio, dall'idea base del film, quella che mette in discussione la realtà dell'esperienza della nostra vita quotidiana. Numerosi studiosi di livello internazionale si sono scomodati per scrivere i saggi presenti in questo libro. Emerge bene come un film di successo possa essere utilizzato come punto di partenza per la divulgazione di tematiche filosofiche riguardanti la morale, la politica o la religione.
Gli amanti di questa pellicola di fantascienza potranno cogliere sfumature, aspetti o citazioni che non avevano recepito o apprezzato in precedenza e collocare il film in un contesto culturale più ampio. L'edizione italiana dell'opera nasce da un laboratorio tenutosi presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Messina diretto dal professor Enzo Cicero. Al seminario parteciparono più di 200 studenti e, tra questi, 50 hanno tradotto dall'inglese i saggi contenuti del testo.

# Breve Dizionario dei Nuovi Media

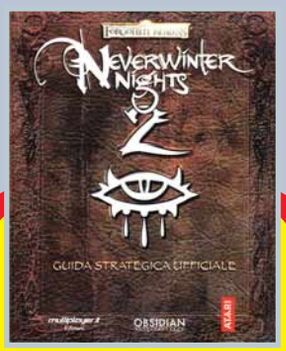
Tanti nuovi termini, nati con lo sviluppo delle tecnologie più recenti, non sempre sono di immediata comprensione; spesso sono necessari piccoli chiarimenti anche solo per poter iniziare a usare bene una nuova periferica. Quando si è in cerca di queste spiegazioni, in alcuni casi, risultano più efficaci dei piccoli dizionari rispetto a corpose enciclopedie. Questo libro si propone come un testo di agevole consultazione e interpreta l'evoluzione della tecnologia all'interno del nostro contesto storico e sociale e nelle pratiche d'uso che, quotidianamente, ci vedono impegnati con telefonini e computer. Breve Dizionario dei Nuovi Media intende proprio essere d'aiuto a tutti coloro che necessitano di queste spiegazioni, ma purtroppo a volte utilizza un linguaggio che, non sempre, l'utente meno preparato tecnicamente può comprendere. Più che a una semplice consultazione il libro si presta meglio a una lettura integrale. Consultato in questo modo, può diventare un efficace manuale di introduzione al mondo dell'informatica.

**Autore** Giovanna Mascheroni e Francesca Pasquali
**Editore** Carocci
**Prezzo** 9,50 euro

# Neverwinter Nights 2

Questo è uno di quei casi in cui la guida è migliore del gioco (buggatissimo) cui si riferisce. La guida strategica di Neverwinter Nights 2 è infatti realizzata con grande gusto estetico e, soprattutto, non potrebbe essere più completa. Alla creazione del personaggio - il punto forte di NN2 - viene dedicato un intero capitolo, estremamente dettagliato, che consente di ottimizzare le proprie scelte e sfruttare pienamente le sinergie tra razza, classe e abilità. La maggior parte della guida è dedicata pero alla soluzione della lunga quest principale e alle mappe di tutte le aree più importanti del gioco (con l'indicazione esplicita dei punti chiave di ogni locazione).
Non mancano tabelle con le caratteristiche di ogni oggetto, arma, armatura e prodotto per l'alchimia: qui però avremmo gradito una miglior traduzione e un po' più di criterio nell'organizzazione delle liste. La guida include anche un manuale del editor di gioco che permette di creare da sé le proprie avventure sfruttando il motore di Neverwinter Nights 2.
Un buon prodotto, che soffre soltanto di una certa dispersività del testo e di un'enfasi eccessiva sulle immagini.

*Andrea Maselli*




**Autore** Multiplayer.it
**Editore** Multiplayer.it Edizioni
**Prezzo** 19,90 euro

# Più ti abboni

vnu business publications italia

RITAGLIARE IL COUPON E SPEDIRE VIA FAX AL N° **0266034290** - INVIARE A: **VNU bpi - Ufficio abbonamenti - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI)**

**Sì desidero abbonarmi a COMPUTER IDEA e scelgo una di queste proposte:**

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI)**
€ 25,00 40% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO BIENNALE (52 NUMERI)**
€ 45,00 45% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO SEMESTRALE (13 NUMERI) + ALLEGATI**
€ 28,00 45% DI SCONTO

☐ **ABBONAMENTO ANNUALE (26 NUMERI) + ALLEGATI**
€ 50,00 50% DI SCONTO

offerta valida solo per l'Italia fino al 31/01/2008

**Per il pagamento** ☐ Attendo il vostro bollettino di pagamento
☐ Con carta di credito ☐ American Express ☐ Visa ☐ Diners ☐ CartaSì

n. _____ Scadenza _____

Firma _____

**L'abbonamento deve essere intestato a:**

Nome _____ Cognome _____

Via _____ n. _____ Tel. _____

CAP _____ Città _____ Prov. _____

e-mail _____ Professione _____

Consenso ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003. Letta la nota informativa, esprimi il tuo consenso, al trattamento ed alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ai soggetti che svolgono le attività indicate nella informativa stessa al solo fine dell'attivazione del tuo abbonamento. In mancanza del tuo consenso la registrazione non potrà essere eseguita e conseguentemente non potremo attivare il tuo abbonamento. Accetto ☐ Non accetto ☐ Esprimi/nega il tuo consenso alla comunicazione dei tuoi dati personali ed ai correlati trattamenti ad aziende terze che ne facciano richiesta a fini pubblicitari e di marketing. Accetto ☐ Non accetto ☐

**Per ogni informazione telefonare al n. 039 206860 oppure inviare una e-mail all'indirizzo: abbonamenti@vnu.it**

# più risparmi.

**Abbonamento Annuale**
**26 numeri**
**€ 25,00 40% di sconto**

**Abbonamento Biennale**
**52 numeri**
**€ 45,00 45% di sconto**

**Abbonamento Semestrale**
**13 numeri + allegati**
**€ 28,00 45% di sconto**

**Abbonamento Annuale**
**26 numeri + allegati**
**€ 50,00 50% di sconto**

*per ogni abbonamento biennale attivato riceverai un raccoglitore di computer idea in regalo**

*fino ad esaurimento scorte. Valore del raccoglitore: 10 euro.

**ti a Computer Idea 2007**

# Appuntamento in edicola il **28 febbraio 2007**

## Nel prossimo numero...

### Vista, tutta la verità!

È arrivato il nuovo sistema operativo e la domanda sorge spontanea: "Serve davvero migrare a Vista?". Vi sveliamo tutto quello che è necessario sapere per decidere se compiere o meno il grande passo.

### L'informatica "usata"

Esistono fiere e mercati dell'usato anche per gli appassionati di informatica, e in alcuni casi sono l'unica strada percorribile per trovare proprio quello che si cerca. Non perdete il prossimo numero per capire quando è davvero conveniente acquistare a prezzi stracciati.

### Bluetooth

Ci siamo abituati ad averlo su cellulari e periferiche di ogni tipo, ma tanti non hanno ancora imparato a sfruttarne le potenzialità. Tutti i segreti per imparare a utilizzarlo da veri esperti e liberarvi per sempre dai cavi.

### Il cinema... da passeggio

Un lungo viaggio o un semplice momento di relax con gli amici sono occasioni d'oro per godersi musica, foto e video con un buon lettore portatile.
Basta scegliere il modello che più si adatta alle vostre esigenze, e noi vi aiutiamo a farlo nel migliore dei modi.

I CONTENUTI SONO SOGGETTI A CAMBIAMENTI

## Abbonamenti, numeri arretrati e contatti

**Abbonamenti, richiesta di informazioni, arretrati o reclami:**
Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 039 206860 - Fax 02 66034290
e-mail **abbonamenti@vnu.it**

**Numero di conto corrente postale per sottoscrizione abbonamenti: 14418222 intestato a:**
VNU Business Publications Italia
Casella Postale 68
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

Abbonamento annuale: € 41,60
Abbonamento per l'estero: € 83,20
Prezzo della rivista: € 1,60
Arretrati: € 3,20
Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B legge 662/96

Abbonamenti in blocco: per informazioni e richieste relative agli abbonamenti acquistabili in blocco, inviare un'e-mail all'indirizzo:
**abbonamenti.inblocco@vnu.it**

### Contatti per i lettori

Per l'alto numero delle richieste che pervengono in redazione possiamo offrire aiuto tecnico attraverso le pagine della rivista. Non possiamo accogliere richieste telefoniche o rispondere alle lettere personalmente. Di seguito riportiamo gli indirizzi per contattare la redazione

**lettere.computeridea@vnu.it**
**fatevisentire.computeridea@vnu.it**

**Visitate il nostro sito: www.computer-idea.it**


Computer idea

vnu business publications italia

Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello B. (MI) - Tel: 02 66034.1 - Fax: 02 66034.225

**Publishing:**
**Andrea Maselli**, Direttore Responsabile, andrea.maselli@vnu.it

**Redazione:**
**Mario De Ascentiis** Caporedattore: mario.deascentiis@vnu.it
**Elena Avesani**, elena.avesani@vnu.it
**Gianluigi Bonanomi**, gianluigi.bonanomi@vnu.it
**Lorenzo Cavalca**, lorenzo.cavalca@vnu.it
**Lino Garbellini**, lino.garbellini@vnu.it
**Renzo Zonin**, renzo.zonin@vnu.it
**Monica Rogiani** Segreteria: monica.rogiani@vnu.it
**Test Labs**: Francesco Ferrari Responsabile, francesco.ferrari@vnu.it

**Collaboratori**: per la redazione Aldo Ascenti, Paolo Canali, Antonio Capoduro, Stefano Costa, Alessandro Ianni, Camillo Morganti, Flavio Muci, Carlo Parisi, Mario Leone Piccinni, Angelo Rastai, Gianluca Rogiani, Alberto Torgano, Salvatore Violo.
**Per il laboratorio**: G11: Alessandro Camisasca, Massimo Giudici, Daniele Preda

**Grafica e produzione**: **Marco Passoni** Coordinamento grafico - **Alberto Decari** Coordinamento DTP - **Renata Lavizzari** Progetto grafico e impaginazione, **essegrafika** Impaginazione - **Roberto Cappuccio** Servizi Fotografici - **Flora Caroli** illustrazioni - **Corbis Italia** Illustrazioni - **Masterfile** Illustrazioni - **LOGO24** Realizzazione copertina - **Nuovo Istituto Italiano Arti Grafiche Spa** (BG) Stampa - **Distribuzione per l'Italia**: **Parrini & C. Spa** - 00189 Roma - Via Vitorchiano 81 - Tel: 06/33455.1; 20134 Milano - Viale Forlanini 23 - Tel: 02/75417.1 - **Ufficio Traffico** Tel: 02 66034288

**Direzione:**
**Ruud Bakker** Presidente
**Richard Halpenny** Amministratore Delegato - **Claudio De Falco** Publisher

**Pubblicità**:
**Giovanni Corti** Sales and Marketing Manager, giovanni.corti@vnu.it

**Marketing**:
**Stefania Scroglieri** Product Manager, stefania.scroglieri@vnu.it

**INTERNATIONAL SALES** - www.globalreps.com
**European/Middle East representation**: Global Media Europe Ltd - 32-34 Broadwick Street, London W1A 2HG - Tel: ++44 20 7316 9101, Fax: ++44 20 7316 9774, advertising@globalreps.com
**US representation**: Global Media USA, LLC, 565 Commercial Street, 4th Floor - San Francisco, CA 94111 - 3031 USA - Tel: ++1 415 249 1620 - Fax: ++1 415 249 1630 - sjones@globalreps.com

**VNU Labs: I laboratori europei VNU svolgono i test per tutte le riviste pubblicate dal Gruppo.**

**Licensing: Computer Idea is available for international licensing. Please contact Joanna Mitchell at joanna_mitchell@vnu.co.uk for more information.**
**I contenuti di Computer Idea sono disponibili su licenza. Per favore contattare Joanna Mitchell joanna_mitchell@vnu.co.uk - per ulteriori informazioni.**

**Testata associata:**
**Associazione Nazionale Editoria Periodica Specializzata**
A.N.E.S. CONFINDUSTRIA

**ADS - Accertamenti Diffusione Stampa periodo gennaio 2005 - dicembre 2005**
**Certificazione n° 5968**



VNU Business Publications Italia è iscritta al Registro Operatori della comunicazione n° 3337. Autorizzazione alla pubblicazione del Tribunale di Milano n° 721 del 2/11/1988. ©Tutti i diritti di riproduzione degli articoli pubblicati sono riservati. Manoscritti, disegni e fotografie non si restituiscono. "Computer Idea è un marchio registrato di VNU Business Publications B.V. (Haarlem - Olanda) ed è utilizzato da VNU Business Publications Italia s.r.l. con l'autorizzazione e sotto licenza di VNU Business Publications B.V.
VNU Business Publications B.V. e VNU Business Publications Italia s.r.l. fanno ambedue parte del gruppo VNU, che è l'editore, tra le altre, delle riviste Computer Idee, Computer Active e Computer Idea".

Questo periodico è associato alla Unione Stampa Periodici Italiana

**NORMATIVA AI SENSI DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003)**
Il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 ha la finalità di garantire che il trattamento dei Vostri dati personali si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Vi informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Codice, che i dati personali da Voi forniti ovvero altrimenti acquisiti nell'ambito dell'attività da noi svolta, potranno formare oggetto di trattamento, per le finalità connesse all'esercizio della nostra attività. Per trattamento di dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, diffusione, cancellazione, distribuzione, interconnessione e quant'altro sia utile per l'esecuzione del Servizio, compresa la combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei Vostri dati per le finalità sopraindicate avrà luogo prevalentemente con modalità automatizzate ed informatiche, sempre nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla legge, e con procedure idonee alla tutela delle stesse. Il titolare del trattamento dei dati personali è VNU Business Publications Italia S.r.l., con sede legale in Cinisello Balsamo (Mi), nella persona del legale rappresentante; responsabili del trattamento sono i dipendenti e/o professionisti incaricati da VNU Business Publications Italia S.r.l., i quali svolgono le suddette attività sotto la sua diretta supervisione e responsabilità. Il conferimento dei dati personali da parte Vostra è assolutamente facoltativo; tuttavia l'eventuale Vostro rifiuto ci rende impossibile l'esecuzione di alcun adempimento contrattuale.
I dati, o alcuni di essi, per i fini di cui dianzi, potranno essere comunicati a:
• società appartenenti al medesimo gruppo societario di cui fa parte VNU Business Publications Italia S.r.l;
• soggetti esterni che svolgano funzioni connesse e strumentali all'operatività del Servizio, come, a puro titolo esemplificativo, la gestione del sistema informatico, l'assistenza e consulenza in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria;
• soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o da ordini delle autorità.
Un elenco dettagliato dei predetti soggetti è disponibile presso VNU Business Publications Italia S.r.l.
Vi informiamo, inoltre, che potrete consultare, modificare, opporVi o far cancellare i Vostri dati o comunque esercitare tutti i diritti che Vi sono riconosciuti ai sensi dell'art. 7 del Codice, inviando una lettera raccomandata a VNU Business Publications Italia s.r.l. - Via Gorki, 69 - 20092 Cinisello Balsamo (MI). Se volete consultare il testo completo del Codice in materia di protezione dei dati personali, visitate il sito ufficiale dell'Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Un occhio indiscreto su tecnologia, web e dintorni

the INQUIRER

Notizie, Recensioni, Fatti e Misfatti

http://it.theinquirer.net

CREATIVE

# Find your ZEN

## ZEN V PLUS

1GB - 2GB - 4GB

Fino a 2.000 canzoni[A] • Visualizzazione foto e videoclip • Radio FM • Microfono per appunti vocali • Schermo OLED ad alta risoluzione da 1,5" resistente ai graffi • Registrazione di linea

## ZEN VISION:M

30GB - 60GB

Fino a 15.000 canzoni[A], 120/240 ore di video[A] o decine di migliaia di foto • Radio FM • Microfono per appunti vocali • Display ad alta definizione da 2,5" a 262.144 colori • Uscita TV

© 2006 Creative Technology Ltd. Tutte le specifiche sono passibili di cambiamento senza preavviso.
[A]Canzoni: stima basata su canzoni da 4 minuti a 64kbps in WMA. Video: stima basata su codifica a 500kbps in formato MPEG4-SP

musica ◦ foto ◦ video ◦ radio

europe.creative.com